C.to C.te con la Posta
BIBLIOTECA CIVICA
Piazza degli Studi 2 TRIESTE 9

ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, ... Estero L. 41.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre ... semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento ... a qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A T... si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori in... amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. ... cent. 30, arretrato cent. 60. — Non si conservano e non si restitu...

# ICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una col.): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse gov. in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1, Telefono 261.

Anno 42 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: II p. Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N 1. — Trieste, Martedì 30 Novembre 1926 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 237. Amministrazione N. 690 — Pubblicità N 861. — Nuova Serie - N. 2176

# L'Inghilterra cederà il Kenja all'Italia?

## Voci di un'intesa fra Roma e Berlino sui mandati coloniali

### I propositi attribuiti a Chamberlain da un giornale americano di Parigi

PARIGI, 29

Chamberlain arriverà a Parigi giovedì ora e si tratterrà un paio di giorni, ripartendo sabato sera per Ginevra. E' evidente che la sosta parigina è dovuta al suo desiderio di prendere gli opportuni accordi con Briand, in modo da appianare nella più larga misura le difficoltà sorte sulla strada di Thoiry, essendo ormai noto che l'Inghilterra nelle circostanze attuali è pienamente favorevole ad un'intesa generale, di cui dovrebbe entrare a far parte la Germania. E' assai probabile che Chamberlain abbia ad incontrarsi anche con Poincaré, ma si tratterà di una pura visita di cortesia, perchè nè Poincaré intenderebbe intralciare personalmente l'opera del ministro responsabile degli Esteri, nè Chamberlain dal canto suo potrebbe invadere il campo del Cancelliere dello Scacchiere ed intavolare con Poincaré una conversazione intorno al programma finanziario francese, di cui anche l'Inghilterra si interessa moltissimo.

### Londra mediatrice tra Francia e Germania

Per il momento, l'interesse maggiore si impernia intorno alla politica estera, giacchè sembra veramente che i problemi spinosi non possano rimanere più a lungo senza una soluzione. E' questa impressione che turba alquanto gli spiriti alla vigilia del convegno ginevrino e che fa raccogliere ed esaminare quasi senza tregua le voci più disparate. Il problema che tocca più da vicino la Francia e su cui Briand ha già in certa guisa imperniata tutta la sua politica, è quello del riavvicinamento con la Germania, visibilmente compromessa dalle aspre polemiche di questi giorni.

La stampa tedesca rimprovera ai giornali francesi di reagire contro la politica di Locarno e di Thoiry con le sue lagnanze per il linguaggio tenuto da Stresemann, ma gli organi francesi ribattono oggi che i tedeschi perdono il loro tempo se credono con le loro manovre di esercitare una pressione sulla Francia e che se mirano a rovesciare sulla Francia la responsabilità degli inciampi in cui urta la politica di Locarno, sono in malafede. Non si improvvisa una soluzione per il problema del disarmo che solleva controversie spinose e delicate. Il memoriale di Chamberlain è la prova della buona volontà che hanno gli alleati di risolvere in modo conveniente la questione. Ma bisogna — dice il *Temps* — che la Germania a sua volta dia prova di una più ampia comprensione degli avvenimenti, mentre infine la situazione assume un carattere inquietante proprio a causa del contegno di Berlino.

Se le pressioni da parte degli organi tedeschi appaiono poco abili, sembra però assai difficile che il Governo francese possa resistere agli incitamenti di Chamberlain. Si prevede quindi che le conversazioni dei prossimi giorni dovranno finire col mirare ad un compromesso franco-tedesco sotto gli auspici dell'Inghilterra.

### La presunta offerta all'Italia

Un altro problema che sarà probabilmente sollevato a Ginevra o nell'immediato convegno ulteriore, è indubbiamente quello dei Mandati Coloniali che sta a cuore in modo particolare alla Germania e che interessa anche l'Italia.

A questo proposito è interessante riferire quanto scrive oggi la *Chicago Tribune* intorno alle possibilità che si presentano in questo momento per una rapida soluzione del problema coloniale italiano. La formula su cui sembra che un accordo possa essere raggiunto consisterebbe, secondo il giornale, nella cessione da parte della Gran Bretagna della Colonia del Kenja all'Italia e ad un'intesa franco-italiana, grazie alla quale i sudditi italiani residenti in Tunisia conserverebbero la loro nazionalità.

Le prossime conversazioni fra Chamberlain e Briand a Parigi verrebbero principalmente dedicate all'esame di questa formula i cui elementi sono strettamente subordinati l'uno all'altro. Infatti Chamberlain offrirebbe la cooperazione inglese nel modo già detto solo come prezzo d'una franca e duratura intesa fra le due nazioni latine, da lui ritenuta necessaria alla pace europea e quindi agli interessi della stessa Gran Bretagna.

Nei colloqui della settimana ventura, Chamberlain e Briand elaborerebbero dunque una proposta più o meno definitiva, che verrebbe fatta pervenire al Primo ministro italiano. Se l'on. Mussolini ne accettasse il principio informatore, egli potrebbe poi incontrarsi con Briand a Stresa e concretare i più importanti particolari.

La natura del trasferimento della Colonia è ancora incerta. Gli importanti interessi inglesi nel Kenja verrebbero protetti da clausole speciali. L'afflusso del lavoro italiano aiuterebbe d'altronde a risolvere il problema dello sfruttamento agricolo di quella colonia, oltre ad eliminare in Tunisia un pericoloso punto di attrito con la Francia. L'Italia — scrive sempre il giornale — troverebbe dunque uno sbocco per la sua emigrazione in una Colonia il cui sviluppo è già assai avanzato, e poichè il Kenia confina coll'Oltre Giuba, avrebbe anche il vantaggio di veder concentrati nell'Africa orientale i suoi più importanti interessi coloniali.

### Avezzana partito per Roma

Non vi sono ulteriori informazioni intorno alla probabilità del quadruplice convegno che dovrebbe aver luogo fra i ministri degli Esteri delle quattro grandi nazioni subito dopo la sessione del Consiglio ginevrino. Gli scrittori francesi di politica estera sono ancora di parere diverso circa l'opportunità di un preventivo incontro fra Briand e Mussolini.

Anche oggi l'*Avenir* lo considera opportuno deplorando che Briand con le sue conversazioni si sia messo nel pericolo di trovarsi contro i rappresentanti degli altri paesi, e non esita a dichiarare che la diplomazia attuale del Quai d'Orsai è una diplomazia di insensati, mentre fu sommamente accorta la diplomazia francese, quando seppe durante la conferenza di Algesiras accaparrarsi l'appoggio dell'Italia, che pur faceva parte della triplice alleanza.

Per l'*Echo de Paris* invece una conversazione franco-italiana, per quanto desiderabile, non potrebbe aver luogo se non quando il cielo sarà di nuovo sereno e calmo. E' noto che si attribuisce un'importanza notevole al viaggio dell'ambasciatore barone Romano Avezzana che si è recato a Roma a conferire con l'on. Mussolini e che sarà di ritorno giovedì prossimo. Così le informazioni che egli porterà da Roma potranno essere comunicate anche a Chamberlain.

## Induzioni sui negoziati in corso fra Italia e Germania

LONDRA, 29

A quanto si può raccogliere in questi ambienti diplomatici, la riunione della Conferenza degli Ambasciatori, in cui furono esaminati gli ulteriori rapporti del gen. Walch sul controllo militare in Germania e il risultato delle recenti trattative svoltesi a Parigi tra il segretario della Conferenza stessa e il rappresentante della Wilhelmstrasse, non avrebbero contribuito molto a sollecitare il ritiro della Commissione alleata. Sembrano così confermate le voci secondo le quali, a meno di una pressione combinata anglo-italiana in senso contrario, la Commissione di controllo dovrebbe essere mantenuta almeno fino al nuovo anno.

Si rileva che l'opinione francese e della Piccola Intesa è alquanto allarmata per le notizie diffusesi circa il trattato di arbitrato che Stresemann e l'ambasciatore italiano a Berlino stanno patteggiando. Questo allarme si spiegherebbe col timore che una clausola di neutralità reciproca potesse essere inserita nel nuovo patto come già in quello italo-jugoslavo, in quello italo-spagnolo e nei trattati germanico-sovietici. Il redattore diplomatico del *Daily Telegraph* fa però osservare che tali preoccupazioni sono assolutamente infondate, perchè l'Italia nella sua qualità di garante insieme con la Gran Bretagna del patto di Locarno, sarebbe obbligata, nel caso di una aggressione non provocata contro la Germania, non soltanto a non restare neutrale, ma ad aiutare il Reich con la forza delle armi. Lo stesso giornale osserva che eventualmente l'Italia accoglierebbe assai volentieri una garanzia tedesca circa l'immutabilità della frontiera del Brennero.

Infine sarebbe probabile, secondo il *Daily Telegraph*, che o nel trattato o in un documento annesso l'Italia e la Germania ritenessero utile formulare un accordo di principio nei riguardi delle nuove distribuzioni dei mandati coloniali da parte della Società delle Nazioni, allo scopo di evitare futuri dissensi su questo delicato argomento, poichè entrambi i paesi hanno bisogno di sbocchi coloniali per la loro esuberante popolazione.

## Il benessere economico degli Stati Uniti in un rapporto di Hoover

WASHINGTON, 29

Il segretario per il Commercio, Hoover, nel suo rapporto annuale ha illustrato la situazione economica. Dopo aver rilevato che attraverso tutte le vicende economiche, le condizioni materiali della popolazione degli Stati Uniti, che sono state sempre buone, hanno raggiunto durante l'anno passato un livello eccezionalmente alto. Hoover dichiara che la somma totale della produzione e del consumo di tutti gli articoli, sieno essi di prima necessità o di lusso, non è stata mai superiore. In complesso — dice Hoover — si può dire che non vi sia stata vera disoccupazione in nessuna parte del paese e, quando si faccia astrazione dei prodotti agricoli, si può pure affermare che una opportuna perequazione dei prezzi ha assicurato a tutte le classi della popolazione una più giusta distribuzione della ricchezza. Lo sbilancio agricolo e le poco floride condizioni di alcune industrie, fra cui quella tessile e quella degli asfalti bituminosi, sono le uniche cifre considerate da Hoover come poco soddisfacenti. In via generale il paese è stato in grado di mantenere un tenore di vita elevatissimo, ad un livello di gran lunga superiore a quello delle maggior parte delle altre nazioni.

In quanto al commercio estero, Hoover dichiara che, in seguito alla diminuzione dei prezzi di gran parte delle merci il valore dell'esportazione in dollari ha subito una diminuzione, mentre il quantitativo delle merci esportate è stato superiore a quello dello scorso anno. Per quanto riguarda le operazioni finanziarie e bancarie, esse hanno raggiunto cifre che costituiscono un vero «record». Nonostante la restrizione del credito, il regolare andamento del credito e la distribuzione delle merci prodotte non ha subito alcun serio disturbo.

## Il numero dei cardinali sarebbe portato ad 80

ROMA, 29

Se si deve prestar fede alle voci insistenti che circolano negli ambienti vaticani, sarebbe nei proposito del Pontefice quello di ampliare notevolmente il «plenum» del Sacro Collegio dei cardinali attualmente consistente in 70 porporati. I canoni 230 e 231 del Codice del diritto canonico, dichiarata la costituzione del «Senato del romano Pontefice», stabiliscono che i cardinali che lo compongono siano divisi in tre ordini: quello dei vescovi in numero di 6, quello dei preti in numero di 50, quello dei diaconi in numero di 14: 70 in totale. Si afferma che con tale ampliamento, che si vuole già deliberato, il Sacro Collegio sarebbe portato al numero di 80, mediante nuove creazioni cardinalizie che sarebbero gradualmente fatte a seconda della necessità e delle opportunità del momento.

Due ragioni specifiche avrebbero suggerito a Pio XI.o questa innovazione: una sarebbe quella di fare omaggio agli aumenti demografici delle popolazioni cattoliche dei vari paesi e specialmente in quelli delle Americhe e dell'Australia. Una seconda ragione sarebbe quella di aprire un più largo sbocco all'alta burocrazia delle congregazioni e dei dicasteri curiali, nei quali si verifica una stasi, per la quale rimangono sovente come irrigiditi nell'immobilità i più eletti funzionari della Curia ecclesiastica, molti dei quali meritevolissimi, restando loro preclusa per difetto di posti la suprema promozione, cui per diritto acquisito e per meriti riconosciuti aspirano.

## Macia narra come conobbe Ricciotti e perchè organizzò il complotto catalano

PARIGI, 29

Il giudice Monnier, che è incaricato dell'istruttoria per il complotto catalano e per il processo Garibaldi, ha incominciato le sue indagini chiamando nel proprio gabinetto il colonnello Macia. Questi, che era assistito dall'avvocato difensore Torres, ha voluto, prima di rispondere alle domande del giudice, far segnare a verbale una dichiarazione di principio nella quale spiega le aspirazioni e gli scopi del comitato rivoluzionario da lui concepito per rendere la Catalogna indipendente dal resto della Spagna. Egli ha riassunto la storia dei rapporti della Catalogna col Governo spagnolo; storia in cui non si trovano che rivolte violente e spargimento di sangue. Ha ricordato l'azione da lui svolta in difesa del suo paese quando era deputato al Parlamento di Madrid ed ha riaffermato la volontà inflessibile della Catalogna di darsi un Governo autonomo.

«Mentre stavamo organizzando i nostri eserciti liberatori — egli ha detto — abbiamo assistito impotenti a nuove e crudeli repressioni in Catalogna. Ci si è proibito di esporre lo stendardo catalano e di far uso dell'idioma catalano. Le nostre scuole e le nostre istituzioni culturali sono state soppresse; sono state vietate financo le feste regionali, le danze e i canti catalani. E' per questa ragione che ci siamo rifugiati in Francia — ha concluso il colonnello. Nel vostro paese, culla della libertà, volevamo adempiere ai nostri doveri patriottici catalani».

Il giudice ha chiesto allora a Macia se non avesse pensato di costituire in Francia dei depositi di armi, che avrebbero potuto procurare delle difficoltà internazionali al paese di cui era ospite. «Non potevo, disgraziatamente fare altrimenti» — ha replicato il colonnello. Come hanno potuto i separatisti procurarsi le armi e le munizioni che dovevano servire al compimento della loro impresa? Il colonnello Macia si è rifiutato di rivelare al giudice la provenienza di tali armi e si è limitato a dire che il denaro raccolto per finanziare l'impresa era stato sottoscritto dai catalani residenti in America.

Interrogato in merito alla partecipazione di Ricciotti Garibaldi nel complotto catalano, il colonnello ha risposto: «Il nome di Ricciotti Garibaldi è stato indicato dal Bizzoli che mi pregò di chiedere al nipote di Garibaldi delle informazioni sul suo conto. Prima di allora non avevo mai visto Ricciotti. Scrissi a quest'ultimo nello scorso settembre, ed indicandogli la mia qualità di capo dei separatisti catalani, lo pregai di darmi informazioni sul Rizzoli. Non ricevetti risposta, ma nell'ottobre ebbi la visita dello Scivoli che mi si presentò come segretario di Ricciotti Garibaldi, e mi fissò un appuntamento nello studio del fratello di questi: Sante. Li trovai Ricciotti che mi diede informazioni eccellenti sul conto di Rizzoli, pur aggiungendo che non lo riteneva capace di adempiere alle funzioni di un capo di stato maggiore. Gli parlai del mio progetto di sollevazione catalana, ed egli mi obiettò che un tale movimento avrebbe potuto essere ostacolato dal resto della Spagna, così come l'Italia continentale si oppose fermamente ai moti separatisti scoppiati in Sardegna ed in Sicilia ed ai quali egli stesso aveva partecipato. Egli mi offrì per l'avvenire l'aiuto delle legioni garibaldine. La nostra conversazione durò appena un quarto d'ora e io mi guardai dal fornire al mio interlocutore la più piccola informazione tanto sugli uomini che sulla mia organizzazione».

Il colonnello ha aggiunto che, mentre si congedava dal Ricciotti, questi lo pregò, se avesse bisogno di lui, di non cercarlo nello studio del fratello Sante, perchè il caseggiato era sorvegliato dalla polizia. Macia però non aveva più occasione di vedere Ricciotti, tanto più perchè il principale membro italiano della spedizione catalana, il Beltrami, lo aveva messo in guardia dicendogli che il Garibaldi era in relazione con i fascisti. Il giudice istruttore ha poi interrogato brevemente altri quattro membri del gruppo di Macia.

# Vivo allarme per la situazione in Cina

## La travolgente marcia dei cantonesi - Il Governo di Pechino dimissionario

### Il moto xenofobo si estende

LONDRA, 29

Si accennava oggi nei circoli politici londinesi alla possibilità di una speciale riunione del Gabinetto per discutere sulla nuova situazione creatasi in Cina. Gli ultimi cablogrammi giunti da ditte britanniche di Karkow, richiedenti protezione al Foreign Office, dimostrano infatti che le condizioni degli europei in qualche località del Celeste Impero si fanno sempre più precarie. Il Governo attenderebbe comunicazioni ufficiali dall'ammiraglio comandante le forze navali inglesi nelle acque della Cina. Molto probabilmente dovrà prendere al più presto qualche decisione, anche perchè le allarmanti pubblicazioni dei giornali londinesi fanno prevedere che alla Camera dei Comuni l'inquietudine pubblica troverà una eco vivace.

Il *Times* dedica oggi al problema cinese un articolo editoriale, in cui ammette francamente che il pericolo per gli interessi europei, e particolarmente per quelli britannici, è assai grave e tutt'altro che immaginario. «La Cina è in completo disordine — scrive il giornale — e lo spirito nazionale che si ridesta, sta prendendo una direzione chiaramente ostile alle idee e alle tendenze prevalenti in Europa e in America. Gli ultimi avvenimenti indicano nettamente la meta cui si avvia l'aggressivo nazionalismo cinese. E' possibilissimo, in ragione dei dissensi esistenti tra i loro avversari settentrionali, che i cantonesi, dopo aver conquistato la maggior parte della Cina meridionale, dopo essersi consolidati sul Jang-Tse, continuino ad avanzare verso nord e verso ovest e con metodi rivoluzionari, con l'agitazione, con la corruzione ed insieme con l'uso di una buona strategia militare, riescano ad eliminare ogni aperta opposizione e ad assicurarsi il predominio in Cina. E' dunque meglio riconoscere sin da ora che cosa essi sono e che cosa rappresentano. Essi costituiscono una forza francamente rivoluzionaria».

Il ministro del Governo cantonese, Kurmintang e il comandante in capo Chiang-Kai-Skek hanno apertamente dichiarato che essi intendono far «tabula rasa» di ciò che chiamano l'ingiusto trattato della extraterritorialità e di tutte le altre istituzioni che danno ancora agli stranieri residenti in Cina una certa protezione contro le conseguenze del disordine e della instabilità cinese.

«Ma per far più presto — rileva il giornale — i nazionalisti applicano agli interessi ed ai sudditi stranieri i metodi rivoluzionari che hanno appreso da Mosca. Se oggi il centro del pericolo è Hankow non si può dubitare che non appena le forze di Kurmintang si avvicinano a Sciangai, un analogo movimento avverrà per compromettere la posizione degli stranieri di quel porto relativamente capitale. Non solo a Sciangai ma anche a Tientsin i sintomi di questa azione disorganizzatrice si fanno già sentire.

Il *Times* osserva, concludendo, che gli obiettivi del sotterraneo lavoro bolscevico in Cina e quelli dei nazionalisti cantonesi coincidono, nel senso che gli scaltri maestri europei ed i promettenti apostoli orientali aspirano egualmente a colpire la potenza ed il prestigio britannico ad Oriente. Ciò dimostra, secondo il giornale, la necessità di energiche immediate reazioni da parte della Gran Bretagna.

### Torbida situazione a Hankow

PARIGI, 29

Le notizie dalla Cina confermano la gravità della situazione. A Hankow la minaccia dello sciopero generale sussiste e potrebbe essere messa in effetto fra tre o quattro giorni. Il boicottaggio contro gli stranieri continua. I commercianti inglesi hanno chiesto telegraficamente protezione al loro Governo. Un soldato ed un borghese che l'altra notte avevano provocato disordini nella concessione francese, furono giustiziati il mattino seguente. Nella concessione giapponese, dove sono state già disposte pattuglie armate, lo sciopero generale può dirsi già cominciato, poichè tutti i cinesi sono stati obbligati ad abbandonare il lavoro e i negozianti cinesi hanno avuto la proibizione di vendere cibi ai giapponesi e agli inglesi. Ha destato particolare allarme l'intenzione attribuita ai cantonesi di impadronirsi delle dogane, dell'ufficio del bollo e delle poste e di cacciare tutti gli stranieri.

Secondo un'informazione da Pechino al *Petit Parisien*, il Gabinetto cinese avrebbe dato le dimissioni. Non si sa ancora se sia stato determinato a ciò dalla situazione su Yang Tse o dalla pubblicazione del rapporto della Commissione per l'extra territorialità. In questo rapporto la Commissione considera che quando le sue raccomandazioni saranno state messe in pratica, le potenze saranno garantite contro l'abbandono dei diritti di extra-territorialità. La commissione ha dichiarato pure che se dovranno rinunziare ai diritti di extra-territorialità, i cittadini delle potenze estere avranno garantite tutte le libertà di residenza e di commercio in Cina, oltre a tutti i diritti civili nei territori della Repubblica. Tra le raccomandazioni della Commissione si trova anche espresso il parere che l'amministrazione della giustizia concernente la popolazione civile, debba essere affidata ad un corpo giudicante efficacemente protetto contro qualsiasi intervento straniero.

## Il sen. Cremonesi si dimette dalla carica di governatore di Roma

ROMA, 29

In seguito a talune divergenze d'indirizzo amministrativo in seno al Magistrato di Roma, S. E. il senatore Cremonesi, desideroso anche di riposo, dopo quattro anni di intenso e fruttuoso lavoro, ha rassegnato le sue dimissioni da governatore di Roma nelle mani di S. E. il Capo del Governo. Si sono contemporaneamente dimessi i vice-governatori ed i rettori. Tutte le dimissioni sono state accettate da S. E. il Capo del Governo e ministro dell'Interno. (*Stefani*).

## L'on. A. Torre direttore della "Stampa,,

TORINO, 29

La *Stampa* riprenderà domani le sue pubblicazioni con la seguente dichiarazione sul trapasso di proprietà del giornale: «La nuova Società editrice della *Stampa* ha assunto in data di ieri la proprietà del giornale dalla ditta A. Frassati e compagni. La direzione politica del giornale è assunta dall'on. Andrea Torre, condirettore responsabile Gigi Michelotti.»

## L'inquadramento sindacale

ROMA, 29

Il sottosegretario alle Corporazioni, on. Bottai, ha convocato come è noto, per giovedì mattina, nel suo gabinetto, i presidenti delle Confederazioni nazionali, intendendo poi di tenere periodicamente queste riunioni, probabilmente ogni quindici giorni, allo scopo di esaminare tutti i maggiori problemi del lavoro e le questioni contrattuali, e di alimentare sempre più e meglio lo spirito di collaborazione che dovrà animare sempre datori di lavoro e lavoratori.

Intanto il Ministero delle Corporazioni continua a svolgere un alacre lavoro per completare l'inquadramento dei cittadini nei rispettivi sindacati.

## Il vasto programma del Governo per l'incremento del patrimonio zootecnico

ROMA, 29

La Commissione per lo studio dei provvedimenti zootecnici recentemente nominata dal ministro dell'Economia S. E. Belluzzo, dopo essersi riunita una prima volta nell'ottobre u. s. presso il Ministero dell'Economia per un esame generale delle condizioni del nostro patrimonio zootecnico e delle misure atte a conseguire un sollecito incremento di esso, soprattutto ai fini dell'aumento delle risorse alimentari del Paese e del miglioramento della bilancia commerciale, si è nuovamente adunata con l'intervento dell'on. Belluzzo e del sottosegretario on. Bastianini per la discussione delle relazioni elaborate dai membri della Commissione medesima, ai quali era stata affidata la trattazione dei vari temi.

Dopo ampia ed esauriente discussione delle suddette relazioni, la Commissione ha formulato dei voti e delle proposte che riguardano la complessa materia zootecnica e sono alcune di carattere generale, altre di carattere particolare ad un determinato ramo di industria.

I voti generali riguardano specialmente la propaganda e sono i seguenti:

1.o Che sia intensificata la propaganda zootecnica mercè la istituzione di speciali corsi di insegnamento pratico professionale, la istituzione di sezioni zootecniche presso le cattedre provinciali di agricoltura che attualmente ne mancano, ed il coordinamento stretto fra l'azione svolta dalle cattedre nel campo della propaganda e quella degli istituti zootecnici nel campo della sperimentazione; 2.o che l'intensificazione e la produzione zootecnica, le quali non consentono una soluzione di carattere generale in tutto il Paese, venga affrontata da Commissioni nominate dai Consigli provinciali dell'economia; 3.o che siano concessi al servizio veterinario i fondi indispensabili per la realizzazione di tutte le attività miranti alla tutela e alla sanità del bestiame

## Le sottoscrizioni al Prestito

### Il fervido contributo della scuola

ROMA, 29

La Banca popolare di Chiari ha sottoscritto al Prestito del Littorio L. 250.000. In una riunione imponente convocata dal Sindaco di Angri si sono immediatamente sottoscritte al Prestito, con grande entusiasmo, Lire 180.000. Il Consiglio di amministrazione delle grotte demaniali di Postumia ha deliberato di sottoscrivere lire 50.000.

La Camera agrumaria di Messina ha sottoscritto lire 250.000, la Cassa di risparmio di Rovereto lire 200.000. La Cassa di risparmio e prestiti di Merano lire 150.000; la Cassa ammalati di Merano lire 300.000, il Consiglio direttivo della fondazione «Marco Besso» lire 50.000, il Consiglio della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Tripoli lire 100.000, la Camera di commercio di Catania lire 650.000, la Commissione centrale del lotto lire 800.000 da prelevarsi dagli utili del fondo di previdenza dei ricevitori del lotto.

Il Ministero della P. I. comunica: «Continuano a pervenire al Ministero le più liete notizie circa il fervore col quale in tutte le province del Regno si procede alle sottoscrizioni per il Prestito del Littorio. La scuola italiana dà, come sempre, esempio del più nobile patriottismo. Segnaliamo fra le contribuzioni più notevoli: la r. Università di Messina per lire 300.000, la r. Università di Genova per lire 138.000, l'Istituto calabrese per l'incremento della cultura lire 40.000, il Consorzio universitario lombardo lire 30.000, i funzionari del Gabinetto di S. E. il ministro lire 10.000, i funzionari del r. Provveditorato agli Studi di Palermo lire 21.000. I maestri elementari di Castrogiovanni hanno sottoscritto ciascuno per una mesata di stipendio.

## Le facilitazioni ai funzionari dello Stato

ROMA, 29

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il seguente decreto del Ministero delle Finanze in data 27 novembre, relativo alle norme e facilitazioni ai funzionari civili e militari dello Stato per la sottoscrizione al Prestito nazionale:

Art. 1. Ai funzionari civili e militari dello Stato, per la sottoscrizione al Prestito nazionale creato con R. decreto-legge 6 novembre 1926, è consentito il versamento in 14 rate mensili per quote individuali non inferiori alle lire 200 nè superiori alle lire 10.000 di capitale nominale.

Art. 2. Fiduciari dell'Associazione nazionale fascista del pubblico impiego raccolgono le adesioni degli impiegati nei rispettivi uffici e le trasmettono ai cassieri centrali dei Ministeri o delle amministrazioni autonome, e per le amministrazioni provinciali o regionali ai funzionari che saranno all'uopo delegati. I cassieri e i funzionari delegati effettueranno presso la Banca d'Italia la sottoscrizione per l'importo totale delle adesioni raccolte.

Art. 3. L'importo della somma sottoscritta è a cura dei cassieri e dei funzionari incaricati, trattenuto sullo stipendio dei singoli funzionari in ragione di lire 6.25 mensili per ogni 100 lire di valore nominale a cominciare dal novembre 1926 e fino al dicembre 1927. L'ultima rata resta ridotta a lire 5.65, per regolazione d'interessi. I funzionari che riscuotono direttamente in Tesoreria i propri stipendi, versano mensilmente le proprie quote al funzionario incaricato della raccolta dei fondi, ai sensi dell'art. 2.

Art. 4. I cassieri e gli altri funzionari incaricati provvedono entro la fine di ciascun mese al versamento globale alla Banca d'Italia della somma trattenuta o raccolta.

Art. 5. In corrispondenza dei versamenti completati alla fine del 1927 ed in relazione all'effettuato conguaglio degli interessi, sarà provveduto alla consegna dei titoli sottoscritti con annessa cedola del secondo semestre 1927 scadente al 1.o gennaio 1928.

Art. 6. E' consentita l'applicazione delle norme portate dal presente decreto anche per altre sottoscrizioni, alla cui raccolta vengono autorizzati dal ministro per le Finanze gli istituti parastatali.

## Favorevoli giudizi americani

ROMA, 29

L'*Agenzia di Roma* riceve da New York che negli ambienti finanziari della Wall Street si ritiene ormai definitivamente assicurato il successo del prestito nazionale italiano. Le ragioni di tale ottimismo sono essenzialmente tre: la perfezione tecnica con la quale l'operazione è stata preparata e viene svolta; la bontà intrinseca dell'operazione e i vantaggi che essa assicura ai sottoscrittori, pur senza costituire indebiti aggravi al bilancio italiano; infine, la pronta rispondenza della massa dei risparmiatori italiani all'invito per la sottoscrizione. La notizia che nella prima settimana di sottoscrizione già è stato superato un miliardo di lire, viene considerata come la documentazione precisa di tale rispondenza; mentre i 60 milioni già sottoscritti in America riflettono l'ottimismo degli ambienti finanziari americani che non può non diffondersi anche fra i cittadini italiani dell'America.

Pubblicando queste notizie l'*Agenzia di Roma* rileva che i giudizi americani sono particolarmente importanti, perchè negli ultimi tempi i finanzieri americani, che possono essere considerati come fra i più autorevoli e imparziali giudici dei problemi finanziari internazionali, hanno seguito con molta attenzione lo sviluppo della politica finanziaria italiana, anche per le replicate transazioni finanziarie intervenute fra gli Stati Uniti e l'Italia nel momento del consolidamento del debito di guerra.

## Gli arsenali dello Stato riorganizzati su basi industriali

ROMA, 29

L'*Agenzia di Roma* è informata della nomina di una commissione con l'incarico di studiare e concretare in un progetto di regolamento e in altre positive proposte, i provvedimenti da adottare perchè sia determinato con la maggiore possibile approssimazione e tempestivamente reso noto l'onere finanziario di ciascun arsenale e stabilimento di lavoro, distinguendo le spese generali, quelle inerenti a servizi militari e logistici e quelle accessorie, dalle spese specificatamente derivanti dalle vere e proprie funzioni industriali assunte dall'arsenale o stabilimento stesso, in confronto anche della responsabilità, che può competere al comandante della nave o all'ente per il quale viene eseguito ogni singolo lavoro. La commissione sarà presieduta dall'ammiraglio di divisione Gambardella, che fu già a lungo direttore generale di artiglieria, e sarà composta dal direttore generale dell'amministrazione militare marittima comm. Mossini, dal direttore capo di ragioneria, comm. Ramadoro, dal colonnello del Genio Buffa e dal colonnello commissario Ciccogna. La commissione dovrà aver concluso i suoi lavori entro febbraio.

Con questo provvedimento, i due grandi arsenali marittimi di Spezia e di Taranto e gli stabilimenti di lavoro delle altre basi navali, assumeranno una fisionomia molto più corrispondente a quella di un vero e proprio stabilimento industriale.

## La salma di Giacomo Puccini tumulata a Torre del Lago

TORRE DEL LAGO, 29

Torre del Lago, ove Giacomo Puccini trascorse lunghi anni in feconda operosità, ha oggi accolto la salma del grande Maestro con solenni indimenticabili onoranze degne del nome immortale del grande scomparso. Il treno recante il feretro è giunto a Viareggio alle ore 7. Ne sono discesi il commissario prefettizio cav. Leonzi, il seniore cav. Vernassa, recatisi a Milano per ricevere in consegna la salma in nome del Municipio e del Fascio di questo comune. Il convoglio ha poi proseguito per Torre del Lago dove è giunto alle 7.15, ricevuto alla stazione da autorità civili e militari, da una rappresentanza del Comune, dai componenti il comitato per le onoranze, da associazioni e da numerosa folla. Accompagnano la salma il figlio Antonio Puccini e tutti i famigliari dell'estinto, ad eccezione della moglie rimasta a Milano perchè indisposta.

### Le personalità intervenute al funebre rito

Dopo aver ricevuto una prima benedizione, il feretro, coperto dal labaro del Comune di Viareggio e seguito da numerose corone, trasportato a spalla dai confratelli della «Misericordia», è stato accompagnato in corteo da associazioni e dal popolo alla chiesa parrocchiale, attraversando vie parate e imbandierate a lutto. Nella chiesa, presenti i familiari e numerosissima folla, sono state celebrate numerose messe di suffragio. Per tutta la mattinata è continuato un devoto pellegrinaggio alla villa del Maestro.

I treni in arrivo nella mattinata e nelle prime ore del pomeriggio hanno rovesciato a Torre del Lago fiumane di viaggiatori provenienti da ogni parte della Toscana e dell'Italia; anche innumerevoli automobili hanno trasportato un folto stuolo di eminenti personalità del mondo artistico, intellettuale e politico. Tra essi si notano il maestro Mascagni, che rappresenta il ministro della P. I. on. Fedele; il sen. Supino, in rappresentanza di S. E. Tittoni; il console Assanti, per il comando della Milizia; il gen. Barusso, in rappresentanza del comandante del C. A. gen. Ricco; il comm. Bertone, prefetto di Lucca; gli on. Scorza, Ciarlantini, Buffarini, Margarini e Carmignani; l'ammiraglio Pardini; il sen. Leonardo Bistolfi; il gr. uff. Stobbia, in rappresentanza del Comune di Milano; il prof. Buzi, per la R. Società filarmonica romana; il prof. Cesari Dehel, rappresentante della Università di Pisa; lo scultore Arturo Dazzi; il comm. Barbera, in rappresentanza del Comune di Firenze; il Prefetto di Pisa ed una rappresentanza del Comune; il maestro Buonaventura, per il Conservatorio di Firenze; il comm. Guidi, sindaco di Lucca; vari giornalisti, oltre a tutti i podestà, sindaci e segretari politici della provincia di Lucca.

Fra le infinite adesioni pervenute al comitato per le onoranze, sono quelle di S. M. il Re, di S. E. Mussolini, dei Presidenti del Senato e della Camera, sen. Tittoni e on. Casertano; di tutti i ministri e sottosegretari di Stato, del maresciallo d'Italia Diaz, del grande ammiraglio Thaon di Revel, del capo di S. M. della Milizia, gen. Bazan, del sen. Cremonesi, dei maestri Toscanini e Mugnone, ecc.

### Un imponente corteo sotto la pioggia

Alle 14 il pubblico è stato ammesso nella chiesa parata a lutto. La salma è deposta su un catafalco eretto nel centro del tempio, circondato da tripodi e candelabri storicamente preziosi forniti dal Comune di Lucca. L'enorme folla degli invitati ha solo in parte potuto trovare posto nel ristretto spazio disponibile nella chiesa. Il vescovo mons. Simonetti di Pescia ha celebrato la funzione religiosa, durante la quale sono stati eseguiti scelti brani di musica sotto la direzione dei maestri Bavagnoli e Zucchi, dall'orchestra dei Sindacati lucchesi e dai cori della società Guido Monaco di Livorno.

Alle ore 16 la cerimonia è terminata. Il feretro è stato deposto su un carro funebre della «Misericordia» e si è avviato lungo il viale che conduce al Lago di Massaciuccoli, seguito dall'imponente [illegible] sotto una pioggia fine e insistente. Il corteo è preceduto da un drappello di carabinieri, seguono i familiari e gli intimi del maestro, le autorità, i fratelli della «Misericordia» ed il clero; dietro al feretro sono le rappresentanze dei Comuni, dei Fasci, di associazioni e un numero infinito di corone e di automobili. I cordoni sono retti dal sen. Supino, dal gen. Scorza, dal comm. Guidi, sindaco di Lucca, dal gen. Barusso, dal prefetto di Lucca, comm. Bertone e dal gr. uff. Strobbia.

Il corteo sosta dinanzi alla villa Puccini, mentre la pioggia rinforza accompagnata da raffiche di vento. Il feretro è deposto su un catafalco contornato da tripodi ardenti ed è circondato dagli squadristi del Fascio di Viareggio cui il maestro era inscritto. La folla prende posto nelle tribune circostanti. Prende la parola l'ing. Fausto Franchini, presidente del Comitato per le onoranze e successivamente parlano il gr. uff. Strobbia, per il Comune di Milano, il comm. Clausetti per la casa Ricordi, l'ing. Leonzi, commissario prefettizio di Viareggio. Infine Pietro Mascagni pronunzia brevi commosse parole portando alla salma l'estremo saluto del Governo e il suo.

Segue l'oratore ufficiale, Renato Simoni, che pronuncia una vibrante orazione e per ultimo parla l'avv. Ambrosoli, per l'ente autonomo del teatro della Scala. Dopo che alla salma è stata impartita l'estrema benedizione, viene trasportata a braccia in una cappella votiva attigua alla stanza da lavoro del maestro ed ivi deposta in un loculo.

Prima della provvisoria tumulazione, Antonio Puccini ha deposto sulla bara un fascio di crisantemi bianchi inviati dalla signora Puccini. Quindi i familiari e le autorità hanno visitato la cappella, opera pregevole dell'architetto [illegible] ed arricchita di mosaici e pitture di Antonio Maraini e di Adolfo de Carolis.

La cerimonia ha così avuto termine. Il popolo ha continuato fino a tarda ora il suo pellegrinaggio devoto alla tomba del Grande che ha immortalato con i suoi canti sublimi la potenza e il genio dell'arte italiana.

## La Regina e le Principesse reali al santuario francescano sul Subasio

ASSISI, 29

Provenienti da Roma con treno speciale, alle ore 13, sono giunte S. M. la Regina Elena e le Principesse Giovanna e Maria, che accompagnavano un gruppo di educande e le insegnanti dell'asilo Savoia di Roma, a rendere omaggio alla tomba di San Francesco. La Regina e le Principesse, accompagnate dal sindaco comm. Fortini, si sono recate in automobile al santuario francescano delle carceri, situato a 400 metri sul Monte Subasio; quindi scendevano al Santuario di S. Damiano, rifugio prediletto del Santo, ove questi fondò l'ordine delle Clarisse e, cieco, vi compose il cantico del sole. Alle ore 17.30, la Sovrana e le Principesse tornavano ad Assisi da dove, acclamate, ripartivano per Roma.

## La giornata di 8 ore in Germania

BERLINO, 29

Il Gabinetto del Reich ha approvato il progetto di legge che regola la durata del lavoro sulla base della giornata di otto ore.

# Le Borse in Italia e all'estero

MILANO, 28

(*a. g.*) Le Borse italiane hanno registrato un'altra ottava di calma quasi assoluta, come illustra l'eloquente listino quotidiano del movimento dei titoli trattati sulle diverse piazze. Il ritornello è ormai monotono: affari sempre limitati e modesti, con minime oscillazioni nel complesso dei corsi, con tendenza abbastanza resistente. Gli impegni speculativi risultano assai ridotti e scarse posizioni allo scoperto trovano senza difficoltà i titoli a riporto. Dopo la batosta dello scorso settembre, dello scorso ottobre e più sufficientemente in questo mese, il denaro non è mancato, a malgrado dell'energico atteggiamento del Governo che ha resistito ad ogni sorta di pressioni e a riprova dell'opportunità dell'atteggiamento stesso. Così la sistemazione dei riporti si è effettuata in tutte le Borse con grande facilità, con disponibilità adeguate ai bisogni e ai tassi su talune piazze persino minori che non lo scorso mese.

In media si è fatto l'otto e un quarto e otto e mezzo per cento e per qualcuno si è anche registrato «deport». Situazione tecnica del mercato, quindi, delle più tranquillanti; l'ancora maggiore riflessività dell'offerta nei confronti della domanda registrata in questa settimana e benchè quest'ultima sia ancora — come si è notato — limitata, denota tuttavia una non scoraggiante intonazione del mercato stesso.

Notato un più resistente contegno dei valori di Stato, i quali ieri erano anzi particolarmente domandati, così che la Rendita 3.50 per cento ha chiuso in progresso e il Consolidato si è trovato agli stessi corsi di sabato scorso. Quando la scarsità di danaro — imboscato o meno che sia, il danaro è evidentemente scarso sul mercato — si sarà fatta meno sensibile, e la rivalutazione della lira avrà conseguito nuovi passi, i Fondi di Stato segneranno certamente un notevole miglioramento e i primi a beneficarne saranno coloro che avranno sottoscritto al Prestito del Littorio. Ma è anche dal successo del Prestito che dipende una futura maggiore abbondanza di danaro, poichè senza toccare la sostanza della perseverante politica di deflazione, il nostro maggiore Istituto potrà a suo tempo allargare nelle concessioni di crediti coi fondi ottenuti appunto dal Prestito. Non mancherà allora il denaro in quella misura indispensabile che a molti occorrerebbe per fronteggiare i bisogni improrogabili; ma per raggiungere una situazione così meno disagevole, occorre che si sottoscriva anche da parte di coloro che lo tesoreggiano per conservarlo pel domani, quando la lira d'oggi varrà di più. Va però aggiunto che il «Littorio» ha incontrato veramente il favore generale del pubblico e che le sottoscrizioni in danaro contante raggiungono ormai cifre ragguardevoli in tutti i centri e per parte di tutte le categorie di cittadini, conscie delle necessità dell'ora e pronte, come sempre, a secondare l'opera del Governo nazionale.

Nel mercato internazionale dei cambi, migliore il contegno della nostra lira, che cedendo lunedì nei confronti delle valute pregiate, si è riportata nella riunione successiva ai corsi di partenza, migliorandoli progressivamente. Il franco francese ha avuto giornate nervose e il suo corso, dopo aver segnato frequenti oscillazioni, finisce in qualche regresso rispetto a sabato scorso. Oscillante entro brevi margini, permane invariato il corso della sterlina a New York.

***

Alla Borsa di New York, la settimana si è iniziata in miglior tendenza; il forte volume dei realizzi sui rialzi venne prontamente assorbito e particolarmente favorito risultò il gruppo dei valori ferroviari. Sempre attivo e fermo il mercato delle Obligazoni. Caratteristica dell'ottava è stato l'aumentato interesse del pubblico nelle contrattazioni, ma alla migliore tendenza contribuì la sufficiente fluidità del danaro a tassi, a seconda delle operazioni, attenuati o invariati. Si può dire — notano i commenti dei competenti americani — che la consueta tensione autunnale non si è ancora risentita. Il ritardo nei raccolti ha maggiormente suddiviso, in periodo più lungo, i consueti finanziamenti e d'altra parte l'espansione di queste operazioni ha trovato una parallela contrazione nei capitali impiegati mercato valori. Secondo un autorevole osservatore, se le occorrenze del commercio non si dimostreranno inaspettatamente importanti, il danaro dovrebbe, fino a dicembre inoltrato, mantenersi relativamente facile.

Alla Borsa di Londra, mercato intonato a sostenutezza, pur mantenendosi gli affari piuttosto ristretti, in conseguenza di impressioni più favorevoli sulla rapida totale ripresa del lavoro nelle miniere e del rovesciamento di tendenza, altrettanto violento, a Parigi. Beneficarono anzitutto i valori quotati nelle due Borse, mentre ancora migliorarono i valori carbonieri, dell'industria pesante e dei tessili. Più tesi i tassi sul danaro.

A Parigi, mentre all'inizio della settimana il mercato dei cambi appariva completamente disorientato con oscillazioni violente, alla Borsa acquisti e ricoperture rendevano il mercato fermissimo. Compere di ricopertura, speculative e di portafoglio si sono mantenute fino a mercoledì, che registrò però riunione meno attiva ed esitante. La «détente» dei cambi, giovedì, provava una nuova e importante corrente di realizzi, per cui la quota si appensativa sensibilmente, e così in seguito, in tutti i gruppi di valori.

# La mostra Barosso visitata dal Re

ROMA, 29

Oggi, S. M. il Re, accompagnato dal generale Cittadini, dall'ammiraglio Cota e dal comandante Graziani, si è recato a visitare la mostra Barosso, ordinata nei locali del piano superiore della R. Galleria Borghese a Villa Umberto.

Il Sovrano è stato ricevuto dal ministro della Pubblica Istruzione, on. Fedele, dal direttore della Galleria prof. Bertini-Calosso e dall'artista espositrice prof.a Maria Barosso che ha illustrato le sue produzioni ad acquarello delle pitture della Villa dei Misteri nella campagna Pompeiana.

Il Re si è intrattenuto a lungo nella Mostra soffermandosi anche agli altri acquarelli ed acqueforti che la completano ed ha chiesto al Ministro della Pubblica Istruzione ragguagli sopra la edizione che di queste pitture il Governo nazionale intende patrocinare.

Il Sovrano ha quindi visitato anche il museo della Galleria Borghese ed ha voluto che il direttore prof. Bertini-Barosso gli illustrasse i più recenti acquisti tra cui il Bozzetto originale del monumento di Luigi XIV modellato dal Bertini e recentemente donato allo Stato dal Capo del Governo on. Mussolini.

# S. E. Giuriati visita l'osservatorio del Vesuvio

NAPOLI, 29

Il Ministro dei LL. PP., S. E. Giuriati, giunto a Napoli stamane, accompagnato dall'Alto Commissario per la provincia di Napoli, S. E. Castelli, e dal questore comm. Peruzy, si è recato al Vesuvio ove il direttore del locale Osservatorio, prof. Malladra, gli ha ampiamente illustrato i presenti fenomeni vulcanici a cui il Ministro si è vivamente interessato. Dopo avere fatto colazione all'Eremo, alle ore 15 S. E. Giuriati ha fatto ritorno in città.

# L'Ispettorato del Lavoro di Trieste

**estende la sua giurisdizione su tutto il Friuli**
**L'ing. Pellegrini dal Prefetto**

UDINE, 29

L'Ispettore del Lavoro cav. ing. Achille Pellegrini ha fatto quest'oggi la sua prima visita ufficiale al prefetto del Friuli gr. uff. Spadavecchia. Com'è noto, da qualche settimana l'Ispettorato del Lavoro di Trieste ha esteso la sua già vasta e importante giurisdizione anche sulla vecchia provincia del Friuli. Infatti dopo la redenzione, mentre le terre annesse, il Tarvisiano compreso, restavano dipendenti dall'Ufficio di Trieste, Udine e la sua vecchia provincia continuavano a dipendere dall'Ispettorato del Lavoro di Brescia. Ora invece, dalla Livenza a Fiume — vale a dire dai confini delle provincie di Venezia, di Treviso e di Belluno da una parte, ai confini austro-jugoslavi dall'altra, l'intera Venezia Giulia è passata sotto la giurisdizione dell'Ispettorato di Trieste, che l'ing. Pellegrini da tanti anni regge con così alta soddisfazione del Ministero e degli enti interessati.

Particolarmente per quanto riguarda l'industria del legname e l'industria tessile, l'aggiunta della provincia del Friuli, porta all'Ispettorato di Trieste un estesissimo contributo di lavoro e d'importanza: basta infatti pensare alle grandi zone boscose e alle numerose segherie della zona, nonchè ai molti e rigogliosi setifici e cotonifici friulani. L'assorbimento di tutto il territorio friulano da parte dell'Ispettorato di Trieste, elimina anche gli inconvenienti di qualche centro prima dipendente da Trieste e da Brescia al tempo stesso.

L'ing. Pellegrini, oltre che col gr. uff. Spadavecchia, che lo accolse molto cordialmente, prese contatto col viceprefetto, col capo di gabinetto della Prefettura e con i vari funzionari con i quali, per il suo importante ufficio, dovrà tenere stretto collegamento.

# L'arrivo a Pola del gen. Bonomi

**nuovo comandante della Divisione Militare**

POLA, 29

Col treno delle ore 16 è giunto quest'oggi nella nostra città il nuovo comandante della Divisione di Pola generale Bonomi grand'ufficiale Annibale. Erano ad attenderlo alla stazione il prefetto Cavalieri, il generale Serrao, l'ammiraglio comandante della base navale, il colonnello Rocco del 73.o fanteria, il comandante del 74.o fanteria, il questore Andreani, il colonnello Profumi, il console della Milizia De Turris, il ten. col. Saltarelli della R. G. di Finanza, il capitano di vascello Nicastro, il maggiore dei carabinieri Cianciolo e numerosi altri ufficiali di stato maggiore ed i rappresentanti dei corpi del Presidio di Pola.

Il generale Bonomi è stato accolto al suo arrivo con gli onori militari. Dopo essere disceso dal treno egli ha stretto la mano ai rappresentanti delle autorità e agli ufficiali presenti ed ha passato poi in rivista il picchetto d'onore del 74.o fant. Indi accompagnato dagli ufficiali del comando il generale si è recato alla sede della Divisione. Domani riceverà, in forma ufficiale i comandanti di corpo ed i capi servizi del Presidio di Pola.

# Il nuovo Consiglio della Comunità Israelitica di Abbazia

ABBAZIA, 29

Giorni or sono ebbe luogo l'elezione del Consiglio della Comunità israelitica. Erano presenti il 65 per cento degli associati con diritto al voto. L'elezione, a norma degli statuti, si svolse a scrutinio segreto. Venne eletto a presidente il sig. Bernardo Nathan, persona molto benevisa da tutti, ed anche l'elezione a vicepresidente del sig. Deutsch incontrò il pieno favore. Il presidente inviò i seguenti telegrammi: «Generale Cittadini, Roma. Neocostituito consiglio Comunità israelitica Abbazia Carnaro prega V. E. presentare Sua Maestà espressione imperitura devozione e reverenza». «Eccellenza Mussolini, Roma. Neocostituito consiglio Comunità israelitica Abbazia Carnaro invia Duce d'Italia vivissimi ossequi, fervidi auguri reggere lungamente sorti della Patria». E' pervenuta la seguente risposta: «Presidente Comunità israelitica Abbazia. S. M. il Re ringrazia sentitamente il nuovo Consiglio di cui ha gradito molto il cortese atto omaggio. Generale Cittadini».

# A Codroipo il calmiere è superfluo

UDINE, 29

Un paese fortunato è senza dubbio Codroipo, ove la Giunta municipale in seduta di ieri ha proceduto alla verifica dei prezzi praticati al minuto ed ha riscontrato che essi sono attualmente inferiori a quelli praticati in altri capoluoghi di mandamento, per cui non ha ritenuto opportuno procedere per ora alla imposizione di calmieri.

I prezzi praticati sono i seguenti: Riso extra brillato lire 2.50 al chg., Riso Camolino lire 2.40 al chg., Pasta uso Napoli e Bologna lire 3.50 al chg., Olio semi prima qualità lire 7.50 al litro, Olio semi seconda qualità lire 6.80 al litro, Olio d'oliva prima qualità lire 12 al litro, Olio miscellato lire 9 al litro, lardo nostrano lire 10 al chg., Strutto lire 10 al chg., Burro di pura panna naturale lire 18 al chg., Baccalà Ammerfest lire 5.50 al chg., Formaggio fresco di latteria lire 11 al chg., Farina di granoturco lire 1.25 al chg., Zucchero semolato e pilè lire 7.30 al chg., Zucchero cristallino lire 7 al chg., Caffè Santos I lire 28 al chg., Conserva di pomodoro lire 4.50 al chg., Latte lire 1.10 al litro.

# La tragica fine del pilota Valletta

**vittima di un incidente motociclistico**

UDINE, 29

Da Pordenone si ha stamane notizia di un mortale incidente motociclistico.

Il sottotenente pilota della R. Aeronautica sig. Mario Valletta, di 22 anni, da Napoli, addetto al campo di aviazione di Aviano, stava attraversando l'abitato di Rovereto in Piano, quando ad una svolta, per una brusca sterzata, la motocicletta piegò e andò a cozzare fracassandosi contro il muro di una casa. Il povero tenente battè violentemente contro il muro, fracassandosi il cranio. Alcuni passanti lo raccolsero in fin di vita e diedero tosto notizia dell'accaduto al campo di Aviano, il quale inviò sul luogo l'autoambulanza.

Il povero ufficiale venne adagiato sulla vettura per essere trasportato all'Ospedale di Aviano, ma quando la macchina giunse al Pio luogo il Valletta era già spirato.

Le spoglie del sottotenente furono pietosamente composte in una stanza dell'Ospedale ove fu formata la camera ardente ed ove prestano servizio d'onore ufficiali ed avieri della R. Aeronautica.

# Un incendio a bordo del "Vita Nuova,,

AMBURGO, 29

E' scoppiato un incendio a bordo del vapore italiano «Vita Nuova» partito per Leith con un carico di carbone. Un rimorchiatore ha ricondotto il vapore nel porto di Amburgo ove i pompieri si sono adoperati per estinguere l'incendio.

# Chauffeur imputato di omicidio colposo

**condannato a 10 mesi di carcere**

GORIZIA, 29

Stamane di fronte ai giudici del nostro Tribunale Penale si tenne il processo a carico di Giuseppe Comel, di Vittorio, di 28 anni, da Gorizia, abitante in via Morelli n. 30, imputato del delitto di omicidio colposo per avere per negligenza ed imperizia cagionato il cozzo di un camion da lui guidato contro una roccia e con ciò provocato la morte di Angelo Ussai.

Ecco come si svolse il fatto: Sulla strada di Dolganiva, verso le ore 16 del 9 agosto 1925 avvenne una mortale sciagura automobilistica, in cui rimase vittima l'impiegato Angelo Ussai di 30 anni, del locale deposito di birra «Adria», abitante in via Rabatta n. 5. L'Ussai si era recato, per ragioni di servizio, col camion dell'azienda a Piava insieme allo chauffeur Giuseppe Comel. Al ritorno, giunta la macchina a circa tre chilometri da Dolganiva, per una brusca manovra, scivolò entro un fosso: l'autocarro, lanciato a discreta velocità nel brusco arresto, ebbe un pauroso sobbalzo. L'Ussai veniva lanciato fuori dal camion e andava a sbattere contro una parete rocciosa. Il disgraziato fu accolto boccheggiante dallo chauffeur, rimasto miracolosamente incolume.

La Croce verde si portò prontamente sul luogo della sciagura e trasportò il ferito nella sua abitazione, dove, prima che si potesse andare per il medico, il disgraziato cessava di vivere in seguito a gravi contusioni interne.

L'imputato è difeso dall'avv. Leonardo Vinci e la parte lesa è rappresentata dall'avv. Paglilla. Dopo l'interrogatorio dell'imputato, il quale cerca di scolparsi dicendo che egli non ha alcuna colpa per l'accaduta sciagura, e dopo l'escussione dei vari testi a carico e a scarico, il P. M. cav. Miglietta domanda la condanna dell'imputato secondo i capi di imputazione. Lo segue l'avv. Paglilla, che con una robusta disquisizione oratoria chiede che l'imputato venga esemplarmente condannato perchè egli commise il fatto per negligenza ed imperizia.

L'avv. Leonardo colla sua solita foga oratoria smonta ad una ad una le accuse mosse al suo difeso dimostrando che la causale determinante il fatto si deve riscontrare non nella imperizia ma nel cattivo funzionamento dello sterzo dell'autocarro.

Il Tribunale dopo pochi minuti di permanenza in sala di consiglio pronuncia sentenza con cui il Comel viene ritenuto responsabile del reato a lui ascritto e pertanto condannato alla pena della detenzione per mesi 10 e lire 833 di multa, spese, tasse e danni da liquidarsi in separata sede, lire 250 per la costituzione di parte civile ed accessorie.

# Grave incidente al piroscafo italiano "Assunzione,,

LONDRA, 29

Il piroscafo italiano «Assunzione» stazzante 3900 tonnellate ha mandato stanotte segnali di soccorso avendo subito un'avaria alla macchina a tre miglia a sud di Sangatte. Si annuncia stamane che il piroscafo cercherà di raggiungere il porto di Dower con l'aiuto di due rimorchiatori del porto stesso che sono partito per recarsi in suo soccorso.

# Le tragedie dei passaggi a livello

**Automobile investito da un treno - 2 morti**

BERLINO, 29

Nei pressi di Hannover questa mattina un treno diretto ha investito ad un passaggio a livello una uatomobile. Due persone sono morte e due sono moribonde. Il disastro è dovuto alla fitta nebbia.

# Scontro fra due macchine in manovra

**nella stazione di Napoli**

NAPOLI, 29

Un grave incidente si è avuto a deplorare nella nostra stazione centrale al lato partenze. Una locomotiva in manovra è andata ad un tratto ad investire un'altra macchina anch'essa in manovra, sulla quale erano il capotecnico delle ferrovie Vincenzo Amalfitano ed il fuochista Vittorio Scarano. All'urto i due ferrovieri sono stati lanciati al suolo. Sollevati furono accompagnati all'ospedale dove lo Scarano è stato medicato di contusioni al torace e alla fronte e l'Amalfitano di contusioni al braccio sinistro.

# Muore sopra un albero

UDINE, 29

Una grave disgrazia è avvenuta stamane. Il giardiniere Sante Gobboli fu Luigi, di 52 anni, alle dipendenze dei signori Coceani, saliva sopra un albero per tagliare alcuni rami. Ad un tratto, emettendo un lamento, fu veduto precipitare e abbattersi pesantemente a terra. Accorsero subito alcune persone presenti e prodigarono al pover'uomo i primi soccorsi, ma purtroppo il Gobboli non dava più alcun segno di vita. Chiamato il medico, questi accertò che la morte era avvenuta in seguito a paralisi cardiaca, dalla quale il povero giardiniere era stato colto mentre trovavasi sull'albero intento al proprio lavoro.

# Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 29

L'operaio al Cantiere Navale Triestino, Antonio Berka di Antonio, di 29 anni, qui domiciliato, abitante in via Romana, ieri nel pomeriggio, ritornava in bicicletta da Aurisina in compagnia d'un suo amico. Giunto nei pressi del ponte ferroviario, tra Sistiana e Aurisina, incontrò un ubriaco, che camminava barcollando.

Il Berka, per non travolgere lo sconosciuto, sterzò in modo repentino, dando violentemente di cozzo col pedale sinistro contro un paracarro, rimanendo alquanto contuso al piede sinistro.

Accompagnato al locale Ospedale Vittorio Emanuele III, il medico di turno gli riscontrò ferite lacero-contuse e frattura del piede.

— Per ubriachezza molesta e ripugnante, l'arma dei RR. CC. condusse a smaltire la sbornia in guardina, Antonio Sulic fu Giovanni, di 53 anni, da Trieste, abitante in via Ugo Foscolo 16, e Pietro Cor fu Enrico, di 29 anni, nato a Carlino, qui dimorante.

— Per misure di p. s. fu proceduto al fermo di Adriano Polk, di Francesco e fu Luigia, nato nel 1907 a Pirano, senza fissa dimora, disoccupato e privo di mezzi di sussistenza.

Iersera si presentò, alquanto alticcio, al Comando dei carabinieri, tale Renato Crait, di Giovanni, nato a Gorizia nel 1900, operaio al Cantiere Navale Triestino, dicendo che aveva bisogno di... una certa soddisfazione, ma che non potendo ottenerla a seconda del suo desiderio, si era deciso di chiedere l'intervento dell'arma perchè gliela procurasse. Il maresciallo Radina gliela procurò subito, chiudendolo in gattabuia.

# Grave disgrazia di un falegname

UDINE, 29

Durante la notte, all'ospedale veniva accolto il falegname Romano Zuccolo, di 33 anni, dimorante in viale Palmanova n. 68, per una grave lesione alla guancia destra. Il dott. Ronzoni gli riscontrò la frattura dello zigoma e lo giudicò guaribile in 25 giorni. Lo Zuccolo dichiarò di essere stato vittima di un accidente ciclistico in via Anton Lazzaro Moro.

# Felluga vince a Isola d'Istria

**la corsa ciclistica allievi**

ISOLA D'Istria, 29

L'Unione Sportiva Virtus ha organizzato ieri una corsa ciclistica per i propri allievi, che non avevano mai partecipato ad altre corse. La giuria era composta dai signori Dagni Mantovano, Perentin Luigi, Chicco Vincenzo.

Alle 13 venne dato il via ai numerosi inscritti. Il gruppo parte con un'andatura abbastanza forte ed in testa vediamo il Gubertini.

Nelle vicinanze di Capodistria, Cadelia cerca di scappare, ma è subito inseguito da tutti i corridori, meno Zaro che cadendo perde terreno e perciò non potrà raggiungere il gruppo che al traguardo.

Il Gubertini riesce mano mano a staccarsi e sulla salita di Salara ha un vantaggio di circa 500 m. Fino alla discesa del Monte Faro il Gubertini riesce a mantenere la distanza, ma su questa Felluga e Dagri riescono a raggiungere il fuggitivo che poi causa un guasto alla catena, è costretto ad abbandonare la gara.

I due s'accorgono che sono accanitamente inseguiti da Codelia e cercano di mantenere il distacco, però inutilmente giacchè ben presto sono raggiunti. Dagri cade, però riesce ben presto a rientrare nel gruppo di testa.

Nella salita di Monte Faro procedono a passo da turista, causa la cattiva strada. Codelia, sebbene stanco, tiene ancora un po' la testa. Felluga accorgendosi di questo inconveniente scatta e riesce a fuggire da solo e vediamo che nella discesa di Solaro ha un vantaggio di quasi cinque minuti.

Egli riesce sempre a mantenere il distacco giungendo solo, fra fragorosi applausi, al traguardo.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1. Felluga Valerio alle 15.59; 2. Dagri Fioravante alle 16.05; 3. Codelia Salvatore a 200 m.; 4. Carboncich Mario alle 16.30; 5. Zaro Giovanni a due macchine.

**Campionato II divisione**

# A. C. Vicenza batte C. S. Dolo per 1 goal a 0

DOLO, 28

(*Vice R.*) Il Dolo si è visto carpire la vittoria dalla più nera sfortuna. Dopo aver usufruito di un calcio di rigore, che Cortivo ha sbagliato in pieno, di ben 12 «corners» a suo favore contro due del Vicenza ed aver giocato l'intera partita nell'area avversaria, è bastato un debole tiro di Fadiga dall'ala sinistra, leggermente deviato, perchè il Vicenza riuscisse a strappare l'ambita vittoria.

La difesa del Dolo va accomunata in un unico elogio. Essa ha formato un blocco omogeneo, poderoso, contro il quale si sono infranti tutti gli attacchi del Vicenza. Basti dire che durante l'intera partita Jaspina si è prodigato in una sola facile parata. Purtroppo il punto debole della squadra è la linea di attacco. Pur giocando con cuore e con slancio ed aver impegnato a più riprese il portiere avversario, ha quasi sempre mancato nelle fasi conclusive per tradurre in punti la schiacciante superiorità. La mancanza di Novello si fa purtroppo fortemente sentire ed è sperabile che il «cannoniere» dolese porti fra poco il suo prezioso contributo alla propria squadra.

La partita non merita una cronaca particolareggiata. Il Vicenza, come squadra in campo, ha alquanto deluso e si può dire non è esistita. Essa è stata alla mercè del Dolo, che ne ha disposto come e quanto ne ha voluto. Specie nel primo tempo, la sua prima fila raramente è passata nell'area del Dolo. Nella ripresa ha avuto qualche sprazzo sempre rintuzzato dalla formidabile barriera difensiva dolese, che ha mantenuto i propri avanti sempre sotto la porta avversaria. Il goal fortunoso di Fadiga ha dato la vittoria ai meno meritevoli.

Del Vicenza hanno giocato bene i due terzini e Fasolo, che è riuscito a deviare miracolosamente due pericolosi tiri di Medè. Ottimo l'arbitraggio del sig. Mazzotti, del Milan.

# Pordenone F. C. batte C. S. Fiume per 2 goals a 1

PORDENONE, 29

(*R.*) Con un terreno pesante si è svolto oggi sul nostro campo sportivo l'atteso incontro colla forte compagine fiumana che per la prima volta scendeva tra noi. Gli ospiti furono degnamente accolti ed all'inizio del match furono acclamatissimi dalla folla accorsa ad assitere alla interessante e combattuta contesa.

Nel primo tempo la squadra concittadina, nettamente superiore all'avversaria, per merito precipuo di Fornarola prima e di Contesotto poi, riesce a segnare due punti imparabili.

Nlla ripresa i fiumani si ridestano e portano furiosi attacchi alla rete pordenonese che si difende strenuamente. Il centro-attacco dei fiumani a pochi minuti dalla fine può salvare l'onore della giornata con un forte tiro imparabile. Buono l'arbitraggio.

**Campionato di III Divisione**

# Pro Cervignano batte Brunner 5 a 0

CERVIGNANO, 29

Sul proprio campo di via Principe Umberto la Pro Cervignano ha ospitato la squadra del cotonificio Brunner di Piedimonte, giuocando la seconda partita del campionato di terza divisione. I giallo bleu cervignanesi sono in perfetta forma perchè hanno saputo superare quella indecisione di giuoco che può, come domenica scorsa, portare a immeritate sconfitte. Nel primo tempo il giuoco si svolge quasi sempre nel campo degli ospiti che sostengono brillantemente gli attacchi dei cervignanesi, i quali al 10.o minuto per merito di Brumatti trovano la via del primo goal, seguito da un secondo fatto da Zamparo. Nella ripresa, i giuocatori del Brunner fanno delle belle discese che s'infrangono nella difesa cervignanese. Saxsida e Brumatti forniscono molti palloni a Girotto il quale al 15.o, al 27.o e al 40.o segna per la Pro Cervignano tre imparabili punti.

# Torneo primi calci a Gorizia

**per la coppa Guido Resen**

GORIZIA, 29

La seconda giornata di questo interessante torneo, pone in rilievo la bella combattività dei Liberi e la balda compagine di Moraro, che scese in lizza sul campo di via Lantieri, si prodiga per riuscire a piegare le valorose avversarie. Ecco i risultati della seconda giornata:

*Liberi-San Rocco* (6-0). Il team di Virgilio Cociancig, ha avuto facile ragione dell'aversaria, imponendo fino dallo inizio il proprio gioco ai valorosi avversari che si sono difesi a denti stretti impegnando anche talvolta le difese dei bianchi.

*Moraro-Dopolavoro* (2-0). Lotta palpitante d'ambo le parti. Azioni brillanti che hanno suscitato scintille di vivo entusiasmo. Il primo tempo si chiuse con esito nullo 0-0. Fu nel secondo tempo che i rossi giuocatori di Moraro riuscirono a piazzare i due goal violando la rete dei dopolavoristi. Arbitrò i due matches il signor Oscarre Fedon degli «Amatori».

## COMUNICATI *)


Nel 50.o anniversario del matrimonio di
**LUIGIA FIORIN**
e
**SALVATORE MADDALENI**
i figli, i generi e i nipoti augurano
Trieste, 30 novembre 1926.

La **Deputazione del Tempio Israelitico** avverte i correligionari che stasera martedì 30 corr. (Hanuccà) l'ufficiatura comincerà alle 18.45.

**COSULICH-LINE**
**per NEW YORK:**
«MARTHA WASHINGTON» 14 dicembre
«PRESIDENTE WILSON» . 4 gennaio
**per RIO DE JANEIRO e BUENOS AIRES:**
«SOFIA» . . . . . . . 18 dicembre
«BELVEDERE» . . . . . 18 gennaio
CROCIERE TURISTICHE NELL'ADRIATICO e MEDITERRANEO
con il piroscafo di lusso
«STELLA D'ITALIA»

**SALA PER INCANTI GIUDIZIALI**
Via Sanità N. 23-25, pianoterra
**Incanto**
che verrà tenuto **mercoledì 1.o dicembre**, alle ore 11, all'Ospedale Regina Elena: 470 involti vestiti e biancheria usata.

**Oggi alle 18**
**Vendita all'asta:** Salottino stile; tappeto leopardo; stanza letto una persona; tappeti persiani; portamusica mogano; mori veneziani; cortinaggi; lampadario; tovaglia ricamata; giocattoli; quadri; marmi; maioliche, inoltre molti oggetti, al miglior offerente.
**E. VIANELLO - Via S. Caterina N. 11**

**Banco Triestino di Credito e Risparmio**
**TRASLOCATO**
da Piazza Ponterosso N. 3
a VIA MAZZINI N. 15, I piano

**Cavalieri Platone**
CHIRURGO-DENTISTA dell'E. D. F.
VIA S. NICOLO' N. 27, II p.
= = Riceve dalle 15 alle 19 = =

**Il miglior latte, la miglior panna, il miglior burro**
li troverete nelle nostre rivendite autorizzate
Centrale: Via Chiozza N. 7.
Rivendita N. 1 . Via Lazzaretto Vecchio N. 31
» » 2 . » Manzoni N. 4
» » 3 . » Madonnina N. 36
» » 4 . » Donota N. 2
» » 5 . » Riborgo N. 8
» » 6 . » del Rivo N. 20
» » 7 . » S. Sebastiano N. 6
» » 9 . » S. Giusto N. 1
» » 10 . » S. Giacomo in Monte N. 14
» » 12 . » Lazzaretto Vecchio N. 43
» » 14 . » S. Vito N 5
» » 15 . Viale XX Settembre N. 27.
» » 16 . Via San Michele 22.
» » 17 . » Conti N 3.
Latte in bottiglie chiuse da un litro e da mezzo a L. 1.80 il litro
A domicilio aumento di 10 centesimi per litro
LATTERIA SORESINESE
Via Chiozza N. 7 — Telefono N. 3492

**Pianoforti**
Grandi marche, Prezzi miti
COZZI & FURLAN, Trieste, via S. Lazzaro 16

Da oggi fino a revoca vendo tutti i
**Cappelli di feltro e velluto**
**Nastri e guarnizioni**
concedendo sui prezzi, riconosciuti convenienti, uno sconto del
**20%**
**SALONE MODE E. COGOI**
CORSO V. E. III N. 13, I piano

## Urgente!

Intorno a Natale verrà pubblicata la strenna triestina

**"Il Campanone di S. Giusto,,**

che, per forma e contenuto, sarà tale da meritarsi l'interessamento di tutti.

Essa conterrà tutte le possibili informazioni pratiche, notizie, consigli igienici; illustrerà ricamente le regioni d'Italia; avrà articoli di astronomia, metereologia e di agronomia dovuti a professori delle rispettive materie; notizie suggestive di celebrazioni natalizie in varie regioni d'Italia, ognuna delle quali è artisticamente illustrata; **avrà un calendario completo per il 1927, un calendario agricolo compilato da un agronomo; poi pagine per bambini, aneddoti, curiosità, nozioni utili, novelle, racconti umoristici, e un complesso di articoli piacevoli, di consigli pratici che non potrà mancare dove si desidera una lettura sana e vivace.**

Il volume di circa 200 pagine, riccamente illustrato e con copertina a colori, costa Lire 5.

Allo scopo di dare a questa pubblicazione la massima diffusione a Trieste, nella regione e in ogni altra parte d'Italia, e di poter proporzionare la tiratura alle richieste, tra coloro che, con qualsiasi mezzo, ne ordineranno entro il **30 NOVEMBRE** una copia, pagando il relativo importo di lire 5, verrà sorteggiato:

**un apparato cinematografico proiettore completo per famiglia** (Pathé Baby),

**un apparato cinematografico assuntore** (Pathé Baby), corredato dai relativi accessori, e **24 films**, del valore complessivo di circa Lire duemila.

**Tutte le ordinazioni che recheranno sulle corrispondenze, sui vaglia o sui bollettini di versamento del conto corrente postale N. 11/1218 la data d'oggi 30 novembre, saranno incluse nel sorteggio.**

**Oggi dalle 9 alle 21 si accettano prenotazioni anche in Viale XX Settembre N. 23, primo piano.**

Il premio, unico e indivisibile, costituito dagli oggetti su indicati verrà spedito al vincitore il giorno di San Nicolò e la distribuzione della strenna avverrà nel dicembre, franco a domicilio di ciascun committente.

La vigilanza sulla regolarità del sorteggio è demandata alla spettabile Giunta diocesana.

Il premio si trova esposto nella vetrina in **PIAZZA GOLDONI DEL NEGOZIO DI MANIFATTURE ROMEO CIPRIANI.**

Trieste, 30 novembre 1926.

**«IL CAMPANONE DI S. GIUSTO»**
Via G. Tagliapietra 3 - Telefono 392
Editore e direttore respons.: **Corrado Ban**

**SCONTO 20%**
**Weiss**

**NICHELATURA - ARGENTATURA**
**DORATURA**
lavoro accurato, consegne rapide AMP
**Officina Galvanica**
VIA ARTISTI N 9.

**Soprabiti**
Gabardine con fodere, pelo cammello, fino, Lire 295
**FISCHBEIN**
VIA MURATTI 4
(accanto Teatro «Excelsior»)


*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.


**AL NAZIONALE**
il colossale capolavoro:
**I MISERABILI**
di VICTOR HUGO
Prima Serie: FANTINE

Chiunque sia stato in questi passati giorni al **GRAN CINEMA ITALIA**, dove si rappresenta il capolavoro

**«L'ISOLA CHE UCCIDE»**
ovvero
**Senza cuore, si muore!...**

provò che l'amore, il vero amore, non è una storia semplice di ragazzi, ma l'intima, profonda, indiscutibile ragion dell'essere umano! Di questo capolavoro interpretato dalla bellissima attrice **DORIS KENYON** e dagli attori **Frank Mayo, Lloyd Hughes** e **Hobart Hosworth,** il pubblico indubbiamente avrà per lungo tempo a memoria la dolcissima visione.

Si rappresenta, a richiesta generale, ancora oggi, per dar adito a tutti gli «Inviti», di novembre, d'approfittarne.

**Minudol**
calma in pochi minuti
**Male di testa**
**Dolori di denti**
**Nevralgie**
In tutte le farmacie:
soltanto in scatole originali da 12 compresse

Nella pubblicità ci vuole costanza: nessun albero cade al primo colpo nè Roma fu fondata in un giorno

# CRONACA DELLA CITTÀ

## Trieste per il Prestito del Littorio

### Il dovere comune

Come pubblichiamo più sotto, ieri, alle 15.30, su iniziativa e sotto la presidenza del sottosegretario di Stato al Tesoro, on. Suvich, ebbe luogo presso la nostra Camera di Commercio una grande riunione dei maggiori esponenti della vita industriale, commerciale e marittima della città. Lo scopo di tale riunione era quello di concretare le modalità della propaganda per il Prestito nazionale del Littorio, cui la città nostra deve rispondere in modo adeguato e con la partecipazione diretta di tutte le categorie sociali dei suoi abitanti. Nella gara di fervore che agita nobilmente, da un capo all'altro d'Italia, tutte le città consorelle, Trieste dev'essere, come sempre, fra le prime, e il suo contributo a questa nuova opera di risollevazione nazionale dev'essere tale da formare per lei un titolo di onore. Dalle informazioni raccolte presso la Banca d'Italia, dove le sottoscrizioni confluiscono, la somma sino ad ora raggiunta è certamente notevole, ma non tale da corrispondere alla potenzialità finanziaria d'una città come la nostra. Inoltre questa somma è costituita da quote più o meno ingenti di Enti pubblici e di aziende commerciali e industriali; e solo una minima parte deriva da sottoscrizioni della piccola borghesia e del popolo. Vero è che la chiusura del Prestito è ancora lontana e che quindi non difetta, per nessuno, il tempo utile a compiere quello che è, e tale dev'essere considerato, un preciso dovere. Ma rimaner inattivi in conseguenza di questo largo margine di tempo offerto e procrastinare un atto che l'interesse nazionale e particolare impongono non è, come altra volta abbiamo scritto, nell'interesse degli stessi sottoscrittori. «Il prestito odierno, ha detto un illustre patriota — Tomaso Tittoni, presidente del Senato del Regno —, promovendo ed assicurando la grande opera del risanamento monetario, costituità il *più efficace e più potente fattore della diminuzione del costo della vita*». Vi sono dunque ugualmente e intimamente interessati i grandi e i piccoli, i ricchi ed i non ricchi: giacchè anche la più modesta famiglia di lavoratori, sottoscrivendo al Prestito, troverà il compenso del suo sacrifizio nelle migliorate condizioni della sua esistenza.

Occorre che tutti si persuadano di questa verità, e tengano presente che ogni obolo ha un grande valore: sopra tutto che il massimo valore è dato dalle sottoscrizioni numerose, anche se piccole, in quanto esse, a cagione del numero, possono raggiungere cifre globali molto più importanti delle sottoscrizioni cospicue, necessariamente meno numerose, ed offrire allo Stato una disponibilità liquida tale che gli consenta di sussidiare efficacemente il commercio e l'industria nazionali e sollevare quindi l'economia del Paese, col benefizio della collettività. Perciò, accanto alle sottoscrizioni rilevanti, come numero limitate, delle Banche, delle Società, delle grandi aziende industriali, dei grandi proprietari, che formano lo stato maggiore finanziario della Nazione, deve accorrere e concorrere anche la moltitudine delle piccole sottoscrizioni.

Il grande successo del Prestito sarà determinato appunto da questa massa imponente, che va dai professionisti d'ogni categoria ai più umili salariati, e che deve rispondere, e risponderà compatta all'appello, come sempre ha risposto.

Il Governo ha già offerto, ai meno abbienti e a coloro che vivono dello stipendio mensile, la possibilità di assolvere questo dovere, distribuendo in tre rate il versamento della quota sottoscritta, purchè non inferiore alle lire mille. Gli enti statali e parastatali, offrono da parte loro ulteriori facilitazioni, anticipando ai loro impiegati le somme occorrenti e trattenendone l'ammontare, libero da ogni interesse, in varie piccole quote mensili. Questo è stato fatto, con lodevole sollecitudine, anche da molte aziende private, e noi sollecitiamo tutte le altre che ancora non avessero stabilito nulla in proposito, ad imitare senza indugi l'ottimo esempio. Nella battaglia ingaggiata, e che dev'esser vinta brillantissimamente, ciascuno prenda in tempo il posto che gli spetta, ed operi con energia ed entusiasmo. Tutti debbono sapere che dal successo pieno del Prestito dipende gran parte della fortuna economica del Paese nel presente e nell'avvenire.

La fiducia che i capitalisti esteri ripongono nelle finanze di uno Stato è in ragione diretta della fiducia stessa che i cittadini dimostrano di avere nel proprio Paese e nel Governo che lo regge. Se quindi il popolo italiano darà nuova e sicura testimonianza di questa sua fiducia, *la lira acquisterà stabilità e aumento di valore sui grandi mercati finanziari*, con sensibile vantaggio della economia di tutti e benefico riflesso sulle condizioni della vita. D'altra parte è noto che le somme raccolte non andranno a colmare disavanzi ormai stabilmente eliminati, ma sono destinate a essere riversate nelle correnti vive della produzione e del lavoro, a dare all'agricoltura e all'industria benefici aiuti di credito indispensabili al potente riaffermarsi dell'attività economica del Paese. Quando perciò s'invitano i cittadini a sottoscrivere — come possono, quanto possono, ma sottoscrivere — non si consiglia loro soltanto la difesa evidente dei loro interessi materiali, ma si conta sul loro apporto per rompere i lacci peggiori e più gravosi che una Nazione possa sopportare: quelli della dipendenza economica dallo straniero. Ciò che significa conquistare la libertà di vivere indipendenti, e di garantire, garantendo la stabilità della propria valuta, la propria vita, per oggi e ancor più per il domani. Chi sente la coscienza di questo dovere di italiano e di cittadino, e tutti lo sentono, non deve indugiare più oltre a compierlo.

**L'Associazione dei Cavalieri della Morte per il Prestito.** Nell'ultima assemblea della Associaz. dei Cavalieri della Morte, il nuovo consiglio direttivo risultò così costituito: Massimo Gherbetz, presidente; dott. Arrigo Nicoljch, vicepresidente; Giuseppe Pitacco, segretario; Giovanni Pacor, cassiere; Oliviero Bruschina, Domenico Chielego, Angelo Maluta, Vittorio Orlando, Ugo Dagnanovich, direttori.

Su proposta del neopresidente Massimo Gherbetz si deliberò di concorrere al Prestito del Littorio sottoscrivendo lire 1000.

### La seduta alla Camera di commercio

Sul convegno tenuto ieri nel pomeriggio alla Camera di Commercio viene diramato alla stampa il seguente comunicato:

«S. E. l'on. Fulvio Suvich, sottosegretario di Stato al Tesoro, di passaggio a Trieste, si è ieri occupato dell'andamento del Prestito nella nostra città.

Dopo aver preso atto dell'impulso dato alla sottoscrizione dall'on. Barduzzi, commissario del Partito, ha riunito nella Camera di Commercio, durante il pomeriggio, i seguenti signori: il comm. Zanconato e il dott. Ziegler, per la Provincia; il comm. Perez e il comm. Coverlizza, per il Comune; il comm. Zago, per la Banca d'Italia; i comm. Sanguinetti, Cimadori e Coccancig, per la Federazione dell'Industria; l'on. Banelli, il comm. Malabotich e il rag. Pernetti, per la Federazione del Commercio; il gr. uff. Ucelli e il dott. Budinich, per l'Armamento; il dott. De Angeli, in rappresentanza dell'on. Barduzzi; Loris Brasey e Nino Chiarelli, per i Sindacati; l'ing. Coretti, per le Piccole Industrie. Erano inoltre presenti il comm. Moschenì, il cav. Cristian e il dott. Rubbia, per la Camera di Commercio; il gr. uff. Alessi e il prof. Risolo, per il *Piccolo*; il cav. Cesari e il dott. Manzutto per il *Popolo di Trieste*.

Nella riunione si è anzitutto stabilito di costituire, sotto gli auspici dell'on. Carlo Barduzzi, un comitato, il quale avrà il compito di organizzare la propaganda per il prestito.

E' stato riaffermato il concetto che al prestito debba concorrere, sebbene con quote modeste, la grande massa del popolo, e quindi i professionisti, gli impiegati e gli operai. Per quanto riguarda le industrie, non mancherà il loro adeguato concorso, per il quale si stanno prendendo accordi di carattere nazionale.

I capi delle grandi aziende, dopo aver dato relazione dei sistemi di partecipazione adottati per i propri dipendenti, hanno assicurato ulteriori provvedimenti perchè la sottoscrizione prenda il più ampio sviluppo.

### La Direzione della Lega per il Prestito e per il prossimo Congresso Generale

Ieri alle 12 ebbe luogo un'importante seduta del Consiglio centrale della Lega Nazionale, sotto la presidenza del senatore gr. uff. Giorgio Pitacco, venuto espressamente da Roma e che ieri l'altro aveva avuto importanti colloqui sull'attività della Lega Nazionale con il prefetto gr. uff. Gasti e con il commissario del P. N. F. on. Carlo Barduzzi. Alla seduta intervennero, oltre a tutti i membri del Consiglio centrale residenti a Trieste, anche i rappresentanti dell'Istria, del Friuli e di Zara. I gruppi del Friuli erano rappresentati dal sen. Bombig e il gruppo di Zara dall'avv. Troiani presidente del gruppo di Zara. Intervennero pure il gr. uff. Banelli e l'on. Giovanni Banelli.

Dopo aver prese varie disposizioni di ordinaria amministrazione, il Consiglio direttivo ascoltò con vivo interesse l'ampia relazione fatta dal segretario generale dott. Petronio sull'attività dei ricreatori, dei doposcuola e delle scuole materne, parecchie di recente istituzione. Tale attività, ch'ebbe il riconoscimento sia del Capo della provincia, come pure dal R. Provveditore agli studi, fu altamente elogiata anche dal Governo nazionale, che volle dare prova tangibile della sua soddisfazione con un contributo cospicuo tale da permettere alla Lega Nazionale il proseguimento della sua opera. Il Consiglio centrale si accordò sulle disposizioni da compartire ai gruppi, eccitandoli alla maggior propaganda per la sottoscrizione del Prestito nazionale del Littorio. Inoltre è stato deliberato di fare delle facilitazioni alle maestre e ai dipendenti dell'Associazione, per assicurare anche la loro partecipazione alla sottoscrizione.

Il Consiglio centrale diede quindi la parola al presidente del gruppo di Zara, avv. Troiani, che riferì ampiamente sull'attività del ricostituito gruppo di Zara, facendo nella sua bella relazione concrete proposte sull'opera che la Lega Nazionale si prefigge di svolgere a Zara e a Lagosta. La relazione fu ascoltata con vivo compiacimento e, in via di massima, sono state accolte le proposte presentate dall'avv. Troiani, il quale fu invitato a convocare il Direttorio del gruppo di Zara per presentare d'urgenza il fabbisogno di spesa per l'attuazione di quanto si ha da fare in quella provincia.

Alla fine si è trattato del Congresso generale, per il quale fu fissata la data del 19 dicembre. Nei prossimi giorni verranno comunicate le modalità e annunciato il luogo del Congresso, dopo che le competenti autorità avranno approvata la data.

Il gr. uff. Banelli è stato incaricato di compilare la lista elettorale per le elezioni del nuovo Consiglio centrale. Essendo questo il primo Congresso generale della Lega nel dopoguerra e poichè vi interverranno i rappresentanti di tutti i gruppi dell'Associazione e vi verranno prese importanti risoluzioni, esso assurge ad una straordinaria importanza e si imporrà certo all'attenzione dell'intera Nazione, specialmente per il programma che la Lega svolge fra l'elemento allogeno nelle terre di confine.

**Il comm. Perez visita le istituzioni degli Amici dell'Infanzia.** Il commissario prefettizio comm. Ernesto Perez e la sua gentile signora Maria Perez-Raymondi, accompagnati dal segretario comunale generale comm. Arturo Coverlizza, si sono recati nella sede della Società degli Amici dell'Infanzia per visitare dettagliatamente la clinica dei lattanti, la Scuola di puericoltura, il Consultorio per madri allattanti e il Dispensario.

Ricevuti da alcuni membri del consiglio direttivo, nonchè dai medici e dal personale della Clinica, gli illustri visitatori si interessarono minutamente di tutto il funzionamento dei vari reparti, lodando la modernità della Clinica, la vasta organizzazione umanitaria della Società degli Amici dell'Infanzia, che coopera validamente sorretta dalla simpatia e dal consenso dei triestini, con mezzi pratici, rapidi e altamente umanitari, alla beneficenza cittadina.

Dopo la visita alla sede sociale i graditissimi ospiti, approfittando della mite giornata novembrina, vollero visitare pure due delle tre colonie di proprietà degli Amici dell'Infanzia e cioè quella «Vittorio Emanuele III» di Duttogliano, che nei mesi invernali funziona da convalescenziario, e la Colonia «Leopoldo Vianello» di Erpelle, attualmente fuori esercizio.

Al loro ritorno in città, il Commissario prefettizio e la sua gentile consorte ripeterono il loro compiacimento per l'opera eminente svolta con pieno successo dagli Amici dell'Infanzia.

### Economie e bilancio in una conversazione con il comm. Perez

Abbiamo approfittato di una brevissima conversazione con il comm. Perez — Commissario al Comune — per rivolgergli alcune domande la cui sostanza, ne siamo certi, interessa la cittadinanza tutta, senza distinzione di classe.

Primo argomento naturale, il bilancio preventivo per il 1927.

L'egregio comm. Perez ci dice che il bilancio fin dal primo momento della assunzione a Commissario richiamò tutta la sua attenzione, per cui vi ha dedicato ogni diligenza di studio onde introdurre la maggior copia di economie possibili, con lo scopo preciso di raggiungere un pareggio effettivo, senza perciò gravare sulla popolazione. I risultati fra una settimana o quasi, saranno fatti noti.

— Dunque è assicurato il pareggio?

— Assicurato — io spero — grazie a lievissimi ritocchi apportati alla tariffa daziaria, limitatamente — si badi — ai generi di lusso.

— Si vocifera che Ella abbia ridotto la dotazione alla Congregazione di Carità.

Il comm. Perez a questa nostra domanda, con tono energico nel quale è facile scorgere una certa amarezza, risponde:

— Niente di men vero! Mentre ho falcidiato — riducendole — le spese per altri servizi pubblici per un totale di circa 8 milioni, mantenni integra l'assegnazione alla Congregazione di Carità, la quale, come è noto, ascende alla cifra rotonda di 3.354.000 lire. Al proposito è bene rilevare che il contributo del Comune, nel 1926, venne aumentato di ben 435.000 lire rispetto a quello corrispondente al 1925.

Purtroppo c'è chi si è permesso di affermare che il Comune — retto in questo momento da me — abbia aumentato in misura fantastica la dotazione del Teatro Verdi. Un anonimo, fra gli altri, mi denuncia una assegnazione niente meno che di 2.300.000 lire al teatro!

E' bene si sappia che la dotazione in lire 200.000 venne discussa e votata dal cessato Consiglio comunale. Dopo una serie di dibattiti e di discussioni, mi decisi ad aumentare la cifra in discorso di 10.000 lire, senza di che sarebbero andate a monte le trattative per assicurare la stagione lirica al Verdi con pregiudizio evidente delle tradizioni musicali della città, ma soprattutto delle masse corali e orchestrali che dalla stagione lirica invernale traggono i mezzi per vivere.

— E gli ospedali?

— In un primo tempo venne proposto l'aumento di cinque lire per ogni giornata di degenza degli ammalati; senonchè dopo diligente studio volto a eliminare ogni spesa non assolutamente indispensabile, fu possibile ridurre di tre lire l'aumento proposto. Sono certo che si possano conseguire altre riduzioni alle spese generali, percui l'aumento della retta, se pure questa non possa mantenersi nei limiti dello scorso anno, sarà lievissimo e perciò sopportabile dalle finanze del Comune.

So bene — soggiunge l'egregio comm. Perez — so bene che la mia funzione di rigido amministratore e di custode del patrimonio pubblico, riesce antipatica a tutti coloro che direttamente o indirettamente sono colpiti dalle economie che intendo attuare, ma d'altro canto è evidente la necessità di instaurare un periodo di raccoglimento finanziario in modo da dare solidità al bilancio senza ricorrere a nuove tasse le quali non farebbero che rendere più penosa la situazione economica dei singoli cittadini.

E' un periodo di limitazioni che s'impone, e tutti dobbiamo accogliere senza recriminazioni le quali certamente non servirebbero a risolvere il problema finanziario del Comune di Trieste. Periodo transitorio, del resto, poichè ho sicura fede che fra tre o quattro anni, con l'esaurimento di alcune spese di carattere temporaneo e una volta provveduto alla estensione dei servizi cui provvedono le aziende municipali (ampliamento della rete tramviaria nonchè della illuminazione elettrica, acquisto di nuove vetture, ammodernamento della rimessa vetture ecc.) gli utili delle stesse aziende beneficheranno il bilancio generale concedendogli quella elasticità che finora fece difetto.

***

Fin qui la conversazione col comm. Perez. Da parte nostra constatiamo, rammaricandocene, la estrema facilità con la quale certi pettegolezzi originati più che da malafede dalla visione unilaterale di ciascun problema cittadino, prendono piede e si divulghino, turbando la serenità dei giudizi della cittadinanza. Il bilancio comunale vuole essere pareggiato. Senza pareggio «vero e sincero» — come ci dice il comm. Perez — il Comune sarebbe costretto a inasprire le voci corrispondenti alle tasse, le quali già pesano abbastanza sulle spalle dei contribuenti.

Pretendere di più, anche per scopi lodevolissimi, quando vi sia la impossibilità di concedere, rappresenta e si traduce nel non volere comprendere la situazione generale del nostro bilancio, tutt'altro che florido. Ora è chiaro che i mezzi per riparare alle deficenze finanziarie sono semplicemente due: ridurre le spese ovvero imporre nuove imposte. A meno che non si creda nevevole abolire alcuni servizi a beneficio di altri. E non crediamo — almeno per ora — sia il caso di parlarne. E allora? Allora ciascuno che sia alla testa di un'azienda o di un ente comunale, si adatti alle esigenze contingenti. Del resto, quando si voglia veramente e fortemente, ognuno saprà trovare il mezzo più ovvio e meno dannoso per ricavare quelle tali economie per le quali il proprio bilancio risulti in pareggio.

**Domani la fornitura d'acqua sarà ridotta.** Il Municipio comunica: «I lavori di raddrizzamento che dovevano eseguirsi domenica 28 corr. alla conduttura maestra dell'acquedotto d'Aurisina, saranno effettuati invece mercoledì 1 dicembre, per cui, dovendosi ridurre il convogliamento d'acqua in città, il rifornimento idrico scarseggerà dalle 12 circa di mercoledì 1 dicembre fino alle 12 di giovedì 2. Gli abitanti dei quartieri più alti della città sono quindi invitati a provvedersi tempestivamente del quantitativo d'acqua necessario approssimativamente per 24 ore».

**Per i docenti della scuola elementare o materna.** Il Conservatorio Giuseppe Tartini, con i primi del prossimo dicembre, inizierà un corso speciale di teoria, solfeggio e canto corale — sotto la guida dell'egregio prof. Oscarre Taverna — per i docenti della Scuola elementare e materna. Le iscrizioni si assumono fino al giorno 4 dicembre, presso la segreteria dell'istituto, via Carducci n. 24.

**La festa nazionale jugoslava.** Gli uffici del Consolato generale dei serbi, croati e sloveni rimarranno chiusi tutto il 1.o dicembre, in ricorrenza della festa nazionale.

**Malattie contagiose.** Dal 20 al 27 corrente furono denunciati i seguenti casi: Difterite e croup 5; scarlattina 6; febbre tifoidea 4; paratifo 1.

### La tariffa dei medicinali

Con decreto del Ministero dell'Interno, di data 20 giugno 1926, è stata pubblicata la tariffa per i medicinali, che avrà vigore in tutto il territorio dello Stato. Con questo provvedimento, che riporta i medicinali ad un prezzo commerciale conveniente, vengono tolte le disparità che si verificavano tra una città e l'altra del Regno. Questa tariffa ha speciale importanza per la nostra città, dove molte volte da parte del pubblico sono stati elevati reclami per il costo troppo alto dei medicinali. La tariffa stabilita dal Ministero abbassa il prezzo di vendita finora praticato nella nostra città in media del 36%. E' da notarsi che l'articolo 2 del decreto in parola conferisce ai Prefetti la facoltà di stabilire, in quei comuni dove particolari circostanze ne giustifichino la necessità, un coefficente di aumento, rispettivamente di minorazione sui prezzi stabiliti dalla tariffa, non superiore a lire 1.20 per cento se in aumento, a lire 0.80 se in diminuzione.

Senza prevenire quelle che saranno le decisioni dell'autorità locale, noi vorremmo osservare che, dato il complesso delle circostanze economiche di Trieste, non si può in nessun modo pensare a una diminuzione nei prezzi stabiliti dalla tariffa generale. Anche in occasione di recenti discussioni i farmacisti hanno dimostrato con sufficiente materiale probatorio le circostanze per le quali Trieste, anche nel mercato dei medicinali, non può venire considerata alla stregua di altri centri urbani del Regno. Al contrario, noi ammettiamo che le condizioni generali della nostra città possano consigliare la Prefettura a valersi del coefficente di maggiorazione stabilito dall'articolo 2 del decreto ministeriale. Ma anche in questo campo conviene intendersi. La applicazione dell'aumento massimo sui prezzi della tariffa consentita dal Ministero sarebbe, secondo il nostro modesto avviso, un provvedimento altrettanto sproporzionato alla realtà della situazione, quanto l'applicazione del coefficente di minorazione. Fra gli interessi dei farmacisti e quelli della grande massa del pubblico deve essere trovato un giusto punto di equilibrio, che tenga conto da una parte della situazione in cui attualmente si trovano le aziende farmaceutiche, e dall'altra parte della necessità di non porre la nostra città in una posizione eccezionale. Trieste non è Peretola, ma non è nemmeno Milano. Il giusto mezzo anche in questo problema rimane sempre la soluzione migliore.

### La morte di una madre italianissima

Domenica mattina si è spenta una esistenza nobilissima. E' morta la signora Caterina Vidali, madre del volontario triestino Giuseppe Vidali, cui Trieste ha dedicato una delle sue vie. Educatrice e compagna affettuosa del suo valorosissimo figlio, essa ha palpitato per lui e per le idealità che lo animarono fin da quando, adolescente, conobbe la persecuzione dell'Austria. La modesta casa Vidali sin da quando a Trieste era sorto il movimento mazziniano se era ogni giorno mèta di animosi giovani, era anche uno dei bersagli preferiti dalla polizia austriaca; perquisizioni, interrogatori e arresti erano stati per anni ed anni all'ordine del giorno in quella famiglia dove per l'Italia si è sofferto in silenzio il soffribile e lottato con la più alta passione. La buona mamma, ora morta, seguì il figlio profugo dal 1912 e dopo aver vissuto anni d'ansia quando egli passava da processo a processo, da carcere a carcere, continuò ad avere il cuore in pena per lui più volte minacciato di morte dai neutralisti quando egli, segretario dei Fasci rivoluzionari interventisti, di cui Benito Mussolini era presidente, combatteva con la penna, con la parola e con il suo maschio braccio, se c'era bisogno, per la guerra in cui combattè indomito e lasciò la robusta sua giovinezza generosa.

Bene oggi fanno i Volontari di Trieste a invitare i camerati ai funerali di questa nobilissima e modesta donna che più alta non avrebbe potuta tenere la religione patriottica del suo magnifico figlio.

**Riunione del direttorio della Compagnia Volontari Giuliani.** Il consiglio direttivo della Compagnia volontari di guerra giuliani, fiumani e dalmati si raduna a seduta importantissima giovedì 2 dicembre, alle 19, in via Timeus n. 3, presso la Delegazione regionale mutilati. Riferiranno a questa seduta i delegati recatisi a Roma a trattare con il Commissario dell'Associazione Nazionale Volontari di Guerra. Si dovranno poi designare i delegati della regione per il Comitato centrale dell'Associazione. Sono pertanto vivamente raccomandati tutti i direttori a intervenire. I rappresentanti della provincia, ove fossero per qualche ragione impediti, sono pregati di delegare a rappresentarli qualche direttore residente a Trieste.

La Compagnia invita i commilitoni a intervenire ai funerali della signora Vidali, che si svolgeranno oggi nel pomeriggio.

**L'Associazione Nazionale fra Madri, Vedove e Famiglie dei Caduti** invita le socie a intervenire ai funerali della signora Caterina ved. Vidali, madre di Giuseppe Vidali.

*Il dovere di ogni italiano:*

*Sottoscrivere al Prestito del Littorio*

*(Note di cronaca)*

### Per la comodità del pubblico i Grandi Magazzini Öhler

raccomandano di nuovo vivamente di servirsi di preferenza nelle ore antimeridiane, in cui ognuno può esser certo di venir servito con la consueta sollecitudine.

**Lauree.** Il sig. Gastone Milanese ha conseguito la laurea di dottore in scienze economiche e commerciali a pieni voti legali e lode presso la nostra R. Università, discutendo brillantemente la tesi: «L'organizzazione dell'infortunio nelle legislazioni degli Stati nuovi nei confronti con l'Italia». Congratulazioni vivissime.

— La signorina Romana Hreglich ha conseguito la laurea in scienze economiche e commerciali presso la nostra Università.

— Il nostro concittadino Giordano Zollia ha ottenuta la laurea in scienze economiche e commerciali presso il R. Istituto Superiore di Genova. Congratulazioni.

**Fiori d'arancio.** Domenica 28 corr. la gentile signorina Gemma Trani è andata sposa al capitano Renzo Revello; fungevano da testimoni: per la sposa il fratello Adriano e per lo sposo il cav. rag. Giulio Trombetti. Felicitazioni e auguri ai novelli sposi.

### Littoria

**Direzione Corsi premilitari della Milizia.** I premilitari del Corso speciale sono comandati oggi, martedì, alle 2.30, in caserma, per l'istruzione teorica.

**Centuria «Veniero» della M. V. S. N.** I capisquadra appartenenti alla 14.a Centuria Marinara «Veniero» sono comandati questa sera alle 19 in sede per il corso d'istruzione.

**«Quis Contra Nos?».** Presso il Gruppo di S. Giovanni-Guardiella 702 si sono aperte le iscrizioni per la Sezione scherma, giornalmente dalle 20-22. Le armi e le maschere verranno fornite dal Gruppo. Istruttore: un ufficiale in congedo del R. Esercito.

**I versi di Umberto Saba alla Minerva.** Rammentiamo che questa sera, a ore 21, il fine dicitore Nino Meloni farà conoscere al pubblico della Minerva, del Circolo Artistico e del Circolo italo-polacco le più recenti poesie di Umberto Saba, non ancora comparse in volume.

**La conferenza del prof. Federico Sternberg all'Università commerciale.** Giovedì 2 dicembre, alle 18, il chiarissimo prof. Federico Sternberg terrà alla nostra R. Università commerciale una pubblica conferenza sul tema: «Goethe, Schiller e il problema del tragico».

**Esportazione viveri dalla Francia.** Il Consiglio dei ministri francese s'è occupato largamente della politica d'esportazione che la Francia dovrebbe seguire in avvenire ed ha abbozzato perciò un vasto programma di limitazioni all'esportazione che agiranno automaticamente in senso discendente sui prezzi dei viveri. Anzitutto è stato assolutamente vietata l'esportazione di patate. I contadini che esporteranno patate da semina dovranno importare un'uguale quantità di patate da pasto. Delle patate che sono di transito per la Francia dovranno rimanere in Francia il 20% del quantitativo di transito. Carne e animali vivi potranno essere esportati solo in misura di 800 quintali al mese. Sarà pure completamente vietata l'esportazione di burro, uova e latte.


DOLORI DI PETTO
DI RENI DI SCHIENA
spariscono col
CEROTTO BERTELLI
il consolatore di tutti i
REUMATIZZATI

è il dentifricio delle fate... dove tocca imbianca e risana

perchè è basato su requisiti scientifici, perchè ha sapore e profumo molto gradevoli, perchè salva i denti dalla carie.

Laboratorio Igienico Moderno LANCEROTTO - Vicenza

GRATIS
UN FLACONCINO DEL RINOMATO RIMEDIO CONTRO L'ERUZIONI DELLA PELLE

In pochi secondi vi cesserà quel terribile prurito causato dall'eczema od altre malattie della pelle. Ciò pare incredibile ma è così. Le prime gocce della PRESCRIZIONE D.D.D. applicate direttamente sul male, faranno cessare immediatamente il più insistente prurito e irritazione della pelle, per il fatto che esse penetrano profondamente nei pori, uccidono i germi della malattia e lasciano la pelle sana e pura. La PRESCRIZIONE D.D.D. tocca e sana l'Eczema, Psoriasi, Piaghe alle gambe e tutte le altre malattie della pelle e del cuoio capelluto. Non mancherà mai di procurarvi un sollievo. Perchè attendere allora? La PRESCRIZIONE D.D.D. è un liquido, è invisibile quando applicato, e non sporca la biancheria come una pomata grassa. In tutte le Farmacie L. 6,50 la bottiglia. Mandate oggi o scrivete per una bottigliotta di prova gratuita, alla FARMACIA ROBERTS, via Tornabuoni 17, FIRENZE.

ELISIR VLAHOV

ALT!

Il vostro interesse vi impone di fermarvi ai

I Grandi Magazzini

ÖHLER

approfittando della concessione, fino revoca, dello

SCONTO DEL 20%

Lo sconto viene diffalcato all'atto del pagamento dagli stessi prezzi fissi, già riconosciuti bassi, precedentemente in vigore e marcati su ogni singolo articolo

all'armi, massaie!

Il facile CONCORSO ARRIGONI CONTRO IL CAROVITA vi chiama in cucina. - Le massaie sono invitate a compilare una semplice ricetta e mandarla alla S. A. Arrigoni.

La ricetta migliore sarà premiata vistosamente.

Acquistate il vasetto Arrigoni con la fascia azzurra. Esso contiene il regolamento, i buoni di partecipazione e l'elenco dei premi.

mandate la vostra ricetta!

ARRIGONI
VERO ESTRATTO CARNE
OTTIMO PER BRODI MINESTRE PIETANZE

QUANDO VEDETE NELLO SPECCHIO I PRIMI CAPELLI GRIGI PENSATE SUBITO ALLA MERAVIGLIOSA TINTURA INECTO

INECTO

Tintura Inglese - 15 colori dal nero al biondo. Rapidità e semplicità nell'applicazione - sicurezza naturalezza del risultato.

SINOVIAL RIVALTA

La Gotta, l'Artrite, i Reumi, la Sciatica, le Nevriti e la Sinovite, guariscono radicalmente e prontamente col SINOVIAL, che scioglie l'acido urico e in meno di mezz'ora fa cessare il dolore, scomparire il gonfiore e rimette in piedi l'ammalato. Effetto garantito. Non agisce sul cuore, non indebolisce lo stomaco. Non disturba l'intestino. Ricevendo L. 16, spedisco scat. racc. franco Prof. Dott. F. RIVALTA - C. Magenta, 10 - MILANO

Copie arretrate del giornale sono in vendita in Via S. Pellico 6, II nelle ore d'ufficio.

# Due in una

## Commedia in tre atti di Luigi Pirandello al Verdi

In questa commedia, l'osservazione pirandelliana vuol dimostrare che l'individuo non è costituito spiritualmente in forma unitaria, cioè con un carattere ed un'espressione fissa e permanente per sè stesso e per gli altri; ma è mutevole d'aspetti a seconda dei sentimenti che in lui suscitano e risvegliano il mondo esterno. Per un misterioso processo psicologico, l'individuo è destinato ad assumere il colore spirituale del mondo in cui vive, e ne porta le stigmate rivelandole ogni volta che egli perviene in contatto con quel mondo. E poichè l'individuo diviene il centro umano di molte esperienze, così racchiude in sè stesso i diversi caratteri assunti nel decorso dell'esistenza. Egli non ha più un solo volto triste o sorridente, nè un determinato atteggiamento mite o aggressivo, nè un pensiero banale o sublime, ma una molteplicità di volti, di pensieri e di atteggiamenti che risuscitano e prendono forma di vita ogni qual volta l'individuo deve mettersi di fronte a sè stesso e agli altri, obbedendo alla necessità dei suoi casi. Talora questo susseguirsi o mutare di sentimenti crea in lui un conflitto, tal'altra uno smarrimento, a seconda che egli osservi l'eterno fluire del proprio spirito per dominarlo e scoprirlo, oppure si metta in lotta con le esterne contingenze. L'osservazione pirandelliana ci dimostra ancora che l'individuo non ha un volto, cioè un'individualità che abbia valore per sè stessa, ma diviene riconoscibile e perciò acquista un'individualità in quanto è sentito dagli altri, ed a sua volta sente gli altri. Egli allora scoprirà sè stesso dal modo come gli altri lo vedranno, e da quel modo sentirà fatalmente di assumere il volto e di determinare gli atteggiamenti: sarà superbo per gli uni, e umile per gli altri; a seconda dei casi e delle forme di vita in cui il giudizio del mondo lo avrà fissato.

Vuole affermare Pirandello che noi siamo in perpetua costruzione di noi stessi. Noi ci andiamo creando a seconda dei sentimenti che proviamo di fronte agli altri, determinandoci a seconda dei luoghi, delle situazioni, delle necessità di cui siamo circondati, a volte subordinati, a volte subordinando. Il nostro mondo interiore è una continua creazione di noi stessi e noi stessi alla fine siamo in continua creazione degli altri, che ci vedono e ci comprendono conforme i sentimenti che abbiamo in loro suscitato. Sicchè noi mutiamo di fisionomia spirituale per ciascheduno: e siamo non solo quali ci sentiamo per noi stessi, ma anche come ci comprendono e ci vogliono gli altri. Noi ci costruiamo nel tempo e secondo un principio di ragione individuale. La varietà di tutte queste costruzioni determina in noi stessi l'esistenza contemporanea di molte vite, e quindi di altrettante realtà vissute dalla nostra esperienza. La quale noi possiamo evocare ricongiungendo il passato al presente, trasformando un fantasma lontano in una sensazione precisa e attuale. Così scoprendo noi stessi ci ricolleghiamo a tutta la nostra vita nel tempo e nello spazio, dentro e fuori di noi, nei sentimenti e negli atti, giacchè lo spirito, col quale noi abbiamo creato la vita, ci ha fissato nella forma immutabile e indistruttibile nella quale noi esistiamo, per noi e per gli altri.

**

E' questo il caso della signora Morli. Vedremo in essa due personalità distinte e opposte, di cui una interpreta l'altra; ambidue formate da una realtà vivente e palpitante. Evelina Morli è stata abbandonata dal marito Ferrante. Abbandono disgraziato più che colpevole. Dopo una vita di dissipazioni e piaceri, disordinata, folle e spendereccia, Ferrante non potendo far fronte a debiti che l'assalivano, fuggì lontano, lasciando Evelina e il piccolo figlio Aldo in balìa dell'avventura. Evelina ricorse per protezione legale all'avvocato Lello Carpani, uomo celebre e prudente, onesto e generoso. Per l'avvocato, vedere e amare quella bella e giovine donna fu tutt'uno. Ma un amore quieto e difensivo, fatto di premure e di offerte. Lello creò una nuova vita sulle rovine di Evelina: la installò nella sua casa, le salvò la dote, la curò vigilante e ansioso nei primi tre anni in cui la donna quasi moriva d'amore per l'altro che non dava notizie di sè; e più di tutto diede ad Evelina piena libertà di disporre di sè stessa, ove volesse ricongiungersi di nuovo col marito. Anzi Lello fece cercare Ferrante per mezzo dei Consolati, avvertendolo che tutti i suoi affari, un tempo dissestati, erano ordinati, e poteva tornare a casa sua. Lello fece tutto questo per amore, per farsi bello di tanta generosità di fronte alla donna, e vincerne il cuore. La vinse. Dopo quattordici anni Lello ed Evelina vivono come marito e moglie, ed hanno una figlia, la piccola Titti. Nessuno pensa a quel marito lontano, che pare ormai morto. E nessuno osa vedere nella convivenza spontanea di Evelina e Lello una cosa che non sia perfettamente onesta, quasi legalizzata dal tempo, ordinata secondo le esigenze della società. Chè Lello non solo fece l'ordine nell'animo della donna, ma la inserì nella vita di società, facendola accettare con gli attributi di moglie. Dopo quattordici anni Ferrante arriva un giorno dall'America, ricco e libero, e viene a vedere qual'è la posizione di Evelina. Celando il suo essere, e fingendosi mandato da Ferrante, entra nella severa casa dell'avvocato Lello e trova molte cose: il piccolo Aldo ormai divenuto un giovanotto, Lello in funzione austera di marito, consolidato dall'esperienza e dal diritto morale. E' un colpo al cuore di Lello, sentir parlare di Ferrante. Il quale tuttavia non è tornato con pretese: nulla vuole e nulla pretende da Evelina, dal figlio e dal loro protettore. Conosce il bene che ha fatto Lello alla sua famiglia, e pur sentendosi marito, coi rispettivi diritti, non vuole impugnarli perchè la vera legge, quella dell'onore e della moralità è in quella casa, ove Evelina vive da moglie. Ma ciò non basta alla pace di Lello. La sola presenza di Ferrante porterà il subbuglio nella casa, la precipiterà nel disordine, giacchè tornando il marito, ecco che Lello sarà veduto dal mondo in funzione d'amante. E così avviene, quando Ferrante, svelando il suo vero essere, si trova di fronte alla moglie e al figlio Aldo. Nel rivederlo, Evelina ha l'improvvisa apparizione del suo passato pieno d'amore e di follie, ma si riprende con parole di sdegno e di fermezza verso l'uomo che l'ha abbandonata. Lello si richiama, di fronte al legittimo marito, alle proprie prestazioni civili per la donna che ormai ha assunto uno stato morale senza equivoci, e Aldo, tra la madre che impreca e l'amante che ragiona, intuisce ormai che il suo posto non può essere più in quella casa, ma presso il vero padre.

Nulla pretende Ferrante; chè anzi accetta la ragione degli altri, ma Aldo è ormai in possesso di una sua ragione morale che lo stacca dalla madre per andare presso il padre. Il quadro della famiglia è mutato, e la posizione dei suoi membri spostata per la sola apparizione di Ferrante.

**

Al secondo atto troviamo Aldo presso il padre, in villa a Roma. Simulando una pericolosa malattia, padre e figlio attrassero presso di loro anche Evelina. La madre credette Aldo in procinto di morire, invece lo trova sano e allegro. L'inganno è servito a trattenerla otto giorni in campagna, tra sollazzi d'ogni specie. Ora ecco la signora Morli ritornata quella de' primi tempi di matrimonio con Ferrante. Allegra e spensierata, bizzosa e sventata, si diletta di cavalcare e di giochi, ed ha persino ripreso il suo antico linguaggio fatto di vezzeggiativi, di denominazioni esotiche ch'essa usava per il marito quando correvano pazzamente incontro al piacere. Chi saprebbe ritrovare in questa pazzerella chiacchierina, sempre agitata dalla tarantola dei capricci, l'austera e composta signora Morli, che abbiamo conosciuto, madre inappuntabile, in casa dell'avvocato Lello? La stessa foggia del vestire la rende diversa. Ma essa respira ormai nel clima della sua esistenza passata, e si ritrova com'era un tempo, con la sua giovinezza ardente, col suo amore disordinato e folle, pur guardando verso l'altra vita, verso la casa tranquilla e ordinata che ora le appare come un sogno, e nella quale ha tuttavia lasciato una tenera figliola! Ferrante, ritrova dunque nei gesti e nelle parole la donna ch'egli amava. Egli la sente com'era un tempo; ed essa stessa si ritrova presso l'uomo, con la natura che li portò alla perdizione. E tutti e due, nel ritrovarsi improvvisamente in quel loro passato di giovinezza, si sentono quasi estranei e freddi alla presenza del figlio Aldo, che è così grande e grosso, mentre per la loro novella realtà risorgente del passato, egli dovrebbe essere piccino.

Ma Evelina Morli è anche un'altra: quella che vive presso Lello e Titti, quella che Aldo ama come madre, quella che è centro di un'altra famiglia e per la quale non può scomparire. Quale delle due signore Morli è la vera? Per Ferrante è vera la Lina che gli sta da presso, e che per sottrarsi alle calde lusinghe e al desiderio cocente di lui, la notte si chiude nella propria camera. Lei è venuta per il figlio, ma Ferrante vorrebbe fosse venuta per lui. Ripresa dalla nuova realtà, combattuta dal sentimento nostalgico per quella casa ordinata e lontana, ove si foggiò una coscienza di moglie essendo invece amante; e avvolta dall'onda profumata di questo amore, presente e fervente, ove il marito, che la tratta come un'amante, le concede la grazia della giovinezza che ritorna con tutto l'incanto del desiderio, la signora Morli vive alternatamente le sue due vite. Ma non vuole arrendersi a Ferrante, perchè restando presso di lui, si negherebbe la possibilità di vedere la figlia, mentre ritornando alla casa di Lello, potrebbe sempre staccarsene per ricomparire nella villa di Ferrante. Ed ecco la signora Morli che ritorna nella casa dell'amante, dopo la lunga assenza, richiamata cautamente per la malattia della Titti. Quel piccolo mondo bennato e convenzionale di signore borghesi che vivono attorno a lei, già ordisce velenose insinuazioni e sparla di Evelina, che ha tradito l'amante per il marito, sicura che peccando con l'uomo legittimo, si salverebbe da ogni accusa. E difatti, Lello, accoglie il ritorno di Evelina con l'animo di un accusatore, con le parole aggressive e insultatrici di un marito che vuole la moglie si difenda e si discolpi. I sospetti volgari e le inchieste puntigliose di quell'uomo che vuole 'l rispetto del mondo sulla sua casa, umiliano Evelina. Con tristezza essa vive le due vite della signora Morli: quella che Lello le richiama con parole inesorabili, e quella ordinata e normale a cui è ritornata con libera scelta, con piena consapevolezza dei suoi doveri, con sicura elezione dei suoi sentimenti.

A questo punto la signora Morli assume la bellezza e la dignità morale della donna ibseniana: in essa c'è il sicuro istinto della libertà, ed il dominio perfetto dei mezzi e dei fini di cui si serve. Tra le lusinghe della realtà passata, ed i doveri della realtà presente, Evelina Morli non ha esitazioni, e sceglie quest'ultima, anche se la scelta le sia costata qualche sacrificio. Ma l'elezione di quella casa, ove presso l'amante essa possiede una figlia, non significa per lei rinunzia all'altra casa, ove presso il marito essa tiene un figlio. I due uomini, ognuno portato dal proprio egoismo, vorrebbero Evelina, (l'uno Eva e l'altro Lina) ognuno per sè, per goderne il mondo e i sentimenti che in ognuno essa suscita. E quei due uomini, tuttavia, possono stare liberamente, ognuno con la propria vita, ma Evelina no: essa deve dividersi fra due vite: quella di Aldo e quella di Titti, ed essere qua e là. Perciò la donna difende con tanto calore la sua libera elezione e la sincerità dei suoi sentimenti nell'essere tornata presso Lello. In ambe le case, essa non deve perdere il diritto di vedere i suoi figli. Se Lello la respinge, essa è disposta a tornare presso Ferrante. Perchè se la signora Morli ha da fare, come donna, con due uomini egoisti, come madre è di fronte a due sentimenti insopprimibili. Il marito e l'amante rappresentano per lei due vite, nelle quali si ritrova, scorgendo in lei stessa, questa duplice possibilità di esistere e riconoscendosi dal sentimento diverso ch'essa suscita ora nell'uno, ora nell'altro. Perciò la signora Morli diviene due signore: la gaia per il marito, e l'austera per l'amante. Ma come madre essa è una sola, ugualmente sensibile, e fissata nello stesso sentimento, sia per il figlio che per la figlia. La quale, dopo il concitato discorso di Evelina con Lello interviene, inconsapevole e splendente di innocenza, a ricomporre l'ordine tranquillo e sereno della vita familiare.

**

Il pubblico ha accolto la commedia con segni di crescente favore; il successo andò accelerandosi di atto in atto, e al terzo divenne entusiastico. Si contarono quattro applausi alla fine del primo atto, sei al termine del secondo, sei caloresissimi alla fine della commedia. Anche in questa favola, nuova e originale nella sua impostazione, il dramma della ragione determina l'essenza del dramma umano. Al terzo atto, Pirandello dimostra attraverso un gioco serrato e stupendo di logica, l'unità del sentimento materno nella molteplicità dei sentimenti della donna. Tutto l'atto è racchiuso in questo stupendo dialogo intellettuale, nel quale tuttavia l'anima dei protagonisti riceve una viva luce di umanità. Se la derivazione della commedia intrecciata sulla vicenda della donna che si trova tra il marito e l'amante, avendo un figlio con l'uno, e una figlia con l'altro, non è perfettamente nuova, la posizione che la protagonista viene assumendo di atto in atto, è veramente piena di geniale invenzione. Evelina è presentata dall'autore con due soli e poderosi temi: il lirismo della madre che afferma la libertà di affetto per i suoi figli, e la logica implacabile della donna, che demolisce il sistema convenzionale in cui la morale borghese vorrebbe imprigionarla, per difendere ciò che il sentimento le comanda, anche contro la propria reputazione. Tutto questo è stato reso da Pirandello con molta nobiltà artistica, con rara finezza di mezzi, con un'armonia delle proporzioni e una scelta di contrasti drammatici che denotano il suo gusto quasi classico nella costruzione degli atti.

L'interpretazione è stata assai chiara e ardente, ricca di luci e di efficaci contrasti. Marta Abba visse le due nature della signora Morli con profonda espressione, e si meritò anche un applauso a scena aperta. Felicissimo è stato il suo atteggiamento gioviale al secondo atto. Il Pilotto trovò nella sua parte un vigore e una pienezza di accento assai vivaci, e il Ruffino si mostrò assai spontaneo. Ottimo il Riva.

v. t.

— Stasera «Pensaci Giacomino», di Luigi Pirandello. Domani «Come prima, meglio di prima» per serata d'onore di Marta Abba.

**Teatro Minimo.** La brillante commedia di A. Bisson, «Il viaggio dei Berluroni», recitata ieri di fronte a numeroso pubblico, dai bravi attori della compagnia Palnello-D'Olivo, ha ottenuto un successo vibrantissimo. La bella commedia oggi si replica alle 18 e alle 21. Domani alle 15 rappresentazione del «Teatro dei piccoli».

**Rossetti.** La melodiosa operetta del maestro Krausz, «Amori ungheresi», ha chiamato anche ieri sera un pubblico numeroso e distinto che ha fatto al bel lavoro le più festose accoglienze. Ammiratissima e applaudita la bella e briosa Nanda Primavera e applauditi pure il comicissimo Riccioli, Egle Aleardi, il tenore Domar, la Rajner, il Merazzi e tutti gli altri. L'esecuzione orchestrale, sapientemente guidata dal maestro Montesano, ha egregiamente contribuito al successo dello spettacolo. Questa sera «Amori ungheresi» si replica.

## Il concerto corale al Circolo Artistico

Pierluigi da Palestrina cantò ieri a sera l'umana passione con una «canzonetta» gentile e malinconica. Questa ispirazione profana disvela il dramma intimo del mistico polifonista. L'anima assunta alla contemplazione dei cieli si sente d'un tratto richiamata dalla voce potente che traluce dagli occhi della sua donna, la «fiera nemica». Nel madrigale «Soave fia il morir» sentiamo di contro il credente stanco della vita, tutto proteso verso la vita ultraterrena. E' una di quelle composizioni vocali dense e cupe nel gioco delle armonie, tanto caratteristiche al Palestrina.

Da questo travagliato sentimento esce in una cruda luce realistica la «canzone dei Lanzichenecchi» di Orlando Lasso. V'è in essa l'umore greve, briaco di sensualità, con cui il lanzo spera di far breccia nel cuore della sua «Matona» la quale, forse, sospira per un platonico petrarchista. Il Lasso ne ha fatto un capolavoro di psicologia: rude, senza disgressioni contrappuntistiche, la musica procede con le sue quattro voci sonoramente impostate, e piega ad una comica espressione di galanteria sul ritornello del «bon, ton, ton», pieno d'impudica reticenza. Il brano suscitò entusiasmo e dovette essere replicato.

Ed eccoci al principe dei madrigalisti, Claudio Monteverdi. Il primo madrigale, «Cornio», esprime lo stato d'animo dell'amante dinanzi alla sua donna, che gli desta un turbamento vitale e mortale, con il succedersi delle sensazioni. Qui sentiamo per la prima volta il drammaturgo moderno, nella prominenza dei ritmi, nell'agitato complesso della melodia liberamente girata, mentre le armonie salgono rinnovellate. Il secondo madrigale «Ecco mormorar l'onde» è uno dei più potenti squarci vocali che si conoscano. Concepito sinfonicamente esso presenta già tutti gli incanti del colore di cui si varrà la musica strumentale.

Del Croce, il chiozzotto, fu cantato un bellissimo coro a sei voci, «Il gioco». Difficile era saper raggruppare le singole entrate delle voci, in modo che ne risultasse la vivacissima scena musicale. Il maestro Illersberg ed i suoi valenti cantori ottennero una brillante esecuzione, sorprendente di effetti acustici, che dimostrò quanto si possa attendere da questo affiatato complesso.

Il maestro Illersberg fece udire anche due sue composizioni. Di queste, la seconda, «In cima ar tetto», raccolse ovazioni trionfali e venne replicata a unanime richiesta dell'uditorio. Il lavoro è veramente riuscitissimo. Il compositore vi ha intuito a vivo il momento poetico; la musica descrive dapprima con rapido e colorito linguaggio l'ambiente ove vive la «Nina», poi fa cantare la fanciulla innamorata con una frase popolaresca, mentre salgono i controcanti dalle voci inferiori, stringendo in un'angoscia di ritmi la canzone dell'innamorata delusa e tradita. Il maestro Illersberg, tecnico poderoso e dottissimo, ha trattato il coro con conoscenza precisa. L'altro suo brano, ispirato a versi danteschi, si distende in un tono pacato, ed è quasi un sobrio commento alle terzine del poeta. Un coro a quattro voci dello Schubert, «Melanconia», non molto ispirato, ed un vigoroso e slanciato «Canto per il Natale», del Bortniansky, completavano il programma.

Il Sindacato Corale Fascista ha riconfermato la sua musicalità ed il suo buon volere, che gli consentirono esecuzioni fuse, equilibrate, espressive. Le voci denotano oramai molta dimestichezza con gli spartiti dalla tecnica complicata; i brani del Palestrina, del Monteverdi e del Lasso sono tutt'altro che arrendevoli. Bisogna quindi sinceramente ammirare l'abilità e l'intelligenza in questo gruppo di cantori, dai quali attendiamo nuovi e concettosi programmi. Il che non tarderà ad effettuarsi, quando si pensi che esso possiede nel maestro Illersberg un direttore di singolare valentia, alla quale l'uditorio del Circolo Artistico rivolse calde manifestazioni di consenso.

V. L.

Giovedì sera il concerto si ripete per il secondo turno.

## Varietà e Cinema

**La prima serie dei «Miserabili» e Tina Werter al Nazionale.** Proseguiranno oggi al Nazionale le proiezioni della prima serie dedicata a «Fantine» del formidabile capolavoro «I Miserabili» di Victor Hugo, nella versione cinematografica 1925 della Société des Cinéromans. Il vibrante successo degli scorsi giorni fa prevedere nuove folle di spettatori, per cui si consiglia alle signore e ai bambini di intervenire alle prime rappresentazioni. Oggi gli spettacoli si iniziano alle 16, 18.15, 20.30 e 22.30.

Nello spettacolo di varietà strappano calorosi applausi gli equilibristi «Pison» e la elegantissima eccentrica Tina Werter col suo originalissimo Harold Lloyd Jazz Band e le 6 Victory Girls. Sono escluse le entrate di favore e tutte indistintamente le tessere.

**«Peg del mio cuore» all'Excelsior.** La delicata commedia di Hartley Mannero, trova anche nell'adattamento cinematografico immediate simpatie, tanto è naturale la sua sentimentalità e tanto è semplice e deliziosa la sua trama. Peg ha però nella cinematografia maggior campo di dar sfogo al suo brio e alla sua vivacità e anche il suo sogno finale è una realizzazione nel vero senso della parola, perchè la natura e l'artificio concorrono a render più bella la film e più divertente la commedia. In aggiunta al programma, la film della L. U. C. E.: «I granatieri d'Italia». Nella varietà interessano le danze caratteristiche di Bibo e Montincff ed entusiasmano gli scherzi comici delle marionette Horwards.

E' imminente la programmazione di «La ronda di notte» con Raquel Meller.

**Un fantastico viaggio aereo al Fenice.** Fra la ammirazione profonda e il godimento vivissimo degli spettatori, si svolgono al Teatro Fenice le proiezioni della film meravigliosa «Attraverso l'Europa in aeroplano», che illustra il viaggio aereo da Londra a Costantinopoli, sorvolando 14 nazioni. Le principali bellezze artistiche e naturali dei paesi sorvolati sono presentate in maniera quanto mai suggestiva, così che agli spettatori per oltre due ore sembra di scenare ad occhi aperti... Nella varietà, il grotesco comico e fine attore Bambi attira sempre più le simpatie del pubblico, mentre la elegantissima Sylier si fa ammirare in sempre nuove creazioni e il «Duo Bisbini» sbalordisce con prodigiosi esercizi ginnastici.

**Ultimo giorno con Giorgio O' Brien al Cinema del Corso.** Oggi si dà per l'ultimo giorno «La città distrutta», la bellissima pellicola interpretata da Giorgio O' Brien, che con tanto favore è stata accolta dal pubblico del Cinema del Corso, il quale anche ieri accorse in folla per ammirare la drammatica vicenda con l'impressionante chiusa della diga crollata, che apre il varco all'irrompere della fiumana sulla valle e la città. Gustati i numeri di varietà e cioè i danzatori Louis et Letitia e il contorsionista Noris.

Domani mercoledì 1.o dicembre, si iniziano gli annunciati grandi spettacoli con un superbo lavoro, e cioè «Don X figlio di Zorro», la più recente e geniale interpretazione di Douglas Fairbanks. Il programma sarà inoltre completato dalla Compagnia di rivista Molasso.

**Ancora oggi, a richiesta generale, si darà «L'isola che uccide» con Doris Kenyon all'Italia.** Chiunque sia stato in questi giorni nella sala di via Dante, dove si proietta l'eccezionalissimo spettacolo «L'isola che uccide», ovvero «Senza cuore si muore!...», provò che l'amore, il vero amore, non è una semplice storia da ragazzi, ma l'intima, profonda, indiscutibile ragione dell'essere umano! Di tale spettacolissimo, interpretato dalla superba Doris Kenyon, coadiuvata dagli attori Franck Mayo, Lloyd Hughes e Hobart Bosworth, il pubblico, l'intelligente pubblico dell'Italia, indubbiamente avrà per lungo tempo a memoria la dolcissima visione...

«L'isola che uccide», ovvero «Senza cuore si muore!...» si replicherà oggi dalle 16, 17.30, 19, 20.30 e 22 precise, con ultimo giorno «inviti» novembre.

Immediatamente, si darà poi: «La falena bianca», l'ultima interpretazione della compianta Barbara La Marr.

**Cine Galileo.** Oggi in questo simpatico salone, frequentato sempre da pubblico distinto, si proietta il capolavoro dei capolavori: «Scaramouche», la film che più fedelmente porta allo schermo i più importanti episodi della grande rivoluzione francese. E' la più smagliante interpretazione dei grandi artisti: Ramon Novarro, l'idolo delle folle, Alice Terry e Lewis S. Stone. Commovente al massimo grado il delicato intreccio d'amore. Principia alle ore 16. Primi posti lire 2, ragazzi 1.30; II posti 1.30, ragazzi 0.90.

Prossimo programma: «Grand Guignol» con Helaine Hammerstein. In preparazione: «Lo sceicco».

**Cinema Garibaldi. «Tre donne».** La «première» di questo dramma ebbe ieri il più grande dei successi. Anche in questo lavoro Ernest Lubitsch raggiunge una finezza eccezionale; tutta la cornice di questo dramma è il risultato di uno studio di caratteri e dell'ambiente mondano viennese, in visioni di lusso e di eleganza. Le tre protagoniste invero bellissime, assolvono il loro compito con squisitezza degna della loro fama di grandi attrici. Marie Prevost è un tesoro, Pauline Frederich bellissima, e cara al pubblico, e Mary Carr, fascinosa figura di donna, formano un trifoglio luminoso. Oggi si iniziano le repliche dalle 16 in poi. A queste rappresentazioni non sono ammessi coloro che non hanno 15 anni. In preparazione: «La principessa e il clown».

**Cine Edison.** Con lieto successo ebbero ieri inizio le rappresentazioni del colosso Paramount «I dieci Comandamenti», interpretato magistralmente da Estelle Taylor, Nita Naldi e Charles de Rochefort. Ammiratissimi la messa in scena, i colossali movimenti di masse e il meraviglioso passaggio del Mar Rosso. Oggi repliche dell'Epoca biblica.

Prossimamente l'Epoca moderna, che non è continuazione ma un dramma del tutto staccato, ma informato allo stesso principio morale e religioso.

**Ultimo giorno di «Miracolo» con Leda Gys al Novo Cine.** Oggi dalle 16 in poi, ultime repliche di questo bellissimo dramma passionale che è stato accolto pure alle proiezioni di ieri, dal pieno consenso del pubblico.

Domani la brillantissima e ultramoderna «pochade» «Il ballerino di mia moglie» con Maria Korda, Livio Pavanelli e Victor Varkony.

**Il ladro di Bagdad» al Cinema Savoia.** Douglas Fairbanks, l'insuperabile artista americano, e la colossale e sfarzosa messa in scena, hanno fatto di questa bella novella delle «Mille e una notte» un vero capolavoro d'arte e di tecnica cinematografica. Oggi questo programma si replica dalle 15.30 in poi. Si proietterà pure l'interessante assunzione dal vero della L. U. C. E.: «Abissinia romantica». I posti lire 1.50; II posti lire 1.

Imminente: «Gli ultimi giorni di Pompei» con Maria Korda.


**Emorroidi**

Le sofferenze, così terribili, causate dalle emorroidi sono immediatamente alleviate e prontamente guarite coll'uso della Pomata Cadum. Procuratevi senza ritardo una scatola di questo rimedio.

**NON PRENDETE ALLA LEGGERA I MALI DI STOMACO**

Se sentite dei dolori di stomaco non crediate che questi siano mali passeggeri che spariranno con l'andar del tempo. Profittate piuttosto degli avvertimenti che la natura vi dà e troncate subito qualsiasi possibilità di conseguenze gravi e spiacevoli. Quasi tutti i disturbi digestivi sono dovuti o sono accompagnati da un eccesso d'acidità del succo gastrico. Questo eccesso si manifesta da pesantezza, gonfiore ed altri malesseri ed i dolori aumentano dopo ciascun pasto. Per calmare il dolore non avete che da prendere un mezzo cucchiaino di Magnesia Bisurata in un poco d'acqua calda subito dopo il pasto o quando il bisogno si fa sentire. Siccome la Magnesia Bisurata neutralizza l'effetto nocivo della soverchia acidità, ne segue che il suo uso fa cessare fin da principio i disturbi digestivi. La Magnesia Bisurata si trova in tutte le Farmacie. Si garantisce piena soddisfazione o se ne rimborsa il costo. La Magnesia Bisurata è raccomandata dai medici e viene usata negli Ospedali.

**Consolidato del Littorio 5%**

Tutti i cittadini italiani possessori di

**Prestiti prebellici Austro-Ungheresi**
**Rendita Austriaca e Ungherese**
**Obbligazioni ferroviarie industriali estere**

possono convertire i loro titoli in

**Consolidato del Littorio 5%**

E' dovere di ogni buon cittadino di contribuire al maggior successo del nuovo Prestito Nazionale.

**Banco e Cambio A. Rocco**
VIA BORSA N. 2 - Tel. 45-12
Informazioni e corrispondenza gratuite.

HEE MAF

**MOTORI ELETTRICI S. K. A.**
in corto circuito, da 3 a 2500 HP
**SEMPLICI - ECONOMICI**
(Brevetto italiano N. 250153)
**IMPIANTI DI SALDATURA ELETTRICA**
**HEEMAF - HENGELO** (OLANDA)
Rappresentante:
S. A. F.lli RAMPINI & C. MILANO
Via Settembrini N. 18

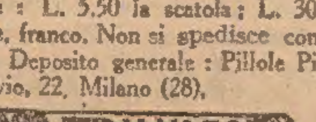
PELLER KAHAN & C.
SOCIETÀ A G. L.
PROPRIETARIO: SALO NAGLER
TRIESTE - VIA S. NICOLÒ 12

**"La battaglia della salute".**
Occorre anche questa affrontarla risolutamente contro tutte le malattie che fanno del vostro organismo il martirio di tutti i giorni. Bisogna ritenere che queste malattie nella loro generalità risentono nella loro causa principale l'impoverimento del sangue o l'indebolimento dei nervi.

**Voi la vincerete certamente**
se avrete fiducia nelle Pillole Pink che sono conosciute come uno dei più attivi rigeneratori del sangue e delle forze nervose ed un eccellente ricostituente di tutto l'organismo. Le Pillole Pink esercitano un'azione veramente energica su tutte le forze vitali, incominciando essenzialmente dalle funzioni dello stomaco.

**"La battaglia delle Pillole Pink"**
è la vera battaglia contro l'anemia, la clorosi, la nevrastenia, l'indebolimento generale, i disturbi dello sviluppo e della menopausa.

Le Pillole Pink si vendono in tutte le farmacie: L. 5.50 la scatola; L. 30 le 6 scatole, franco. Non si spedisce contro assegno. Deposito generale: Pillole Pink, via Stelvio, 22, Milano (28).



**Non vi fate INGANNARE**
Esigete la vera marca: «FöN» col bollettino di GARANZIA per 2 anni e firmato.
Il «SANOFIX» è indispensabile nella cura della salute e della bellezza. In vendita dagli elettricisti, profumieri, ortopedici ecc.
Chiedete oggi stesso cat. ill. gratis a: Z. CAPPELLI Co. Via Bardi 28 FIRENZE

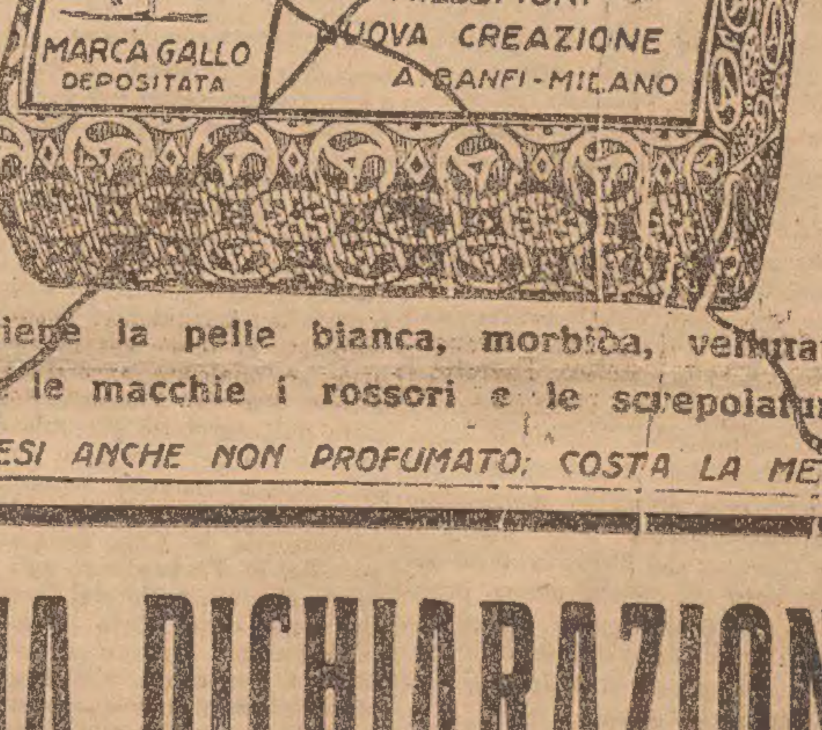
**DICEMBRE 1926**
**MERCOLEDÌ 1**
**DOUGLAS FAIRBANKS**
al
**CINEMA DEL CORSO**
nella sua più recente creazione
**Don X figlio di Zorro**

**Un mezzo per restar giovine**

Salvaguardate i vostri reni! Decidetevi a diventare agguerrito e sano come le altre persone. Quel dolore là dove la schiena si restringe; quelle penose irregolarità dell'urina e della vescica, mal di testa, vertigini; quel senso di stanchezza, nervosità e irritazione non dovrebbero continuare. Tutti insieme formano un disturbo grave che passerà come per incanto quando avrete messo in sesto i vostri reni. Le Pillole Foster per i Reni rinforzeranno i reni indeboliti e vi faranno sentire giovani sotto ogni aspetto. Cominciate adesso a prendere questa medicina. Non ritardate! Non aspettate fino a che vi colga reumatismo, sciatica, lombaggine, cistite (infiammazione della vescica) o idropisia. Le Pillole Foster certamente mitigano questi sintomi seri, ma il prevenirli è sempre la cosa migliore e serve a mantenervi sani e giovani. Ovunque: L. 7; sei scatole L. 40. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

**PILLOLE DI SANTA FOSCA**
O DEL PIOVANO
oltre due secoli di crescente successo preservano da malattie
Esercitano una benefica azione allo stomaco, stimolano le funzioni del fegato e curano la stitichezza e sue dannose conseguenze.
FARMACIA PONCI VENEZIA
SCATOLA DI 60 PILLOLE L. 3.30 (ovunque)
Specialità confermata nella Farmacopea Ufficiale. Ogni pillola originale porta scritto: Pil S. FOSCA

**ITALIANI** Voi rinunciate di constatare la più perfetta produzione italiana non provando il




Mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata; toglie le macchie i rossori e le screpolature.
VENDESI ANCHE NON PROFUMATO: COSTA LA METÀ

**UNA DICHIARAZIONE**
CHE COSTITUISCE
**UNA SENTENZA**

**DICHIARAZIONE**

I sottoscritti in relazione al procedimento penale che oggi deve svolgersi davanti alla Pretura di questo primo Mandamento per addebito loro fatto di frode in commercio, in quanto sotto il nome di «Magnesia S. Pellegrino» vendettero un prodotto similare di loro fabbricazione, mentre dichiarano la loro piena buona fede nel fatto ad essi imputato, si impegnano formalmente a non consegnare d'ora innanzi, ai richiedenti la «Magnesia S. Pellegrino», altro prodotto che non sia quello originale del «Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno di Torino».

. . . 5 Ottobre 1922.

Firmati: R. C.
E. C.
G. P.

Per un riguardo speciale verso la Classe, il «Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno di Torino» — unico fabbricante della vera «Magnesia S. Pellegrino» — ha tralasciato di pubblicare il nome della località ove la vertenza si è svolta, nonchè il nome dei rivenditori incriminati - alle cui firme sono state sostituite le sole iniziali.

**MA IL PUBBLICO RICORDI**

che il solo modo per non essere tratto in inganno, è quello di pretendere sempre le buste o i flaconi originali, contrassegnati dalla marca qui a fianco riprodotta.

MAGNESIA S. PELLEGRINO

## Nuove tasse per l'asporto immondizie

Il Commissario prefettizio al Comune di Trieste rende noto che il regolamento e le «ioni e norme» per il servizio di rimozione delle immondizie dalle case, dai locali di uso pubblico e dagli stabilimenti industriali, deliberati dal Consiglio comunale in data 17 dicembre 1925 ed approvati dalla Giunta provinciale amministrativa in data ... maggio 1926, al N. 532, saranno esposti alla pubblica ispezione ai termini dell'art. 129 del regolamento per l'esecuzione della legge comunale e provinciale, presso la divisione municipale III, reparto imposte e tasse (palazzo municipale, I p., stanza N. 28) dal 30 novembre a. c. al 14 dicembre p. v., dalle ore 8.30 - 12.30 di ciascun giorno. Il corrispettivo per il servizio predetto verrà applicato a decorrere dal 1.o gennaio p. v., secondo la seguente tariffa approvata dalla Giunta provinciale amministrativa in data ... ottobre u. s. al N. 1322 e precisamente:

**Per la categoria A**

Regolamento summenzionato (immondizie di case private))

| | | | |
|---|---|---|---|
| Vani 1 | tassa mensile | L. | —.— |
| 2 | » | » | 2.— |
| 3 | » | » | 3.50 |
| 4 | » | » | 5.— |
| 5 | » | » | 6.50 |
| 6 | » | » | 8.— |
| 7-10 | » | » | 10.— |

Per gli alloggi con oltre 10 locali lire 1.— per ogni locale di più. Agli effetti del corrispettivo dovuto dagli utenti sono considerate come vani soltanto le stanze e le cucine. Sono esclusi quindi i locali accessori, come p. e. anticamere, corridoi, latrine e bagni (da bagno, dispense, locali per la ... ecc.).

| | al mese |
|---|---|
| Atrio e una scalinata (1 piano) | L. 2.50 |
| ... cortile e una scalinata | » 3.50 |
| Ogni scala (ogni piano) in più | » 1.— |
| » cortile in più | » 1.— |

**Per le categorie B e C**

Regolamento predetto (B = locali di uso pubblico; C = stabilimenti industriali)

| | | |
|---|---|---|
| Esercizi ecc. piccoli | L. 3.— | al mese |
| » medi | » 6.— | » |
| » grandi | » 12.— | » |

Per esercizi piccoli s'intendono quelli le cui spazzature giornaliere non superano in volume 10 decimetri cubi; si considerano medi quelli con rifiuti giornalieri non superiori a 20 dm. c.; grandi quelli con rifiuti superiori, da 20 dm. c. a 40 dm. c. Per esercizi che producono immondizie in quantità maggiori di 40 dm. c. il compenso è determinato in ragione di lire 35.— per ogni metro cubo di materie che, previo esperimento di un mese, si prevede di asportare mensilmente. Sono esclusi dal pagamento del corrispettivo gli utenti iscritti nell'elenco dei poveri agli effetti dell'assistenza sani-

## Movimento sindacale

**Costituzione del Sindacato fascista impiegati albergo e mensa.** Sabato sera, nella sala della Federazione provinciale dei Sindacati fascisti ha avuto luogo l'annunciata assemblea degli impiegati di albergo, mensa, caffè ecc. per la costituzione del Sindacato. Nonostante l'ora poco propizia, l'intervento fu numeroso e tutte le categorie erano rappresentate. Il cav. Enrico Cucchiani, delegato dall'ispettore provinciale per la organizzazione, dopo una breve ed efficace premessa, ha ceduto la presidenza all'ispettore dell'Ospitalità, il quale ha inviato al cav. Liverani, tuttora degente, un saluto vivissimo e un augurio al quale si associano quelli degli organizzati.

Dopo aver dichiarato costituito il Sindacato fascista impiegati albergo e mensa, ha invitato l'assemblea ad eleggere il Consiglio direttivo che è risultato composto dai signori Enrico Cucchiani, Giuseppe Bonsembiante, Ruggero Cechet, Alessandro Petrini, ... Mezzar, quali membri del Consiglio, e dai signori Guglielmo Montresor, Franco ...ner, Carlo Ansuini, Enrico Favretto, ... Munda, quali sindaci revisori. L'assemblea si è sciolta dopo qualche discussione di ordine sindacale e dopo l'annuncio di una prossima riunione per un'intesa generale tendente a coordinare e risolvere al più presto i numerosi problemi della nuova organizzazione.

**Sindacato impiegati Camera di Commercio.** Ieri mattina, nella sala massima della Corporazione dell'impiego (via Paduina), ha avuto luogo l'annunciata assemblea per discutere circa le dimissioni del Direttorio. Dopo lunga e esauriente discussione le dimissioni furono respinte all'unanimità, ma poichè, dopo nuove insistenze del segretario della Corporazione, l'assemblea ritenne opportuno accettarle, dopo però avere rinnovato la sua fiducia e ringraziato per l'opera compiuta tutti i dimissionari. Prima che si sciogliesse l'adunanza, il signor Nino Martinelli, che temporaneamente regge il Sindacato, rinnovò il suo rammarico ed il suo saluto a tutti i componenti il cessato Direttorio.

**Sindacato orchestrale fascista.** Essendo per ragioni di lavoro assentati da Trieste alcuni membri del Consiglio direttivo, il Direttorio della Sezione del teatro, d'accordo con il segretario del Sindacato orchestrale, ha nominato membri provvisori del Consiglio direttivo i professori Augusto Maria Carlo Martini e Vittorio De Carli. Il prof. Arturo Lazzarini, rientrato in sede dopo lunga assenza per ragioni di servizio, è reintegrato nelle sue funzioni con la carica di vice segretario.

**Assemblea del Sindacato fascista dei ragionieri professionisti.** Gli aderenti sono convocati domani alle 19 in sede delle professioni intellettuali (via Madonna del Mare N. ...). Verrà trattato il seguente ordine del giorno: 1.o Comunicazioni del segretario. 2.o Concordato tra ragionieri e dottori in scienze economiche e commerciali. 3.o Eventuali. Data l'importanza dell'argomento da trattare, nessuno dovrà mancare senza giustificato motivo.

**Nuove pubblicazioni.** Il noto editore cittadino Emilio De Angeli presenta anche quest'anno il suo Casamia-Astrologo, ormai notissimo. Questo calendario giuliano, che ormai s'è imposto per la cura, la ricchezza delle rubriche e la varietà degli scritti e delle illustrazioni, che lo rende apprezzato anche nelle case del popolo, dove è diffusissimo, quest'anno s'è ancora ampliato e risponde a tutti i mille bisogni d'informazione del pubblico e alle più severe esigenze che si possano avere per pubblicazioni del genere. Anche le illustrazioni di monumenti della città e monumenti della regione sono numerose e interessanti. Il bel calendario è in vendita in tutte le cartolerie e spacci tabacco di Trieste e della Venezia Giulia.

È uscito anche il Calendario murale dell'agricoltore istriano edito da ormai 38 anni dallo Stabilimento tipografico Coana di Parenzo. Il Calendario si raccomanda per i suoi pratici consigli agricoli contenuti sui fogli dello stesso ogni mese e che sono la ragione della sua diffusione e della sua for-

**Gli appelli per beneficenza e la nuova legge di pubblica sicurezza.** La nuova legge di P. S., entrata in vigore questi giorni, fa preciso divieto di questue e di appelli al pubblico, a scopi di beneficenza, senza il permesso dell'autorità. Ora siamo alle feste e le associazioni, gli istituti e gli ospedali cittadini, come tutti gli anni, rinnoveranno i loro appelli alla generosità della cittadinanza e delle ditte, per oboli e doni; appelli che noi non potremo pubblicare senza ch'essi sieno accompagnati dalla prova dell'ottenuta autorizzazione richiesta dalla legge.

**Una mostra di pittura.** Da domani a tutto il 15 dicembre sarà esposta nella sala Viatori, in via S. Caterina, una collezione di paesaggi trentini, dipinti da uno dei nostri più anziani, che da qualche tempo non ci onora, il pittore Gustavo Hess.

## Le ruberie quotidiane

### Ancora una serie di furti

Abbondante anche oggi la cronaca dell'operosità degli infaticabili ignoti.

La notte scorsa verso le 3 l'agente dell'«Unita Fortior» Michele Ottolino, nel compiere il suo giro di ispezione notturna, uscendo dal portone della casa n. 10 di via Vidali udì un confabulare sommesso e poco dopo vide uscire dal portone dello stabile n. 2 quattro individui che si diedero a correre verso la via dell'Arcata. L'agente, intuito ciò che era avvenuto si diè a rincorrerli e durante l'inseguimento sparò un colpo di rivoltella in aria. Gli inseguiti però riuscirono a ecclissarsi e l'agente, ritornato sul posto, constatò che i ladri avevano forato il muro che divide dall'atrio della casa n. 2 il negozio di stoffe della ditta Francesco Kuerich, in Corso Garibaldi n. 24. Secondo i primi rilievi i ladri tenendosi nascosti dietro due cassoni depositati nell'atrio della casa avevano inizitato il loro lavoro, che la comparsa del guardiano aveva interrotto.

Del fatto fu subito avvertito il proprietario del negozio. Dal Commissariato di P. S. del rione fu disposto opportunamente per le indagini.

— Un furto avvenne l'altra sera a bordo del piroscafo «Silvio Pellico» in riparazione all'Arsenale del Lloyd Triestino, ove i ladri salirono inosservati. Penetrati con chiavi false nel dormitorio rubarono un portafogli contenente 500 lire di proprietà del dispensiere Mario Tuffich, abitante a Rovigno, in via Benito Mussolini n. 601. Il furto fu scoperto più tardi dal derubato stesso e denunciato ai carabinieri.

— Altri ignoti riuscirono a penetrare nell'albergo di tale Emma Durante in via del Pozzo Bianco n. 9, ove, introdottisi nella stanza occupata dalla cameriera Giulia Dal Pozzo, rubarono alcuni effetti di biancheria e se ne andarono. La Dal Pozzo, che soffre un danno di qualche centinaio di lire, scoperse il furto più tardi e ne sporse denuncia al Commissariato del rione.

— Il sole vivido che brillò sulla città per alcune ore nel pomeriggio di domenica, indusse il suddito romeno Sebastiano Radescu, da Bucarest, di passaggio per la nostra città, a recarsi al giardino pubblico. E poichè un dolce tepore quasi primaverile lo invadeva tutto, si levò l'impermeabile del valore di 260 lire e lo depose sulla panchina ove s'era seduto. Poco dopo, quando all'illusione del tepore subentrò un frescolino poco accarezzante, l'indumento era misteriosamente scomparso. Al Rodescu non restò che di denunciare il furto.

— L'altra mattina alle 10.30, in via Chiozza, angolo via Rossetti era fermo un carro di frutta ed erbaggi lasciato incustodito dalla villica Carmela Ivancich, da Corgnale. Passò un ignoto o probabilmente due, presero tranquilli due ceste colme di derrate del valore di 320 lire e se ne andarono insalutati. Alla Ivancich, quando constatò ciò che le era costata la breve assenza, non rimase, che il conforto magrolino della denuncia.

## Carro e cavallo precipitano nel Canale

### Il laborioso ricupero - L'animale ucciso

Ieri mattina, verso le 10, proveniente dal mercato di Corso Cavour, transitava per via Gioachino Rossini un carro tirato da un cavallo guidato da un ragazzo del contado. Ma ad un certo momento il cavallo, forse impaurito, rinculò, facendo retrocedere il veicolo, proprio fino al ciglio della riva.

Il ragazzetto fece ogni sforzo perchè il cavallo si fermasse, ma ormai era troppo tardi e d'improvviso il carro precipitò nel canale trascinandosi dietro la bestia. Per un caso fortuito veicolo e cavallo non finirono in mare ma su un barcone che si trovava là. L'incidente, come è facile immaginare, richiamò sul posto una folla di curiosi e qualcuno avvertì la Capitaneria. Accorse anche un vigile urbano che a stento potè fare un po' di largo tra i curiosi che si infittivano sulla riva per osservare la scena. A mezzo di corde e carrucole si tentò il salvataggio del cavallo e a quell'opera faticosa si prestarono anche alcuni volonterosi, ma fu soltanto dopo un'ora di lavoro che cavallo e veicolo poterono essere tratti sulla riva. Intanto il ragazzetto se ne era andato dicendo che si recava ad avvertire i propri genitori, però da allora non si fece più vedere.

Il vigile urbano, dato che il cavallo aveva una zampa spezzata, avvertì il Macello civico e più tardi la bestia fu trasportata altrove per essere uccisa. Il carro fu preso in custodia dal vigile nell'attesa che si presentino i proprietari.

## Una vettura tramviaria investe un carro

Ieri mattina è avvenuto un incidente tramviario che attrasse sul posto una folla di curiosi. Verso le 10 la vettura n. 3, della linea 10, via Fabio Severo-Piazza Verdi scendeva a discreta velocità la via del Coroneo quando, di fronte alla porta posteriore della caserma Oberdan si trovò la via sbarrata da un carro, trainato da due buoi, carico di rifiuti di rancio, che usciva dalla caserma. Il frenatore cercò in tutti i modi di arrestare la vettura, ma inutilmente perchè la motrice andò ad investire il carro, arrecando lievi danni al veicolo e ferendo leggermente uno dei bovi. Alcuni operai inviati sul posto dalla Direzione delle Tramvie Municipali, provvidero a sgombrare la linea dall'ostacolo. Causa l'incidente il servizio tramviario sulla linea n. 10 rimase sospeso per una diecina di minuti.

## Il brutto incontro di un meccanico

L'altra notte si presentò all'ospedale Regina Elena il meccanico Mario Parovel, di 23 anni, abitante in Santa Maria Maddalena inferiore n. 761, per farsi medicare una vasta ferita lacero-contusa alla regione frontale ed escoriazioni multiple alla radice del naso. Dopo essere stato medicato, raccontò che verso l'una, uscito dall'osteria «Ai Soci», a Coloncovez, assieme a due amici, Carlo Simsig e Nino Siach, si diresse verso casa. Ma ad un certo momento si incontrò con un gruppo di giovani, uno dei quali, che a detta del ferito sarebbe tale Vittorio C., lo offese e poi lo colpì alla testa con una pietra.

## Tre dita stroncate

Ieri mattina alle 9.30 il carpentiere Giovanni Vettach, di 55 anni, abitante in via Gian Rinaldo Carli, occupato all'Arsenale del Lloyd Triestino, era intento a piallare un asse, servendosi di una pialla meccanica. Disgraziatamente, ad un tratto, la pialla incontrò un nodo nel legno. L'asse ebbe un brusco sobbalzo e il Vettach rimase preso con la destra in modo da avere asportate le prime falangi dell'indice, medio ed anulare. In soccorso del povero operaio accorsero alcuni compagni ed uno di essi, Giorgio Contento, lo accompagnò con una automobile all'ospedale Regina Elena ove il Vettach ottenne le necessarie medicazioni.

**In cerca di disgrazie.** Ieri mattina alle 9.30, il vigile urbano Bizzai prestava servizio nei pressi della Stazione, allorchè notò un tizio, identificato poi, per Renato V., di 32 anni, abitante in via della Tesa, il quale importunava i viaggiatori che uscivano, per portar loro la valigia. Il funzionario lo invitò a smetterla e ad andarsene, ma l'altro gli rispose che nessuno poteva impedirgli di rimaner là. A un nuovo invito rispose con maggiore vivacità e trascese anche alle ingiurie. Quando, poi, si sentì dichiarare in arresto, oppose resistenza ed allargò il repertorio delle contumelie. Alla fine potè essere condotto al più vicino settore e poi al Coroneo.

## CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

**Università Popolare.** Domani alle 20.15 in via Gatteri 3, il prof. Baccio Ziliotto terrà la seconda lezione lel corso su: «L'arte italiana dei primi secoli». Oggi alle 18.15 si terrà la seconda lezione del corso su «L'arte italiana dei la terza del 1 a. E' indispensabile portare la tessera per il controllo. Oggi alle 20.15 seconda lezione del quarto d'inglese, domani alle 20.15 seconda del tedesco. Le lezioni di lingua cecoslovacca, che sono gratuite, cominceranno lunedì venturo e si terranno tutti i lunedì e mercoledì dalle 19.15 alle 20.15. La Segreteria, aperta ogni giorno dalle 17.30 alle 19.30, accetta iscrizioni per tutti i corsi, inglese, francese, tedesco e cecoslovacco.

**Società Ginnastica.** Mercoledì alle 21, spettacolo cinematografico.

**Società Alpina delle Giulie.** I nuovi soci dell'Alpina vengono invitati a ritirare quanto prima dalla Segreteria sociale (Piazza S. Carlo n. 1, III) le tessere del Club Alpino Italiano.

**Associazione Ragazzi Pionieri Italiani.** Giovedì i lupetti alle 18.30 in Delegazione (via Madonna del Mare 6).

**Circolo Impiegati Bancari.** Oggi dalle 19 alle 20.30 lezioni di ballo, dalle 20.30 alle 22.30 scherma per la Sezione maschile e dalle 22.30 la filodrammatica. Domani alle 21 il presidente cav. Ricciotti Rossi inaugurerà in sede il ciclo delle conferenze, con una chiacchierata su: «La cultura e i bancari».

**Società Corale G. Verdi.** Soci e socie oggi in sede alle 20 per la lezione.

**Associazione Goliardica Triestina.** Mercoledì avrà luogo il solito pomeriggio danzante allietato questa volta da una originalissima «caccia alla volpe», che riuscirà certo animata e divertente: graziosi regali spettano alle coppie vincitrici.

**Corporazione Studentesca Nazionale.** Giovedì dalle 17.30 alle 20 primo tè danzante nella sala massima del Circolo Artistico. Il Comitato ha organizzato una gara di «Charleston» con un premio alla coppia più elegante e una pesca danzante.

**Circolo A. Manzoni.** La Direzione è convocata oggi alle 19.30.

**Gruppo Spirituo Grafico.** I calcisti si trovino questa sera alle 20 in sede. La Direzione è convocata alle 20.30.

**C. C. Liberi-Forti.** Questa sera si radunano in sede la vecchia e la nuova Direzione alle 20. Domani, mercoledì, in sede tutti i soci.

**Unione Ciclisti Triestini.** Oggi seduta della Direzione. Domani i componenti la Sezione escursionisti in sede.

**C. S. San Giacomo.** Questa sera seduta del triumvirato. I calcisti portino due fotografie per i cartellini della F. L. A. T. Venerdì assemblea della Sezione calcio.

**S. C. Iuventus.** I calcisti della prima e seconda squadra si trovino questa sera in sede alle 20. Portino seco 3 fotografie per i cartellini della F. L. C. T.

**Club della Caramella.** Il Direttorio è convocato a seduta domani alle 20 in sede. Questa sera solita lezione di danza.

**Circolo Studentesco Italiano.** Oggi in sala Tina di Lorenzo, solito trattenimento di danza. Il Comitato ha preparato scherzi e sorprese.

**Lega Studentesca Industriale.** Giovedì in sala Tina di Lorenzo, dalle 17 alle 20.30 solito trattenimento danzante.

## Collocamento gente di mare

**Situazione giornaliera del 29 per il 30 novembre**

**Turno Generale:** fuochisti 918; carbonai 666; marinai 758; giov. cop. I 188; giov. cop. II 85; mozzi cop. 444; mozzi macchina 24; motoristi 1; giovani camera 30; mozzi camera 184; giovani cucina 33; mozzi cucina 152.

**Lloyd Triestino:** marinai: 656; giov. cop. I 279; giov. cop. II 280; mozzi coperta 207; fuochisti 1102; carbonai 631; mozzi macchina 148.

**Cosulich:** marinai 232; giovani coperta in I 154; mozzi coperta 142; fuochisti 239; carbonai 104; fuochisti nafta 149; giovani macchina 59; II camerieri 4; III camerieri 375; giovani camera 204; mozzi cucina 20; II cuochi classe 3; giovani cucina 131; allievi cuochi 37; mozzi cucina 124; mozzi camera 152.

**Cosulich Sud:** marinai 113; giovani coperta in I 90; fuochisti 213; carbonai 190; fuochisti nafta 49; giovani macchina 29; mozzi coperta 32.

**Ass. Marinara Fascista. N. L. T.:** marinai 37; nocchieri cop. 9; giov. cop. 13; mozzi cop. 8; garzoni in I 8; capi fuoch. 5; fuochisti 57; carbonai 27; carpentieri 2; operai meccanici 5; elettricisti 5; nostromini 1; op. motoristi 2; cuochi 10; II cuochi 2; giovani cucina 1; mozzi cucina 2; camerieri 5; I garzoni 5; II garzoni 4; mozzi camera 5.

**Tripcovich:** marinai 152; giovani coperta 100; mozzi coperta 49; fuochisti 228; carbonai 111.

**Ass. Marinara Fascista:** marinai 23; giovani cop. 18; giov. cop. II 3; mozzi coperta 13; fuochisti 36; carbonai 8; fuochisti nafta 8; giovani macchina 8; camerieri 19; giovani camera 5; mozzi camera 8; giovani cucina 2; mozzi cucina 2; capi fuochisti 2; carpentieri 1; nostromini 2; operai meccanici 1; elettricisti 1; cuochi 1; cambusieri 1; macellai 1.

Totale inscritti al 29: 1716; imbarcati e cancellati: 9; totale inscritti al 30: 1709.

**MOVIMENTO NEL PORTO.** Arrivarono ieri i piroscafi: «Carlo Martinolich» naz. da Genova con 630 tonn. merci; «Trento» naz. da Jaffa con 12 pass. e 401 tonn. merci; «Semiramis» naz. da Costantinopoli con 24 pass. e 257 tonn. merci; «Sara Minola» naz. da Barletta, vuoto; «Hercegovina» jugosl. da Salonicco con 516 tonn. m.; «Anna Goich» naz. da Venezia, vuoto; «Kosovo» jugosl. da Metcovich con 13 pass. e 53 tonn. m.; «Candia» naz. da Baia con 750 tonn. pozzolana; «Vienna» naz. da Alessandria con 43 pass. e 1119 tonn. merci.

Partirono ieri i piroscafi: «Merano» naz. per Costanza; «Alberta» naz. per Monfalcone; «Stampalia» naz. per Venezia; «Syra» germ. per Amburgo; «Morava» jugosl. per Teneriffa.

**POSIZIONE DEI PIROSCAFI. Porto V. E. III:** Riva I, H. 25: «Hercegovina»; H. 24: «Solum»; Molo I, H. 23: «Algerino»; H. 21: «Trento»; Molo II, H. 13 b: «Carlo Martinolich»; H. 12 b: «Kosovo»; R. III, H. 6: «Semiramis»; M. III. H. a: «Carnaro»; R. IV, H. a: «Donizetti»; Molo IV, tram.: «Tevere»; H. 1: «Vienna».

**Porto Doganale:** Molo Venezia: «Cyclops», «Belrorie»; Sacchetta: «Venezia T.», «Friuli L.», «Petka M.»; Molo Fratelli Bandiera: «Sara Minola».

**Porto Em. Filiberto:** Riva V: «Pascoli»; Molo V, H. 53: «Silvio Pellico»; Riva VI, H. 58: «Orseolo»; H. 53: «Fiume L.»; tram.: «Candia».

**Vallone di Muggia:** Arsenale Lloyd: «Vesta», «Dalmatia», «Teodora», «Lovrjenac»; Cantiere S. Marco: «Feltre», «Remo», R. N. «Trieste»; Cantiere S. Rocco: «Hilda», «Cellina», «Rosandra»; Molo Servola, tram.: «Albino»; ostro: «Anna Goich».

**Elenco delle Stazioni R. T. costiere del Globo** alle quali può essere appoggiata la corrispondenza radiotelegrafica diretta ai seguenti piroscafi italiani in viaggio nel giorno 30 novembre: «Ammiraglio Bettolo», Cerrito; «Atlanta», Teneriffe Radio; «Colombo», Cadice Radio; «Cracovia», Vittoria Radio; «Esquilino», Shanghai-Zikawei; «Giulio Cesare», Fernando de Noronha; «Giuseppe Verdi», Chatham Massachussetts; «Guglielmo Peirce», Fernando de Noronha; «Martha Washington», Gibraltar Rock; «Nazario Sauro», Gibraltar Rock; «Principessa Giovanna», S. Vicente de Cabo Verde; «Principessa Mafalda», Dakar; «Roma», Terceira Radio; «Sofia», Capo Sperone Radio.

La compilazione dei radiotelegrammi dovrà essere fatta nella seguente forma: nome del destinatario; nome del piroscafo; Stazione costiera alla quale dovrà essere appoggiato il radiotelegramma.

A rendere edotto il pubblico delle tariffe da applicarsi, provvede il manifesto compilato a cura del Ministero delle Comunicazioni e distribuito a tutti gli Uffici telegrafici del Regno.

## SPETTACOLI D'OGGI

**Verdi.** Compagnia di Luigi Pirandello. Ore 20.45: «Pensaci Giacomino!»

**Politeama Rossetti.** Compagnia d'operette Guido Riccioli. Ore 20.30: «Amori ungheresi».

**Teatro Minimo.** Compagnia stabile italo-veneta. Ore 18, 21: «Il viaggio dei Berluroni».

**Nazionale.** Dalle 16: Spettacoli continuati di cinema-varietà con il capolavoro «I Miserabili» di Victor Hugo.

**Excelsior.** Dalle 16: Spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro «Peg del mio cuore».

**Fenice.** Dalle 16: Spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro «Attraverso l'Europa in aeroplano».

**Cinema del Corso.** Dalle 16 in poi: Spettacoli continuati di cinema-varietà con «La città distrutta», interprete Giorgio O'Brien.

**Eden.** Dalle 16.30: Spettacoli continuati di cinema varietà con «Codice del mare».

**Gran Cinema Italia** (via Dante). Dalle ore 16: «L'isola che uccide» ovvero «Senza cuore si muore».

**Cinema Galileo.** Dalle 16: «Scaramouche» con Ramon Novarro.

**Novo Cine.** Dalle 16: «Il miracolo» con Leda Gys.

**Cine Edison.** Dalle 16: «I dieci comandamenti» con Nita Naldi.

**Cine Garibaldi.** Dalle 16: «Tre donne» con Maria Prevost.

**Cine Volta** (Corso Garibaldi 35). Dalle ore 15.30: «Piedini d'oro» con Collen Moore.

**Maxim.** Ore 21: Varietà-Concerto.

**Cine Royal** (Corso Garibaldi 4). Dalle ore 15.30: «Amor che non si vince» con Ronald Colman.

**Teatro del Popolo** (via del Rivo 23). dalle 16: «Montecarlo» con Betty Balfour.

**Cine Centrale** (via Carducci 32). Dalle ore 15.30: «Il cigno» con R. Cortes e A. Menjon.

**Cine Buffalo Bill** (via Raffineria). Dalle 15 in poi: «Gitana» con Pola Negri.

**Cine Famigliare** (via dell'Istria 6). dalle ore 16: «I piccolo Robinson Crusoè con Jackie Coogan.

**Cine Venezia** (dietro il Municipio). Dalle ore 16: «La prigioniera dell'harem» con Huguette

## BORSA DI TRIESTE

27-29 novembre 1926

| | Chiusura prec. | Chiusura odierna | | Chiusura prec. | Chiusura odierna |
|---|---|---|---|---|---|
| Rend. 3½% | 64.— | 64.— | Lloyd T. | 901 | 901 |
| Cons. 5% | 84.25 | 84.10 | Lussino | 380 | 380 |
| Obbl. Ven | 63.30 | 63.30 | Martin. | 175 | 174 |
| B.Tes sett | 93.— | 93.— | Medit. | 315 | 316 |
| B.Tes.nov | 91 | 91.— | Merid. | 657 | 656 |
| Dan.-Sava | 261 | 259.— | Oceania | 116 | 116 |
| Bankitalia | 1930 | 1933 | Premuda | 590 | 590 |
| Comit | 1002 | 1000 | Tram | 143 | 143 |
| B. C. T. | 602 | 602 | Tripcovich | 270 | 270 |
| Credito | 664 | 665 | Ampelea | 320 | 335 |
| B N Cred. | 523 | 523 | Cant. Nav | 110 | 110 |
| B Roma | 104 | 103 | Cem Dal. | 910 | 910 |
| Cred Pop | 290 | 290 | Isonzo | 110 | 110 |
| Zivno | 250 | 250 | Spalato | 275 | 275 |
| Generali | 3635 | 3605 | Kerka | 216 | 215 |
| Ass. It. | 910 | 905 | Siomat | 165 | 170 |
| Infortuni | 2395 | 2380 | S.T.El.-G. | 76 | 76 |
| Riun A | 1870 | 1840 | Gas Roma | 635 | 643 |
| Riun B | 1860 | 1848 | Ilva | 168 | 170 |
| Sigorta | 275 | 192½ | Jutificio | 500 | 500 |
| Adria | 188 | 275 | Off nav. | 80 | 80 |
| Cosulich | 183 | 188 | Pastificio | 270 | 270 |
| Nav Dal. | 170 | 170 | Pilatura | 333 | 333 |
| Gerol. | 635 | 635 | St Dalmine | 125 | 125 |
| Libera Tr | 386 | 366 | St.Tecnico | 315 | 315 |
| Istria-Tr. | 271 | 271 | Terni | 373 | 373 |

**Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa** per gli affari a termine di caffè. I prezzi s'intendono in lire per 100 kg netti senza sconto:

| MESI | Prezzi fatti 9.30 | Prezzi fatti 12.30 | Denaro 9.30 | Denaro 12.30 | Lettera 9.30 | Lettera 12.30 | Corsi liq. 9.30 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| dicembre | — | — | — | — | 840 | 845 | 820 |
| marzo | — | — | 800 | — | 855 | 860 | 827 |
| maggio | — | — | 830 | 833 | 855 | 860 | 842 |
| luglio | — | — | 830 | — | 859 | 860 | 844 |
| settembre 1927 | — | — | 825 | 820 | 855 | 865 | 840 |

**Listino ufficiale dei prezzi dello zucchero alla** Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire per 100 kg. lordo:

| Consegne | Zucchero cristallino grana fina: Denaro 9.30 | Denaro 12.30 | Lettera 9.30 | Lettera 12.30 | Corsi di liquid. |
|---|---|---|---|---|---|
| dicembre-marzo | — | — | — | — | 206 |
| aprile-agosto | 216 | 216 | 223 | 224 | 219½ |
| dicembre | — | — | — | 207 | — |
| gennaio | — | — | — | 212 | — |

VALUTE: lire sterline b. n. da 112.75 a 113.75; dollari da 23.10 a 23.40; scellini da 330 a 345; dinari da 40.25 a 41.25; pezzi da 20 franchi da 89 a 94.

Cambio ufficiale dell'oro: 27-XI-1926, L. 456.60.

**Numero dei titoli trattati il 27 novembre 1926 in tutte le Borse del Regno**

| | Esistenti | Trattati |
|---|---|---|
| Banca d'Italia | 300.000 | 2450 |
| Banca Commerciale Italiana | 1.400.000 | 525 |
| Credito Italiano | 800.000 | 50 |
| Cosulich «Triestina di Nav.» | 1.250.000 | 175 |
| Ferrovie Meridionali | 579.170 | 1325 |
| Navig. Gen. It. «Rubattino» | 1.200.000 | 100 |
| Cotonificio Turati | 160.250 | 550 |
| Cotonificio Veneziano | 333.334 | 500 |
| Filatura cascami di seta | 210.000 | 250 |
| Soie de Châtillon | 2.000.000 | 375 |
| Linificio e Canapificio Naz. | 600.000 | 150 |
| Manifatt. cotoniere merid. | 1.000.000 | 5900 |
| Snia Viscosa | 5.000.000 | 6450 |
| Ilva Alti Forni e Acc. d'It. | 750.000 | 650 |
| Miniere Alti Forni Elba | 1.500.000 | 125 |
| Min. Mercurio M.te Amiata | 648.000 | 400 |
| Soc. An. «Montecatini» | 5.000.000 | 2350 |
| Fiat Fabbr. Aut. It. Torino | 2.000.000 | 3425 |
| Off Mecc. Miani e Silvestri | 600.000 | 200 |
| Adriatica di Elettricità | 2.000.000 | — |
| Elettricità Alta Italia | 1.000.000 | 200 |
| Elettricità dell'Adamello | 1.500.000 | 150 |
| Gen. Ital. Edison di Elett. | 1.200.000 | 3475 |
| Meridionali di elettricità | 1.200.000 | 125 |
| Terni Soc. ind. ed elettric. | 1.501.750 | 125 |
| Unione esercizi elettrici | 3.375.000 | 800 |
| Distillerie Italiane | 1.100.000 | 2600 |
| Lig. Lomb. Raffin. Zuccheri | 375.000 | — |
| Aedes An. Lig. Impr. Costr. | 18.750.000 | 1650 |
| Bonifica Terreni Ferraresi | 500.000 | 7625 |
| Istituto Fondi Rustici | 700.000 | 1375 |
| Istituto Romano Beni Stabili | 400.000 | 1175 |
| Eridania | 300.000 | 50 |
| Pirelli e C. | 240.000 | 275 |
| Soc. Risanamento di Napoli | 120.000 | 3050 |

**Media dei Cambi e Consolidati**

CONSOLIDATI: 3.50 percento netto (1906) 63.75; 3.50 percento netto (1902) 67; 3 percento lordo 39.225; 5 percento netto 84.55; Obbligazioni Venezie 63.85.

CAMBI: Francia 85.42; Svizzera 452.32; Londra 113.914; Olanda 939; Spagna 354.12; Belgio 325.70; Berlino 557.50; Vienna 331.70; Praga 69.30; Romania 13; Argentina oro 21.73; Argentina carta 9.50; New York 23.50; Canadà 23.39; Oro 453.44; Belgrado 41.40; Budapest 0.033; Albania 452; Norvegia 594; Russia 120.13.

**Borsa di Milano.** La settimana si inizia senza alcun mutamento nelle disposizioni del mercato e senza che si determini una qualunque tendenza. Anche nella odierna riunione il movimento d'affari è ridotto al minimo, mantenendosi sempre facile e pronto l'assorbimento delle poche offerte che vengono sul mercato ed evitando così ogni sacrificio delle quotazioni.

Rendita 64; Consolidato 84.70; Banca d'Italia 1934; Commerciale It. 998; Credito It. 662; Banco Roma 104; Credito Maritt. 500; Mediterranee 316; Meridionali 659; Rubattino 526; Libera Triestina 390; Cosulich 194; S.N.I.A. 139.50; Terni 373; Miani e Silvestri 97; Breda 177; Montecatini 189.50; Metallurgica It. 119; Reggiane 37; Fiat 329; Isotta 132; Ilva 171; Elba 49; Linificio Naz. 458; Lanificio Rossi 3900; Lanificio Targetti 296; Cotonificio Cantoni 3700; Cotonificio Veneziano 200; Cotonificio Meridionale 51; Cotonificio Turati 620; Tessuti De Angeli 822; Chatillon 107; Rossari Varzi 760; Tosi 312; Bernasconi 146; Pirelli 828; Industrie Zuccheri 440; Raffineria Lig. Lomb. 450; Distillerie It. 90; Riseria It. 111; Eridania 598; Gulinelli 123; Edison 539; Adriatica Elettricità 180; Elettrica Bresciana 210; Marconi 92; Vizzola 805; Conti 358; Negri 210; Lig. Tosc. Elettricità 264; Esercizi Elettrici 85.25; Esportaz. Italo-Amer. 348; Costruzioni Venete 155; Beni Stabili 577; Grandi Alberghi 128; Fondi Rustici 225; Cementi Spalato 275; Cascami Seta 758; Banca Naz. Cred. 526; Consorz. Mobil. Finanz. 500.

CAMBI: Francia 8530; Svizzera 452; Londra 113.40; New York 23.375; Berlino 557.50; Vienna 331.50; Bucarest 13; Belgio 325; Spagna 352; Praga 69.30; Budapest 0.033; Albania 452; Belgrado 41.375.

**Borsa di Torino.** Il mercato continua ad essere inattivo con prezzi invariati. Solamente la S.T.I.G.E. è migliore di otto punti. Fondi di Stato immutati.

Rendita 63.30; Consolidato 84.15; Banca d'Italia 1925; Commerciale It. 999; Credito It. 665; Banco Roma 104; Meridionali 658; Mediterranee 318; Cosulich 195.

**Borsa di Genova.** Le sedute si susseguono monotone e prive di affari. Qualche ricerca di Negri. Resistenti i titoli di navigazione. Del resto non manca mai il denaro per le poche vendite che di quando in quando si presentano. Ulteriore miglioramento nei cambi.

Rendita 63.85; Consolidato 84.75; Obbligazioni Venezie 63.50; Banca d'Italia 1932; Commerciale It. 999; Credito It. 662; Banco Roma 104; Credito Maritt. 501; Meridionali 656; Mediterranee 322; Libera Triestina 388; Cosulich 195; Ilva 168.50; Montecatini 190; Terni 370; Cementi Spalato 282; Banca Naz. Cred. 621.

**Borsa di Roma.** Mercato quasi nullo, ma fermo sui titoli trattati. La maggior parte dei prezzi sono nominali.

Rendita 63.20; Consolidato 84.35; Banca d'Italia 1933; Commerciale It. 1000; Credito It. 663; Banco Roma 105; Credito Maritt. 502; Meridionali 659; Cosulich 194; Libera Triestina 389; Terni 370; Ilva 167; Montecatini 188; Gas 643; Cementi Spalato 272; Isonzo 106; Fondiaria Vita 815; Banca Naz. Cred. 623.

**Borsa di Ginevra.** CAMBI, 29 novembre: Italia 22.06; Francia 18.95; Inghilterra 25.145; New-York 5.18 7/16; Belgio 72.125; Spagna 78.60; Olanda 207.50; Germania 123.1375; Austria 73.10; Svezia 139.30; Norvegia 131.75; Danimarca 138.20; Bulgaria 3.75; Cecoslovacchia 15.35; Ungheria 72.55; Serbia 9.15.

**Borsa di Parigi.** CAMBI, chiusura, 29 novembre 130.55; New York 26.97; Belgio 373; Spagna 406; Italia 115; Svizzera 519.60; Olanda 1078; Svezia 723; Romenia 14.30; Germania 639.

Dopo Borsa: Londra 130.60; New York 26.91.

## CORRISPONDENZA APERTA

*Preoccupato.* Ritiratevi in campagna, fate della beneficenza, vivete ritirata e diventerete la vedova del capitano (che non è mai nato). — *Impasiente.* Una ricetta assai complicata occorre ai vostri capelli: acqua e sapone. — *Un lettore A. P.* Per l'ammissione al corso superiore di una qualsiasi scuola media occorre la licenza del corso inferiore di una scuola media. — *Curioso.* La Guida commerciale (edita da Vitoppi Wilhelm e C.) e gli avvisi collettivi del «Piccolo» vi diranno quanto volete sapere. — *Precisione.* La stazione di Redipuglia non esisteva prima della guerra; essa fu creata durante la guerra. Prese allora il nome del paese omonimo e dopo la guerra è stata costruita la stazione. — *Quis contra nos.* Dovete presentarvi al Municipio e firmare l'atto con cui vi impegnate a rimpatriare per adempiere agli obblighi di leva. Poi chiedete il passaporto per l'estero spiegando le ragioni della richiesta. — *Gino de Milan.* Come si spiega il ballo «Black bottom»? Si spiega con l'inspiegabilità del cattivo gusto esotico delle danze moderne; meno male che per reazione al genere straniero il maestro di danza concittadino Luciano Santini ha inventato la magica danza del «gatto bagnato».

RINO ALESSI - direttore responsabile
Stamp. ed edito dalla Soc. Ed. It. «Roma-Trieste»

I Denti del Bambino

Durante il lungo e penoso periodo della dentizione il bambino ha spiccata tendenza ad ammalarsi. Per arricchire l'organismo di sali calcio - fosfatici indispensabili a una robusta dentizione somministrate razionalmente

l'Alimento Mellin

che elimina tutti i disturbi e tutti i pericoli di questo penosissimo periodo.

in vendita in tutte le Farmacie

SOCIETÀ MELLIN d'ITALIA - Via Correggio, ... MILANO (25)

L'opuscolo

"Come allevare il mio Bambino„

vi dirà come regolarvi coi vostri bambini. - Costa L. 2,50 (per posta L. 3). - Chi non potesse o non volesse spendere lo riceverà egualmente chiedendolo gratis e franco alla

FONDAZIONE FELICE MANTOVANI
Via Correggio, 18 - MILANO (25)

La Merveilleuse
TRIESTE - Corso Vitt. Em. III 27
inizia la consueta
LIQUIDAZIONE
di fine stagione, a prezzi ribassati,
di tutte le sue confezioni invernali

CHIOZZA & TURCHI
SAPONE PREZIOSO PER LA PULIZIA DELLA PERSONA DELLA CASA ACME
VERDE

Raquel Meller
interpreterà fra giorni
all'EXCELSIOR:
LA RONDA DI NOTTE
un lavoro scritto da PIERRE BENOIT
appositamente per l'affascinante attrice

COLLEGIO "PRINCIPE UMBERTO„
Piazza Tommaseo 10 - GORIZIA - Telefono 2-31

La Direzione ha organizzato dei Corsi Preparatori per le R. SCUOLE e ISTITUTO DI COMMERCIO; per esami di LICENZA COMPLEMENTARE e di IDONEITA' alle varie Scuole. — Per schiarimenti rivolgersi alla Direzione.

# AVVISI COLLETTIVI

## Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— A

**A. DOMESTICHE,** cuoche, cameriere, bambinaie, prestaservizi, bonnes, istitutrici, offre Provveditorio. S. Lazzaro 23. 1213 A

**A. DOMESTICHE,** cuoche, cameriere, altro personale, offronsi miti pretese. Via Machiavelli 24, p.terra. 75034 A

**DOMESTICA** capace tutti lavori di casa con buoni attestati, compreso cucinare, cerca posto possibilmente fuori città. Informazioni Via S. Maurizio 11, IV, presso portinaia. 33290 A

**DOMESTICA** capace tutti lavori offresi. Valdirivo 12, III Petronio. 33212 A

**DOMESTICO** giovane, bella presenza, attestati, offresi subito anche alcune ore giornaliere. Casetta 12028 A. Unione Pubblicità. 12028 A

**DONNA** svelta cerca occupazione possibilmente farmacia. V. Maiolica 14, III, p. 8. 75007 A

**RAGAZZA** tedesca 24-enne capace cucinare e lavori casalinghi offresi dalle 8 alle 16. Riborgo 19, IV. 33237 A

**RAGAZZETTA** offresi per bambino. Via Ronco 6, presso Abbeatici. 33289 A

**SIGNORA** capace stirare e cucinare offresi per tutto il giorno. Indir. Piccolo. 75013 A

**VOLETE** scelta servitù, onesta, rispettosa, per privati, albergatori, Trieste fuori? Rivolgetevi Piazza Ospedale 3, angolo. 75014 A

## Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

**A. CERCANSI** diverse domestiche, cuoche, cameriere, altro personale per Trieste, fuori. Via Machiavelli 24, p.terra. 75034 B

**CAMERIERA** con lunga pratica fine, con buoni attest., pratica cucire e stirare, cercasi pront. Offerte 22560 B Unione Pubblicità. 22560 B

**CAMERIERA** brava, intelligente, buoni attestati, cercasi prontamente. V. Donizetti 1-II. 33242 B

**CUOCA** onesta, economa, con attestati, cercasi. Via Carducci 31. 33268 B

**CUOCHE,** cameriere 300 mensili, domestiche 170, bambinaie cercansi. P. Ospedale 3, angolo. 75014 B

**DOMESTICA** buoni attestati, capace cucinare, cerca distinta piccola famiglia. Rivolgersi Nicolò 39, quarto. 75049 B

**DOMESTICA** capace cercasi. Boccaccio 3, p. 6. 74932 B

**DOMESTICA** sappia cucinare cercasi. Rivolgersi Via S. Vito 28. 33303 B

**GOVERNANTE** giovane e ragazza 18-enne cameriera fine cercansi per distint. famiglia. Scriv. A. Q. Castello Ducale, Joppolo, Sicilia 12163 B

**GOVERNANTE** con pratica per bambino, tutto giorno cercasi. Volta 14, mezz. dest. 33215 B

**NEGOZIO** angolo, posizione ottima, cedesi causa partenza. Stireria, Stuparich 3. 74951 B

**PRESTASERVIZI** mattina cercasi. V. Ginnastica 45, p. 56. 74955 B

**PRESTASERVIZI** ottime referenze, sappia cucinare cercasi. Presentarsi dopo le 3. Ginnastica 3, I. p. 33215 B

**PRESTASERVIZI** con attestati, sappia cucinare, dalle 3 alle 17 cercasi. Gatteri 13-I destra. Presentarsi dopo ore 9. 33229 B

**PRESTASERVIZI** con attestati, 3 ore mattina, 100 mensili, cercasi. Cescutti, V. G. Gallina n. 25-V. 33271 B

**PRESTASERVIZI** onesta cercasi. Corso V. E. n. 11 porta 8. 33303 B

**PRESTASERVIZI,** tutto il giorno, cerca piccola famiglia. Via G. Vasari 20, quarto. 75321 B

**PRESTASERVIZI** giovane, onesta, cercasi prontamente. Lazzaretto 46, I. 33319 B

**RAGAZZA** di servizio buona e capace, con attestati. Via Porta n. 18, dopo le 9. 74923 B

**RAGAZZETTA** per piccola famiglia, lavori leggeri, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 33224 B

**RAGAZZETTA** prestaservizi, alcune ore, cercasi. Presentarsi dopo le 3. Vasari 7, terzo. 75048 B

## Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— C

**A. GIOVANE** attivo, celere dattilografo, corrispond. contabile, anche lavoro indipend. offresi pront. Offerte Cassetta 12208 C. Unione Pubblicità. 12208 C

**CINQUANTENNE** uomo di fiducia, cerca posto quale riscuotitore con forte cauzione. Gentili offerte Caffè XXX Ottobre, Nazio. 32956 C

**COMMESSO** in commestibili, ottime qualifiche, conoscenza ital. croato, slov., ted. cerca posto. Off. cassetta 12093 C Unione Pubblicità. 12093 C

**CONIUGI** offronsi custodia, pulizia ufficio, cambio camera cucina. Offerte Cassetta 12210 C. Unione Pubblicità. 12210 C

**DONNA** ted. cerca di occuparsi in hotel. Martello, V. Riborgo 35, IV. 33231 C

**ESPERTO** agricoltura, zootecnica, perf. cont., già amministratore grande azienda agricola, offresi buone condizioni. Off. cassetta 12092 C, Unione Pubblicità. 12092 C

**EX combattente (capitano), giovane, in difficoltà per dissesti, occuperebbesi compatibilmente con il suo grado; garantisce intelligenza aperta, vasta cultura, sereno, carattere, devozione assoluta. Disposto viaggiare, accetterebbe anche periodo di prova non retribuito. Offerte sub Cassetta 12195 C, Unione Pubblicità.** 12195 C

**GIARDINIERE** agricoltore bravissimo, capace conteggio, geometria, qualsiasi ramo, per mettere a nuovo modello anche vaste tenute di campagna, offresi quale sovrastante o amministratore. Off. Cassetta 12181 C. Unione Pubbl. 12182 C

**GIOVANE** fattorino riscuotitore, miti pretese, buoni certificati, offresi. Offerte Cassetta 12203 C. Unione Pubblicità. 12203 C

**GIOVANE** offresi quale principiante parrucchiere signora. Offerte Cassetta 12205 C. Unione Pubblicità. 12205 C

**INFERMIERA** offresi assistenza ammalati ed aiuto lavori di casa. Miti pretese. Indirizzo Piccolo. 33295 C

**ISTITUTRICE** inglese, diplomata, referenze ineccepibili, parla perfettamente francese, conoscenza piano, canto, occuperebbesi. Offerte 10201 C. Unione Pubblicità. Trieste. 10201 C

**MAMMA,** figlia e nipote calzolaio offronsi come portinai. Indirizzo al Piccolo. 33293 C

**MILLE** lire regalo procurandomi posto riscuotitore, cursore o altro. Scrivere Cassetta 12206 C. Unione Pubblicità. 12206 C

**PENSIONATA** distinta, ital., ted., esperta economia domestica, cucinare, offresi piccola famiglia vedovo con figli. Non rifiuta rimunerazione. Informaz. fam. Pase. Ginnastica 45-II. 74935 C

**PORTINAIA** con figli adulti, ottime ref. offresi. Offerte Maiolica 10-IV, p. 33. 33229 C

**PRATICANTE** ufficio oppure cassiera offresi. Largo Niccolini 2. Tomaselli. 74937 C

**RAGIONIERE** capaciss. corrispond. perfet. ital. ted., franc. offresi anche singole. Scriv. cassetta 12097 C. Unione Pubblicità. 12097 C

**SERGENTE** prossimo congedo, studio III tecnica, famiglia nobile, offresi quale impiegato anche con cauzione. Offerte Cassetta 12198 C. Unione Pubblicità. 12198 C

**SIGNORA** indipend., brava massaia, cucire, ricamare, occuperebbesi presso piccola famiglia per solo vitto, alloggio, anche fuori Trieste. Scrivere Cassetta 12199 C. Unione Pubbl. 12199 C

**SIGNORINA** praticissima ufficio, conoscenza dattilogr., offresi. Offerte Cassetta 12184 C. Unione Pubblicità. 12184 C

**SIGNORINA** perfetta stenodattilografa, offresi quale praticante ufficio. Indir. Piccolo. 33246 C

**SIGNORINA** pratica macchina Express, banconiera offresi. V. Valdirivo 23 portinaio. 33253 C

**SIGNORINA** manicure speciale cerca posto. Offerte via Ghega 8, p. 18. 33260 C

**SIGNORINA** distintissima, offresi conversazione ital., ted., condurre passeggio bambini grandicelli. Off. Cassetta 12188 C. Unione Pubbl. 12188 C

**SIGNORINA** tedesca cerca occuparsi presso buona famiglia con bambini o dama di compagnia, brava in tutti lavori femminili, piano, event. come donna di chiavi. Offerte Cassetta 12193 C. Unione Pubblicità. 12193 C

**SIGNORINA** per condurre passeggio bambini 5-6 anni offresi. Offerte Cassetta 12183 C. Unione Pubblicità. 12165 C

**TRENTADUENNE** onestiss., pratico contabilità, cerca posto decoroso, magazziniere, riscuotitore, altro, cauzione. Offerte Cassetta 12157 C. Unione Pubblicità. 12157 C

**17-ENNE** parla ital. ted. cerca posto in hotel. Martello. V. Riborgo 35, V. 33231 C

**21-ENNE** cerca posto quale fattorino o mezzo facchino. Indirizzo Piccoolo. 74976 C

## Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

**A-JOUR,** punto inglese, (attaccature) bottoni, biancheria, ricami. Sebastiano 4. 8155 CC

**GUANTI** lavansi, d'ogni qualità e colore, anche neri. Battisti 13, portone. 74045 CC

**MODISTA,** Corso Garibaldi 13, terzo: eleganti modelli, confeziona rimoderna pront. 33304 CC

**SARTA** vestiti, riparazioni, rammendature, miti pretese offresi. V. Donadoni 24-II, dest. 74932 CC

**SARTA** per rammendare a giornata offresi. Via Ginnastica 33, V, Carmen Celarec. 33299 CC

**SARTA** bianco, rammendare, stirare, offresi giornata. Indir. Piccolo. 33318 CC

**SARTA** primissima confeziona inappuntabili abiti, tailleurs, mantelli. Rimodernature. Prezzi bassissimi. Lazzaretto 31, II, destra. 75047 CC

**TAPPEZZIERE** materassaio lavora anche domicilio. Scrivere o rivolgersi XX Settembre 59, Fabris, battoghino erbaggi. 74447 CC

## Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

**A. BELLE,** eleganti figure desiderose iniziare carriera artistico-cinematografica (metodo italo-americano) rivolgansi all'antica Prima Accademia «La Cinegrafica» Romana. Succursale Trieste, Corso V. E. 31. Preparazione anche per corrispondenza. 74995 D

**AGGIUSTATORE** meccanico provetto attrezzista lavori latta cerca stabilimento Passero Monfalcone. Inviare attestati prim'ordine, referenze, pretese. 11353 D

**APPRENDISTA** tappezziere event. mezzo lavorante cercasi prontamente. V. Udine 47, tappezziere. 75045 D

**APPRENDISTI** bandai cercansi. Officina Lestan Piazza Barbacan. 33283 D

**ASSOLTO** complementari, bella presen. refer. cerco subito. Vianello, Caterina 11. 000 D

**AZIENDA** rateale Grüner per Monfalcone cerca dirigente riscuotitore commissionato con cauzione. Presentarsi Monfalcone V. Stazione 123-II, Grüner. 74966 D

**CASSIERA** per negozio con pratica contabilità cercasi. Offerte cassetta 12204 D. Unione Pubblicità. 12204 D

**CERCASI** mezzo lavorante da uomo sappia fare cerbielli. Venezian 7. 75035 D

**CONDUTTORE** per cantinone istriano, senza spese cercasi. Caffè Adriatico, Voivoda. 74936 D

**FALEGNAME** specializzato macchinista, abilissimo cercasi. V. Fabio Severo 24 A. 33261 D

**FALEGNAME** macchinista cerca fabbrica mobili Via Palladio 5. 1200 D

**FATTORINO** ufficio 16-18-enne, preferito bicicletta propria cercasi. Indir. Piccolo. 74989 D

**GARZONA** e paganti sarte cercansi. Ind. Piccolo 75046 D

**GARZONE** sarte da uomo cercansi. S. Nicolò 32 33304 D

**GIOVANE** pratico lavori ufficio, magazzino cercasi. Presentarsi documenti pomeriggio 1 dicembre ufficio Films. V. S. Anastasio 1 angolo, Ghiberti. 33301 D

**LAVORANTE** sarta uomo capacissima cerca subito Sartoria Gozzi, palazzo Lloyd. 33276 D

**LAVORO** lucroso eseguibile casa propria continuando proprie occupazioni, procuriamo, dirigiamo mezzo corrispondenza. Boîte n. 67, Nice (Francia). 6051 D

**MEZZO** lavorante elettrotecnico cercasi. Ind. Piccolo. 74981 D

**MEZZO** lavorante falegname cerca negozio mobili Türk, Via S. Lazzaro 10. 1000 D

**PRATICANTE** per drogheria cercasi. V. Raffineria 4. 33263 D

**RAGAZZO** per legatoria di libri cercasi. Corso Vittorio Em. 31, corte. 75042 D

**RAGAZZO** onesto di buona famiglia per negozio cercasi. Indir. Piccolo. 74960 D

**RAGAZZO** praticante per negozio manifatture cercasi. V. Roma 26. 33274 D

**RAGAZZO** 15-enne fattorino cercasi. Mazzini 46, Fabbrica cesti. 33372 D

**RAGAZZO** per negozio commestibili cercasi. V. M. d'Azeglio 2. 75020 D

**RAGAZZO** per panetteria cercasi. Via Lloyd 3. 33275 D

**SIGNORINA** praticante ufficio cerco. Indir. al Piccolo. 74940 D

**SIGNORINA** praticante per ufficio cercasi. Corso Cavour 15, I. 74987 D

**SIGNORINA** praticante ufficio, bella calligrafia, cercasi. Piazza Ospedale 3, angolo. 75014 D

**TECNICO dentista con 2-3 anni pratica cercasi. P. Garibaldi 12, II.** 75009 D

**VENDITRICE** bella presenza, ottime referenze, pratiche ramo calzature, cercasi. Offerte Cassetta 12204 D. Unione Pubblicità. 12204 D

## Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— E

**CAMERE** due, vuote, comodo cucina cerco per coniugi distinti. Offerte Ventisettembre 41, IV, sin. 749606 E

**CAMERA** mobiliata cerca distint. funzionario stabile. Pretendesi scrupolosa pulizia, luce, possibilm. pressi Staz. Centr. Rispon. giornata ind. pretese. Offerte cassetta 12192 E, Unione Pubblicità. 12192 E

**CONIUGI** cercano camera vuota, amm., comodo cucina presso persona sola, adiacenze Ponterosso. Ind. Piccolo. 75028 E

**STANZA** oppure soffitta, luce, ing. lib. cerco uso studio. Cassetta 12108 E Unione Pubblicità. 12108 E

**STANZA** arieggiata pressi via SS. Martiri-Monfort-Necker, per persona buona famiglia cercasi. Offerte cassetta 12207 E. Unione Pubblicità. 12207 E

**STANZA** mobiliata o stanzino cercasi. Offerte cassetta 12177 E. Unione Pubblicità. 12177 E

**STANZA** vuota cercasi, adatta piccolo laboratorio sarto, escluso cucina, pochissimo disturbo. Offerte in giornata Valdirivo 23 calzolaio 33255 E

## Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— F

**A. AFFITTASI** matrimoniale, eventualmente cucina, unici subing. 20 Settembre 59, III. 33308 F

**A. AMMOBILIATA** pulitissima, luce, cura vestiario, affittasi. Piccardi 7, II des. 33310 F

**A. AMMOBILIATA,** luce elettrica, libera, affittasi. S. Michele 26, II, porta 10. 74952 F

**A. AMMOBILIATA,** vitto, darebbesi a distinta impiegata. Corso Garibaldi 29, II, d. 74997 F

**A. AMMOBILIATA** due persone, luce, eventualmente vitto affittasi prontamente. Azeglio 5, II, sinistra. 33302 F

**A. AMMOBILIATE,** salotto, vuote, camerino, comodità cucina, ufficio, affittansi. Piazza Ospedale 3, angolo. 75014 F

**A. CAMERE** matrimoniali, comodità cucina, vuote, ufficio, centro, altre scapoli, dispone Sandri, Trentaottobre 17, pianoterra. 75031 F

**A. CAMERETTA** bellissima darebbesi gratuitamente, cambio piccole faccende domestiche. Presentarsi dalle 15 in poi. Ind. Piccolo. 74962 F

**A. DUE** camere ammobiliate, comodo cucina, persone distinte, affittansi. Ind. Piccolo. 33297 F

**A. MATRIMONIALI** comodo cucina, diverse per scapoli, tutte posizioni, uffici, affittansi. Via Machiavelli 24, pianoterra. 75034 F

**A. STANZA** ammobiliata in casa Riva Grumula affittasi. Ind.: Via Belpoggio 2-IV, d. 33216 F

**AMMOBILIATA** elegante, centro, luce, affittasi distinto. Timeus 14, porta 15. 74998 F

**AMMOBILIATA** bella, luce, affittasi signore distinto. Chiozza 49, IV, destra. 74929 F

**AMMOBILIATA** pulitissima, luce, comodità, eventualmente vitto, affittasi distinto signore, unico subinquilino. Via Giulia 18, I, sinistra. 74959 F

**AMMOBILIATA** elettricità, affittasi prontamente a signori distinti. Molingrande 34, mezzanino, destra. 74950 F

**AMMOBILIATA** elegante, comodo salotto, paraggi Rossetti, affittasi distinto signore. Visitare mattina. Indirizzo al Piccolo. 74939 F

**AMMOBILIATA** con luce, affitt. signore solo. S. Francesco 34, I, p. 6. 600 F

**AMMOBILIATA** grande, luce, comodo cucina, affittasi a distinti coniugi, senza figli. Visitare dalle 9 alle 12. Ind. al Piccolo. 33300 F

**AMMOBILIATA** elegante, ingresso libero, affittasi distintiss. signore. Ind. Piccolo. 33298 F

**AMMOBILIATA** due letti, affittasi distinti. Via Chiozza 16, porta 13. 74966 F

**AMMOBILIATA** luce, affittasi a distinto signore. Scuola 6, terzo, porta 8. 33317 F

**AMMOBILIATA** una, due persone distinte, affittasi; escluso cucina. Corso 37, IV p. 33214 F

**AMMOBILIATA** elegantemente, pulitissima, luce, affitto con vitto. Gatteri 35, p. 8. 33210 F

**AMMOBILIATA** affittasi a persona distinta. V. Spiridione 1, quarto. 74962 F

**AMMOBILIATA** elegantemente, ingresso libero, affittasi. Carducci 28, trattoria, mediatore Vittorio. 33235 F

**AMMOBILIATA,** centro, luce, entrata quasi libera, pulizia scrupolosa, affittasi. Via S. Nicolò 33, terzo. 74975 F

**AMMOBILIATA** pulitissima, luce, stufa, affittasi distinto signore. Machiavelli 19, II, sin. 74973 F

**AMMOBILIATA,** comfort moderno, affittasi persona distintissima. V. Cologna 25, I. 33232 F

**AMMOBILIATA,** luce, affittasi. Antonio Canova 12, porta 3. 33228 F

**AMMOBILIATA** belliss., casa sign., magnifica vista, luce, stufa, affitto persona dist. Giustinelli 2 A, porta 4 9152 F

**AMMOBILIATA** con vitto, pulitissima, luce, affittasi per due amici. Roma 23, II, d. 33220 F

**AMMOBILIATA** affittasi 1 o 2 persone. Via Ferriera 5, terzo, p. 28, scala II. 33273 F

**AMMOBILIATA** elegante, tranquilla, luce elettrica, massima pulizia, paraggi Rossetti, affittasi a distinto. L. 150. Petrarca 7, p. 1. 33244 F

**AMMOBILIATA,** unico subinquilino, affittasi presso distinta famiglia. Rossetti 13-I. 33248 F

**AMMOBILIATA** pulitissima, luce, unico subinquilino, affittasi signore distinto. Carlo Stuparich 15, primo. 33234 F

**AMMOBILIATA** affittasi. Via Ruggero Timeus 16, porta 10. 74983 F

**AMMOBILIATA** elegante, luce, telefono, ascensore, affittasi a signore distinto presso persona sola. Via S. Nicolò 24, terzo. 33257 F

**AMMOBILIATA,** luce, massima pulizia, affittasi. Piccolomini 6, terzo, porta 14. 74983 F

**AMMOBILIATA,** luce, stufa, affittasi a distinto. Gatteri 19, porta 2. 74994 F

**AMMOBILIATA** pulitissima, affittasi due signori per bene. Maiolica 14, II. 75013 F

**CAMERA** due letti, grandiosa, paraggi Stazione centrale, affittasi. Buffet, via Cecilia 8. 75015 F

**CAMERA** ammobiliata affittasi. S. Michele 17, secondo, porta 4. 88247 F

**CAMERA** ammobiliata affittasi a persona distinta. Via Navali 4, porta 5. 33245 F

**CAMERA** grande, ammobiliata, affittasi a signore distinto. C. Rittmeyer 24-II, p. 10. 74944 F

**CAMERA** comodo cucina, affittasi, 6 mesi anticipati. Indirizzo al Piccolo. 33291 F

**CAMERA** affittasi distinto signore. Via Luigi Ricci 1 B, porta 5. 75035 F

**CAMERA** matrimoniale, comodo cucina, affittasi. Chiozza 36, porta 8. 75026 F

**CAMERA** distintiss. coniugi, affitterebbero a professoressa, paraggi S. Andrea. Offerte cassetta 12381 F Unione Pubblicità. 12381 F

**CAMERA** ammobiliata, affittasi a signore per bene. Corso V. E. 15, porta 6. 33317 F

**CAMERE** tre, vuote, grandi, bellissime, affittansi distinti coniugi. Ind. Piccolo. 75032 F

**CAMERETTA** ammobiliata, luce, affittasi prontamente. Tiziano 9, porta 10, mezz. 33289 F

**CAMERETTA,** luce, affittasi. Via Udine N. 35, porta 11. 33238 F

**CAMERINO** affittasi. Rivolgersi Androna S. Silvestro N. 3, p. 2, Di Meo. 75017 F

**CAMERINO,** luce, vitto, affittasi anche onesto operaio. Commerciale 9, primo. 74934 F

**CAMERINO** ammobiliato, con luce, affittasi a persona distinta. V. Canova 9, p. 19. 74949 F

**COMPAGNO** stanza, persona distinta, cercasi. S. Michele 5, II, destra. 33266 F

**LETTO** con vitto affittasi signorina per bene. Indirizzo Piccolo. 33282 F

**LETTO** affittasi, 15 settimanali. Concordia 27, Buda (S. Giacomo). 33292 F

**MATRIMONIALE** elegantissima, cucina, luce, gas, vista Garibaldi, affittasi coniugi. Via E. Toti 1, 13. 33296 F

**MATRIMONIALE** elegantiss., uso cucina, affitto. Viale III Armata 12, III, visit. 9-13. 8160 F

**MATRIMONIALE** molto pulita, ammobiliate, eventualmente stanza pranzo, cucina libera, altra cameretta, bella vista, anche vuote, tutto soli, ingresso scale affittansi, paraggi Stazione. Indirizzo Piccolo. 33269 F

**MATRIMONIALE,** cameretta, comodo cucina, ingresso libero, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 33208 F

**MATRIMONIALE** bella, luce, stufa, affittasi a coniugi distinti, paraggi Stazione. Indirizzo al Piccolo. 74931 F

**MENSA** privata, ottima, dà distinta famiglia. Rismondo 11, II, destra. 74999 F

**STANZA** ammobiliata affittasi. Via Udine 25, II, porta 12. 74996 F

**STANZA** ammobiliata affittasi a persona distinta. Via Fabbri 10, 10. 33238 F

**STANZA** elegantemente ammobiliata, sulla strada, con luce, affittasi a distinto signore pel 1.o. Slataper 6, II, sinistra. 33269 F

**STANZA** ammobiliata affittasi. S. Maurizio 5, II, sinistra. 33230 F

**STANZA** ammobiliata, ingresso scale, luce elettrica, uso telefono, affittasi distinto signore. V Galatti 8-II, destra. 33226 F

**STANZA** ammobiliata, luce, affittasi. Gatteri 31, mezzanino. 74977 F

**STANZA** bene ammobiliata, luce, affittasi distinta persona. Tiziano 11, II, p. 9. 74941 F

**STANZA** vuota, luce, ingresso libero, affittasi. S. Michele 15, primo. 74945 F

**STANZA** ammobiliata, una persona, affittasi. Antonio Caccia 8, III, sinistra. 33294 F

**STANZA** mobiliata, ingr. lib., affittasi prontam. Torricelli 4, primo sinistra. 000 F

**STANZA** ammobiliata affittasi. F. Venezian 15, primo, sinistra. 74945 F

**STANZA** bellissima, uno o due letti, luce, affittasi prontamente; escluso signore. Corso Garibaldi 8, secondo. 74947 F

**STANZA** 2 letti affittasi, stanzino con letto giovani dabbene. Ferriera 5, I, destra. 8147 F

**STANZA** vuota per ufficio, luce, telefono, ingresso scale, affittasi. Valdirivo 12, II s. 33277 F

**STANZA** elegante, ammobiliata, affittasi. Milano 25, III, porta 12. 75011 F

**STANZA** ammobiliata, elegante, soleggiata, bagno, stufa, paraggi Rossetti, affittasi a distinto signore, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 33241 F

**STANZA** ammobiliata con due letti affittasi. V. Montecucco 11, I p., destra. 75002 F

**STANZA** ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Giulia 54, V piano. 75022 F

**STANZE** due per ufficio, primo piano, centro, ingresso libero, affittansi. Inform.: via Gallina 4, III piano, porta 16. 33267 F

**STANZE** lussuose, moderne, bagno, salotto, modeste, anche vuote ufficio, abitazione, uso cucina, mensile 400-300-150, tutto ingresso libero, affittansi. Indirizzo Piccolo. 33269 F

**STANZE** 1-2, bellissime, vitto, affitta distinta famiglia. Rismondo 11, II, destra. 74999 F

**STANZE** due bellissime, ingresso libero, adatte uso ufficio, laboratorio, telefono, luce, centro, primo piano, affitt. prontam. Ind. Piccolo. 33509 F

**STANZETTA** affittasi ad onesto giovanotto. Tiziano 10, porta 12. 33311 F

**STANZETTE** due, per uso ufficio, ingresso libero con o senza mobili, affitto. Ind. al Piccolo. 74930 F

## Istruzione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

**A. A. A. A. A. ALLA** Berlitz School, via Fabio Filzi 23, telefono 44-62, insegnamento tutte le lingue. Traduzioni. 134 G

**AA. BATTISTI**-Galilei, Istituti scolastici riuniti, via Battisti 10: ginnasio, istituto tecnico, elementari, asilo, licenze abbreviate inferiori, superiori, tutto scuole, contabilità, stenografia, dattilografia, lingue, danza, ritmica. 74861 G

**AA. DIPLOMA** di ragioniere, corsi completi diurni serali agli istituti Battisti-Galilei (Battisti 10); iscrizioni ancora aperte. 74861 G

**AA. DOPOSCUOLA,** alunni, alunne tutte scuole, giornalmente dalle 15-18, professori scuole regie: Istituti Battisti-Galilei (Battisti 10). 74861 G

**A. STENOGRAFIA** italiana, tedesca, viene insegnata, durata corso 3 mesi, 1 mese pratica dattilografia. Ginnastica 45. 74938 G

**ACCADEMIA** libera del nudo, apertura 6 dicembre. Per ammissione pratica necessaria di segno. Ammesse signorine. Minimo 18 anni. Corso domenicale. Iscrizioni Istituti Battisti-Galilei (Battisti 10). 74861 G

**ANNI** perduti riacquistansi frequentando corsi diurni-serali. Scuola Audace, Lavatoio 5, angolo XXX Ottobre. 12111 G

**AUTORIZZATA** e premiata scuola moderna di taglio, cucito, modisteria, fiori, prof.ssa Lulich Vittoria, diplomata a Parigi, Milano, Anversa. Rilascio di attestati a fine corso. Col 6 novembre, apertura di tutti i corsi. Iscrizioni giornalmente. S. Nicolò 32, telef. 32-22. 75036 G

**AUTORIZZATA** scuola di disegno, pittura. Via Roma, 22. Corsi figura, paesaggio, decorazione, separati per signorine. Lezioni individuali, collettive. Informazioni dalle 15-19. 33313 G

**BALLI** ultimissimi, stile moderato fine. Insegnante prof. Pertot. Inform. Corso 39. 74774 G

**CHITARRA,** mandolino, apprendonsi entro 2 mesi, metodi celeriss. speciali, lezioni violino. Vinle 20 Settembre 12, III. 74901 G

**CONVERSAZIONE** tedesca per signorine, 2 ore settimanali, 15 mensili. Giulia 18, p. 7. 33060 G

**CORSO** taglio confezione propri abiti, metodo moderno, facile, garantito. Maestra Elsa Corradi, v. Romagna 26, II. 74803 G

**DANZA.** Scuola prof. Girardelli, sala Tina di Lorenzo, piazza Borsa. Informazioni ore 11-20. Lunedì ore 18.30-20 lezioni collettive. 74448 G

**DANZE** recentiss. per adulti; corsi spec. bambini, signore. Scuola delle Grazie. Via S. Francesco 4, scala II, p. I. Inform. dalle 17-20. 12179 G

**DANZE** modernissime (Black Botton), Charleston, Tango, Blues, Foxtrott, lezioni riunite e private. Via S. Lucia 4, prof. Tisminieczkj. 3127 G

**DATTILOGRAFIA:** prima scuola autorizzata, L. 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 33040 G

**DIPLOMATA** impartisce lezioni pianoforte, scuola moderna. Battisti 7, III, sinistra. 33202 G

**DIPLOMATA** distinzione Conservatorio Tartini impartisce lezioni piano. Coscienziosa. Corso Garibaldi 11-II. 33149 G

**DISTINTA** signora francese da Losanna, darebbe lezioni di conversazione a signore, bambini. Indirizzo Piccolo. 74726 G

**DOPOSCUOLA** Audace (Lavatoio 5), maschile, femminile. Sviluppasi ogni lezione lasciando libero rincasando l'allievo. Assumonsi informaz. periodicamente presso rispett. istituti pubblici. 12111 G

**FRANCESE** in 3 mesi, prof. René Enenkel, parigino. Lavatoio 5, Audace. 12111 G

**INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Piazza Cavana 6, II.** 0119 G

**INGLESE,** tedesco, francese, metodo Berlitz trisettimanale, 50 mensili. Scuola Audace, Lavatoio 5. 1211 G

**INGLESE,** tedesco, perfettamente, praticamente insegna maestro Mitri. Battisti 10-III. 33053 G

**INGLESE** e tedesco insegna Kastner Michele. Via Mazzini 21, terzo. 74957 G

**INSEGNANTE** esperto latino, greco, offresi. Via Trento 1-IV, Carrara. 33159 G

**INSEGNAMENTO** accelerato ital., ted., franc., lire 3 ora. S. Michele 13, p. 5. 8149 G

**INSEGNANTE** provetta, lezioni tedesco per bambino, cercasi. Off. condizioni, cassetta 12205 G Unione Pubblicità. 12205 G

**«ITALIA»,** via Geppa 15. Istituto scolast. autorizzato Preparaz. accelerata esami complementari, Ginnasio, Istituto tecnico, Magistrali Doposcuola. Ripetizioni. Insegnamento razionale piccoli gruppi allievi. Informaz., iscriz. giornalmente 9-20. 74855 G

**«ITALIA»** via Geppa 15. Lingue, contabilità, stenografia, corrispondenza. Corsi diurni, serali, accelerati. Rilasciansi certificati. Iscrizioni giornalmente 9-20. 74895 G

**ITALIAN** lady offer italian lessons against english conversation. Write to Cassetta 12132 G Unione Pubblicità. 12132 G

**LEZIONI** o ripetizioni italiano, latino, francese, storia, geografia, impartisce professore anche domicilio. Riceve 13-14 S. Nicolò 16 d. 74877 G

**MAESTRA** piano diplomata distinzione dà lezioni domicilio e fuori. Abitazione centralissima. Indirizzo Piccolo. 74957 G

**MAESTRA** tedesca impartisce lezioni, conversazione madrelingua. Chiozza 33-I. 33109 G

**MAESTRA** maestro anziano, lingua italiana, cerco. Offerte cassetta 12115 G Unione Pubblicità. 12115 G

**MAESTRA** istruisce italiano, tedesco, due lire ora. Orologio 6-V. 74421 G

**MAESTRA** diplomata istruisce qualsiasi materia. Istruirebbe privatamente bambina, ragazzino. Bosco 32, porta 9. 74753 G

**MAESTRO** per imparare in poche lezioni suonare il mandolino, cerco. Ind. Piccolo. 74773 G

**PER** conversazione tedesca, cercasi maestra. Offerte cassetta 12128 G Unione Pubblicità. 12128 G

**PIANOFORTE,** diplomata impartisce lezioni. Coscienziosa. Bosco 6, II. 75010 G

**SIGNORINA** impartisce lezioni portoghese. Assume traduzioni. Via Roma 24-IV. 74847 G

## Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

**BORSA** viaggio chiusa, pelle nera, rinvenuta alle 6.30, angolo via Roma e S. Nicolò. Rivolgersi via Mazzini n. 11, IV. Robba. 33211 H

**BOTTONE** polso gemello, oro e smalto, smarrito, buona mancia rinvenitore. Via Piccardi 24 A, porta 21. 74993 H

**FOTOGRAFIE** in busta, smarrite venerdì sera, Stazione centr. Fabio Severo 20, mancia. 33218 H

**INVOLTO** utensili, smarrito Molingrande, Barcola. Mancia portandolo Parini 9, III. 74978 H

**ORECCHINO** corallo, smarrito da domestica. Rossetti. Mancia portand. Fabbrica 2. 74954 H

**PORTAMONETE** care memorie religiose, smarrito tram n. 5, preg. portarlo al Piccolo. 33254 H

## Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— I

**A. APPARTAMENTO** ammobiliato, bellissimo, 3 camere, camerino cucina, acqua, luce, affittasi anche prontamente, anno anticipato. Indirizzo al Piccolo. 33297 I

**A. QUARTIERINO** camera cucina, fino 8 stanze, villino, affittasi. P. Ospedale 3, Angolo. 75014 I

**A. QUARTIERE** camera cucina, senza spese, altro 6 stanze, vuoto, diversi scambi, dispone Sandri, Trentaottobre 17, pt. 75031 I

**AFFITTASI** quartiere due camere, cucina, via della Tesa n. 3, III piano. 74971 I

**APPARTAMENTINO** vuoto, camera cucina, altri due fino nove stanze vuoti, senza uscita, ammobiliati, affittansi. Informazioni Galei 6. 74827 I

**APPARTAMENTO** affittasi. Ind. Piccolo. 74961 I

**APPARTAMENTO** 4 stanze vuoto, diversi altri più grandezze, scambi, magazzini, senza spese, affittansi. Via Machiavelli 24, pt. 75034 I

**APPARTAMENTO** piccolo, bene mobiliato, disponibile pront. Offerte cassetta 12194 I Unione Pubblicità. 12194 I

**BOTTEGA** vuota, pigione 100 mensili, affittasi. S. Zenone 17. Bonnes 75040 I

**BOTTEGA** piccola, vuota, d'affittare. Rivolgersi Lazzaretto 31. Latteria. 74958 I

**LOCALI** ampi, affittansi subito in Venezia, centralissimi, adatti per azienda commerciale, specie ramo trasporti e assicurazioni o per magazzini ingrosso. Scrivere Cassetta «23 T» Unione Pubblicità, Venezia. 6035 I

**LOCALI** 14 ampi, magazz. vicino alla Staz. cent. affittansi, adatti Soc., azienda commerciale, assicurazioni, Comp. di Nav., ecc. Offerte cassetta 12196 I Unione Pubblicità. 12196 I

**MAGAZZINI** affittansi. Gaspero Weis. Mazzini 9 I, telef. 1723. Orario 11-12, 17-18. 75021 I

**QUARTIERE** composto di nove locali, posizione centrica, primo piano, divisibile, tre ingressi liberi, adatto pure per locale di affari, affittansi prontamente. Informazioni: Giacomo Pollack. Riva Nazario Sauro n. 10. 33117 I

**QUARTIERE** 4 camere, bagno, camerino, cucina, comfort, scambiasi 3 camere, camerino, cucina, comfort. Visitare 11-12 giorni feriali. Indirizzo Piccolo. 33225 I

**QUARTIERE** camera cucina, vuoto, affitto prontamente. V. Settefontane ang. Manzoni, trattoria. 7148 I

**QUARTIERE** camera, cucina, ammobiliato, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 74954 I

**QUARTIERE** cinque stanze, posizione centrale, scambiasi con altro tre stanze. Meccanografica. Piazza Unità n. 4. 74946 I

## Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— L

**A. APPARTAMENTO** 2-3-4 stanze, vuoto, mobil., cerca ricco signore. Offerte cassetta 12213 L Unione Pubblicità. 12213 L

**QUARTIERE** due camere, camerino, cercasi, pagando anno anticipato. Cassetta 12209 L Unione Pubblicità. 12209 L

**UFFICIO** in comune con altra Ditta, cerca negoziante solo (ramo farine escluso). Offerte cassetta 12101 L Unione Pubblicità. 12101 L

## Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

**A. A. ALCUNE** volpi, stole, muffoni, giacche, mantelli, peli guarnizioni. Mazzini 22, II. Devidè. 11687 M

**AA. PELLICCIA** uomo, nutria, collo lontra; altra bisam, collo persiano; 1 signora, bisam. Mazzini 22-II, Devidè. 11418 M

**A** buon prezzo tarme da vendere. Via Ginnastica 16, terzo. 33279 M

**A. GILET** novità bambini 5-10 anni, graziosissimi, adatti regalo, abito sera modello, altro lana, snella; vendonsi. Cellini 1, portineria. 33315 M

**ALCUNE** volpi nere, marron, guarnizioni pelo, vendo. Istria 10-I. 75035 M

**ALTALENA** meccano n. 1, cappotto 14 anni, fibra 45-63 11 mm. spessore, vendonsi. Via Navali n. 8, I, porta 11. 75016 M

**BIANCHERIA,** materassi, nuovi, vendonsi. Via Udine n. 57, barbiere. 75034 M

**CANE** lupino, giovane, vendesi. Via Riborgo 21, pianoterra. 33270 M

**CAPPOTTO** soprabito uomo, vendo. Via Roma 23, porta 6. 74656 M

**CASSAFORTE** vendesi. Via Trento 16, III, destra, ore 13-15. 35056 M

**CAVALLO** a dondolo e carro per bambini, quasi nuovi vendonsi. V. Palladio 10, rivolgersi al portiere. 75041 M

**CUCINA** e camera per bambole, belliss. rara occas., vendo. Boccaccio 3, IV, destra. 74563 M

**GRAMMOFONO** dischi, vendo prezzo mite. Via Mirti 17, porta 10. 35250 M

**LOCOMOBILE** Lary, HP 36, dinamo, vendo urgente. Greppi, Trattoria Ponte, Roiano. 33307 M

**MACCHINA** cucire nuova, altra usata, vendo ottimo prezzo. Liaci, Ribodgo 9. 33264 M

**MACCHINA** cucire Singer originale, poco adoperata vendesi. Giulia 70. 33259 M

**MACCHINA** Singer famiglia vendesi qualunque prezzo. Pozzo mare 2-I, destra. 8151 M

**MACCHINA** Singer, seminuova, famiglia, vendesi giornata 200. Beccherie 3, I. 33253 M

**MACCHINA** cucire Singer, navicella, ottimo stato, vendesi. Piazza Cavana 5, int., spedizioniere. 75039 M

**MACCHINA** cucire primaria marca, perfetta, nuova, vendo occasione. Giuliani 14. 33322 M

**MACCHINA** scrivere Olivetti, mod. 20, bicolore, quasi nuova, vendesi occasione. Via Beccherie 13, negozio mobili. 75027 M

**MANTELLO** signora nuovissimo, vestito, scarpe ragazzo vendo. Corso Garibaldi 13-III. 33314 M

**MOTORE** stabile 6 HP. combustione nafta, semidiesel, primaria marca, mai usato, ancora imballato, vendesi. Offrete Cassetta 121160 M Unione Pubblicità. 12160 M

**OCCASIONE** vendonsi 2 stufe maiolica, una ferro a fuoco continuo. Via XXX Ottobre 15, presso Matievich. 75012 M

**PATTINI** ruotelle, ottimi, vendonsi. Bar Intrepido, P. Oberdan 1. 74968 M

**PELLICCERIE:** mantelli (alcuni) petit-gris, murmel, sealskin, lapin rasé finissimi, volpi, sciarpe, collari, vende viaggiatore, metà valore. Occasione. Gatteri 32, porta 9. 11971 M

**PELLICCIA** bellissima per uomo vendesi. Indirizzo Piccolo. 33205 M

**PELLICCIE** murmel, una lunga, altra corta, cappotto pesante, tinta moderna, 20 Settembre 95-III. 75025 M

**SCANSIA** legno 3x1 a 4 piani vendesi presso deposito legnami V. Foscolo 35. 33223 M

**SPARHERD** vendesi. Via S. Francesco 54, Officina. 75037 M

**SPARHERD** per trattoria vendesi giornata. Beccherie 10. 8154 M

**SPARHERD** bellissimo vendesi. V. S. Giacomo in Monte 12, II, p. 9. 33243 M

**TAILLEUR,** velour, lana marrone, guarnito peluches, quasi nuovo, adatto signorina vendesi. Vasari 12, pt. 33284 M

**TAILLEUR** invernale quasi nuovo vendesi lire 180. V. Belpoggio 2-IV, destra. 33216 M

**VESTITI,** mantelli persone snelle, vendonsi causa lutto. C. Garibaldi 26, I. Martinelli. 33257 M

**VIOLINO** completo, straoccasione vendo. Farneto 10, villa. Ginnastica prolung. 33262 M

**VOLLGATER** 85 cm. luce vendesi. Offerte Cassetta 12200 M Unione Pubblicità. 12200 M

## Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

**CAPPOTTO** ufficiale marina, perfetto stato, cercasi. Offerte Cassetta 12189 N Unione Pubblicità. 12189 N

**CREDENZA** camera pranzo buono stato cercasi. Via degli Antenorei 21. 75009 N

**PATTINI** usati, purchè in buono stato, acquisto. Istituto 37, ang. Piccardi, drogheria. 33221 N

## Acquisti e vendite di mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

**A. ASSORTIMENTO** camere matrimoniali, stanze pranzo, cucine ogni stile, attaccapanni, garanzia assoluta, vende Società maestri falegnami Carducci 17, negozio. 75005 NN

**A. STANZA** pranzo modello nuovo, intagliata, nuovissima, vendo occasione. Molingrande 10, p. 5. 75003 NN

**AMMOBILIAMENTI** completi, mobili con ogni garanzia, facilitazioni pagamento, soltanto M. Steiner, via Geppa 17. 2409 NN

**BIBLIOTECA** con vetrina vendo occasione. Rivolgersi Istituto 34, III, porta 11. 3549 NN

**CAMERA** matrimoniale chiara, cucina signorile, tutto nuovo, occasione vendo. Solitario 2, p. 9. 75004 NN

**CAMERA** matrimoniale faggio, lucidissima, vendesi. Settefontane 8-I, sinistra. 33285 NN

**CAMERA** pranzo completa in palissandro 6500 occasione vendesi. Cavana 12, negozio vetrami Pellis. 74970 NN

**CAMERA** matrimoniale nuovissima 1150 in poi vendo. Fonderia 12-I, destra, (p. Ospedale). 74987 NN

**CAMERA** pranzo palissandro, moderniss., lussuosa, vendesi. Corso Garibaldi 29-I. 000 NN

**CAMERA** acero massiccia, nuova, vendo occasionissima. Ginnastica 15, porta 8. 33305 NN

**CAMERA** pranzo massiccia, bellissima, cristalli prezzo bassiss. vendo. Scalinata 10. 8146 NN

**CAMERE** matrimoniali, porte piene, psiche con specchio fino a terra, prezzi mai praticati a Trieste. Türk, S. Lazzaro 10. Attenzione all'indirizzo. 1000 NN

**COLAPIATTI** marmo vendo lire 150. Via Stuparich 14 A. 74955 NN

**CUCINA** completa 300; altre le più moderne prezzi ribassati. Punzo Carducci 10. 11307 NN

**CUCINE** 750, camera letto 1650 in poi vendo. Tesa 16. 74979 NN

**CUCINE** lussuose, rara bellezza, prezzi bassi, garanzia assoluta, vende consorzio falegnami. Carducci 17, negozio. 75006 NN

**DIVANILETTO,** ottomane, fornimenti club vendonsi. Tappezziere, via Maurizio 9. 75008 NN

**LAVAMANO** moderno acero, letto 1 persona, armadione anticamera, vendo. Toro 11-II. 33296 NN

**LETTI** 2 completi 320, suste 70, damascate 30, materassi crine 60, lanetta nuovissimo vendo. Fonderia 10 (piazza Ospedale). 74987 NN

**LETTI** 2, chiffoniere, cassettone e ottomana, vendonsi. Piccardi 14, p. 53. 8145 NN

**LETTINO** bambini vendesi. Concordia 24, S. Giacomo, Buda. 33292 NN

**LETTO** piazza e mezza, letto bambini, altri oggetti vendonsi. Informazioni Udine 24, botteghino. 74968 NN

**MOBILI** solidi camera pranzo, scrittoio, seggiole, armadi, vendonsi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 74984 NN

**MOBILI** studio usati vendonsi. Rivolgersi Zovenzoni 5, portineria. 33222 NN

**PIANINI** garantiti, meccaniche Renner incrociate, terzo pedale, vendo cassa, anche rate, noleggio econtabile acquistandoli, Valdirivo 24, porta 5. 75047 NN

**PIANINI,** pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingl, Schulze, assortimento, vendonsi. Scambi, facilitazioni. Corso Garibaldi 15. 13537 NN

**PIANINI** pianoforti cercansi. Hölzl, Pallik-Stiasny e propria fabbricazione vendonsi a rate. Riparazioni, accordature prontamente. Ditta Oligo, Udine 19, tel. 3892. 37224 NN

**PIANINI,** pianoforti mondiali Lauberger Gloss, Boesendorfer, Hofmann, Pallik Stiasny, scambi, facilitazioni. Prima di fare qualsiasi acquisto visitate, confrontate la qualità, prezzi. Via Sanità 16. 74974 NN

**PIANINO** finissimo incrociato, trepedali, garanzia massima, qualunque prova, documenti ferroviari, doganali ispezionabili, vendesi prezzo indiscutibile, comprovata convenienza. Solitario 25-III. 74967 NN

**PIANINO** ottimo studio, massimo ordine, tedesco, vendesi 2850. Solitario 25, III. 74967 NN

**PIANINO** germanico nero, incrociato, tre pedali, lire 3600; mezzacoda viennese 1500. Via Sanità 16. 74974 NN

**SCRIVANIA** uso ufficio, ottimo stato, cercasi. Offerte telefono 32-03, mezzodì. 33203 NN

**SCRIVANIE** piane e rullo, armadi rullo, cartelliere, posastti, poltrone, sedie, attaccapanni, nonchè tutti mobili per uffici, prezzi occasione. Steiner, via Geppa 17. 2409 NN

**STANZA** pranzo massiccia vendo. V. Udine 26-I, visitare pomeriggio. 74935 NN

## Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

**A A A A A. BRILLANTI** gioie, argenteria, oro rottami qualsiasi, platino, monete, orologi, dentiere, palati rotti, anche con fibra, compero pagando più di tutti. **Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 45.** 1793 O

**AAAAA. BRILLANTI,** perle, oro, argento, dentiere vecchie, acquista, anticipa fondi per disimpegni dal Monte. Piacentini. Corso Vitt. Emanuele 45-I. 75030 O

**A A. BRILLANTI,** argenteria, orologi oro, dentiere, acquista Licher. Lazzaro 11, I 122 O

**A. ACQUISTO** corone argento, brillanti, oro. Signoretto, corso V. E. 2. 33254 O

**BARACCHE** smontabili, pareti doppie, uso capannoni, aree varie, liquido. Offerte cassetta 12176 O Unione Pubblicità. 12176 O

**BUSTAIA** vende, pochi giorni soltanto, reggiseno, reggicalze, panciere elastiche, prezzi irrisori. Piazza della Borsa 2-IV. 33209 O

**CALZATURE** ragazzi, pelle, panno, prezzi ridottiss., trovansi Calzoleria Muratti, via Muratti 1. 12171 O

**CAPPELLI** velluto e feltri lire 35 in poi. Modisteria XXX Ottobre 15. 33325 O

**LEGNA** da ardere, zocchetti, carbone vegetale e di storta, tronchi, traversine ferroviarie, fieno pressato, concimi chimici, vagone transito fornisce Società Agricola Commerciale, Trieste, Raffineria 4. 2326 O

**MACCHINE** cucire, ricamare, industriali, calzolai, per maglie, calze, vendo. Preventivi gratis. Liaci, Riborgo 9. 33264 O

**MIELE** garantito naturale, ingrosso, minuto, fornisce Agricola Commerciale, Trieste, via Raffineria 4. 2327 O

**VINO** nero marzamino, eccellente, della cantina Cittanova Istria, vendesi. Gatteri 15, portiere. 33229 O

## Rappresentanti, piazzisti viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

**GIOVANE** iniziare carriera viaggiatore cercasi. Scrivere con referenze Cassetta 12191 P Unione Pubblicità. 12172 P

**PRATICO** tessuti, licenza tecnica, dattilografo, offresi anche riscuotitore, piazzista. Referenze bancarie. Dellacà, Galatti 15-9. 74948 P

## Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

**AUTOCARRO** 18 P occasionissima liquido. Ronzoni, Ronco 1, tel. 44-97. 75024 Q

**AUTOMOBILISTI!** Ricaricate voi stessi gli accumulatori. Procedimento facile, economico. Scrivere: Fiorito, casellapost. 105, Trieste Borsa. 74956 Q

**BICICLETTA** occasione vendesi giornata. Indirizzo Piccolo. 75023 Q

**FORD** Daimler, Minerva ballon smontabile, carrozzeria Ford, motore Daimler, vendonsi occasione. V. Coroneo 39, Koch. 33055 Q

**GUIDE** interne Sam» perfette, occasionissima, qualunque prova. Rivolgersi Hotel Moncenisio: Sam. 74953 Q

**HARLEY**-Davidson, impianto elettrico, carrozzino, vendesi rara occasione. Iellersitz, via Molino a vento 1. 33236 Q

**INDIAN** Scout con impianto elettrico vendesi occasione. Commerciale n. 37. 33281 Q

**MOTO** Coteless con carrozzino, perfettissima, occasione vendesi. S. Nicolò 12. 33273 Q

**MOTOCARROZZELLA** efficientissima, vendesi scambiasi motoleggera, migliore offerente. 20 settembre 65. Motogarage. 33223 Q

**MOTOCICLETTA** Sunbeam, ottimo stato, vendesi. Garage Vecile, officina, Simoni. 33265 Q

**SPA** carrozzata spider, in perfetto stato, vendo prezzo irrisorio. Zancan, Casella postale 79. 74973 Q

## Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

**ACCOMODAMENTI** amichevoli, giudiziali. Sistemazione giuridica, amministrativa, finanziaria qualsiasi azienda. Costituzione soc. commerciali, cooperative. Liquidazioni volontarie, coercitive; scioglimento società. Risultati garantiti. Rag. Bellizzi. Tiziano 9. 33316 R

**AGENZIA** giornali centrale, avviata, affitto minimo, vendesi. Ind. Piccolo.

**BOTTEGA** barbiere bene avviata, con rendita, vendesi causa partenza. E. Toti 12.

**CALZOLERIA** vendesi. Indirizzo Piccolo.

**COMMESTIBILI**-coloniali avviato, reddito, vendesi. Ind. Piccolo.

**GARAGE** vendesi a Trieste, spazioso, per automobili, boxes moderni con officina, strada centrica; oppure cercasi socio. Cassetta 12211 R Unione Pubblicità.

**GIOVANE** pratico contabilità, ital., franc., cerca posto; associerebbesi con 20.000 lire azienda. Lettere Cassetta 12190 R Unione Pubblicità.

**LOCALE** piccolo da vendere. Ind. Piccolo.

**MUTUO** 10.000 cercasi. Scrivere Cassetta ... Unione Pubblicità.

**NEGOZIO** commestibili, coloniali, vendesi. Indirizzo Piccolo.

**SOCIO** con capitale 25.000 lire cerco per entrata, azienda già avviata. Ind. Piccolo.

**TRATTORIA**-buffet cerca socio con lire ... Rivolgersi Caffè Centrale, banco.

## Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

**CASA** sino 40.000 lire acquisterebbesi. Offerte dettagliate Cassetta 12121 S Unione Pubblicità.

**CASA** sino lire 400.000 acquisterebbesi. Offerte dettagliate Cassetta 12121 S Unione Pubblicità.

**CASA** villa, vicinanze centro, compero. Indirizzo Piccolo.

**CASA** 4 stanze, stalla, campagna, orto, ... presso Ranziano, vendo causa partenza. Cassetta 12175 S Unione Pubblicità.

**CASA** da vendere. Pendice Scorcola ...

**FONDO** per fabbricare vendesi Barcola ... 105.

## Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

**GIOVANE** intellettuale conoscerebbe, scopo matrimonio, giovane bella, seria, discreta. Scrivere Passaporto 111, fermo posta Trieste.

**40-ENNE** proprietario esercizio, cap. ... sposerebbe brava massaia 30-40 anni, dote ... Scrivere Montevideo, fermo posta Gorizia.

## Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

**AAA. CHIROMANTE,** prof. astrologia, grafologia, dipl., proveniente princ. città Europa, gli attestati stima, benemerenza, dà consigli in qualsiasi argomento; responsi meravigliosi, garantito successo. Ancora pochi giorni. Riceve dalle 15 alle 19. P. Goldoni 10, p. 12.

**A** rate vestiti, paletot uomo su misura. Garibaldi 3-II.

**ABBONDANTI** pranzi, cene, a scelta, lire ... cene, feste domeniche. Pensione Centrale, V. E. III, N. 2.

**LEVATRICE** autorizzata accoglie gestanti. ... via Chiozza 50.

**MACELLERIA** con vendita carne di ... aperta in via Via S. Michele 2.

**SIGNORE.** Cappelli velluto, feltro, enorme assortimento, prezzi bassiss. Stab. riformati Salone Francescato, via Pesce 4.

**4** lire cura calli, unghie, occhi pernice, ... sta, piazza Ospitale 6.

---

Santamente, come visse, spirò oggi, dopo lunghe sofferenze, circondata dall'affetto dei suoi cari

# Caterina Migliorini in Vidali

Straziati da indicibile dolore, partecipano l'irreparabile perdita, il marito **Giuseppe**, i figli **Marcello, Anita, Italia, Luigi** ... e le cognate a tutti gli altri parenti ed ... quanti l'amarono.

I funerali avranno luogo martedì 30 corr. alle ore 14, partendo il convoglio dalla via C. Stuparich N. 7.

Trieste, 29 novembre 1926.

**Il presente serve quale partecipazione ...**

Grande Impresa Capellan. Corso V. E. III, ...

---

Quest'oggi alle 14 si spense serenamente il nostro adorato

# Michele Wittes

**I.o macchinista del Lloyd Triestino ...**

L'inconsolabile consorte **Olga n. ...**, i figli **Aurelia** in **Pellis, Edvige, Paola, Ortensia** in **Dini**, il fratello **Giuseppe**, generi, i cognati e i nipoti tutti, annunziano tale irreparabile perdita a quanti l'amarono.

I funerali seguiranno martedì 30 corr. alle ore 15, partendo il mesto convoglio dal Largo del Giardino Pubblico (Caffè Fior...).

Trieste, 28 novembre.

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, ...

---

# Carlo De Zorzi

d'anni 88

dopo brevi sofferenze spirava quest'oggi, munito dei conforti religiosi.

Le dolenti famiglie **De Zorzi, Bisacco, ... sich e Martinolich** ne danno la triste partecipazione a quanti lo conobbero.

I funerali seguiranno martedì 30 corr. ore 16, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 30 novembre 1926.

Grande Impresa Capellan, Corso V. E. III, ...

---

Ieri dopo lungo soffrire rese la sua bell'anima a Dio la nostra amatissima

# Carla Breber

d'anni 25. I desolati genitori **Antonio** e **Emma** ..., i fratelli e sorelle **Giulia** e **Ladislao** ..., **Giovanni, Amalia, Emilio,** nonchè gli altri congiunti danno parte di tale sciagura a quanti la conobbero e amarono.

I funerali seguiranno martedì 30 corr. ore 14.30, partendo dalla via Commerciale ...

Trieste, 29 novembre 1926.

Premiata Nuova Impresa, Corso V. E. III, ...

---

# Egidia Bressan nata Ronu...

d'anni 46, si spense ieri sera, dopo lunga malattia, munita dei conforti religiosi, lasciando nel dolore il marito **Giuseppe**, i figli **Bruno, Giuseppe** (assente), **Nella, Ezzelina, Ezio** ... parenti tutti.

I funerali avrano luogo mercoledì 1.o dicembre, alle ore 14, partendo dalla via Tigor ...

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, ...

---

## RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per tante manifestazioni di stima e d'affetto tributate alla memoria dell'adorato nostro

# Estinto

porgiamo sentite grazie agli egregi titolari **della Spett. Ditta Carmelich e Cesare ...**, signori **Clienti e colleghi del Caffè Specchi**, al **Sindacato Caffè e Bars**, agli **impiegati del Cantiere San Marco**, alla **Stampa cittadina** ed infine a tutte quelle buone persone che in varia guisa vollero lenire il nostro immenso dolore.

Famiglie:
**IANCOVICH, PERISSUTTI, RAU... MARTINGANO e GOETZ**

---

## RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente commossa, porge i più vivi ringraziamenti a tutti i parenti, amici e conoscenti; in ispecial modo ringrazia la spett. Ditta **Lodovico Deangeli**, che con gentile volle onorare in varia guisa la memoria del suo indimenticabile

# LUCIANO

Famiglia ZOR...

Un viaggio che costa milioni

si fa oggi alla FENICE ammirando la film

Attraverso l'Europa in aeroplano

da Londra a Costantinopoli, sorvolando 12 nazioni

Nella Varietà:
DUO BISBINI - LA SYLLER - BAMBI